

# SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XVI LEGISLATURA —————

**Doc. CCXXIV**  
**n. 1**

## RELAZIONE

SULL'OPERATIVITÀ DELLE MISURE DI SOSTEGNO  
ALLE IMPRESE PREVISTE DAI COMMI DA 841 A 853  
DELL'ARTICOLO 1 DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2006,  
N. 296

(Anni 2007 e 2008)

*(Articolo 1, comma 854, della legge 27 dicembre 2006, n. 296)*

**Presentata dal Ministro dello sviluppo economico**  
(SCAJOLA)

—————  
**Comunicata alla Presidenza il 19 gennaio 2010**  
—————





*Ministero dello Sviluppo Economico*

**Relazione al Parlamento, ai sensi dell'articolo 1, comma 854, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, sull'operatività delle misure di sostegno previste dai commi da 841 a 853 del predetto articolo 1**

La relazione concerne il complesso delle misure di sostegno di cui ai commi da 841 a 853 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e si articola in tre sezioni:

- una sezione relativa all'operatività dei progetti di innovazione industriale ex art. 1, comma 854, legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- una sezione relativa allo stato di attuazione del Fondo per la Finanza di Impresa (art. 1, comma 847, legge 296/2006);
- una sezione relativa all'operatività della struttura crisi d'impresa (art. 1, comma 852, legge 296/2006) ed al Fondo per il finanziamento degli interventi consentiti dagli Orientamenti UE sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà (art.1, comma 853, legge 296/2006).

\* \* \* \* \*

### Sezione 1

**Operatività dei progetti di innovazione industriale previsti dall'art. 1, comma 842, della legge 27 dicembre 2006, n. 296.**

La presente relazione riguarda le attività svolte negli anni 2007 e 2008; l'adempimento è stato omesso per il 2007, tenuto conto del fatto che in tale anno sono state svolte solo attività propedeutiche all'avvio del processo di attuazione dei nuovi strumenti, che presenta caratteristiche di notevole complessità.

L'avvio operativo degli interventi, avvenuto nel 2008, consente ora di fornire un primo quadro di informazioni utili per l'analisi.

I Progetti di Innovazione Industriale sono stati istituiti dall'articolo 1, commi da 842 a 846 della legge n. 296/2006, con la finalità di sostenere un rafforzamento complessivo del sistema delle imprese favorendo, al contempo, cambiamenti strutturali del sistema produttivo verso assetti più compatibili con i nuovi scenari competitivi. In particolare la Legge ha inteso avviare una politica pubblica capace di orientare le scelte, incentivando comportamenti coerenti con le esigenze di ristrutturazione del tessuto produttivo. I Progetti di Innovazione Industriale (PII) sono diretti a realizzare interventi in aree tecnologiche considerate strategiche, in quanto rappresentano i driver fondamentali del cambiamento, tali da svolgere le funzioni di traino dell'innovazione. Tali aree, direttamente individuate dal legislatore, sono le seguenti: "efficienza energetica", "mobilità sostenibile", "made in Italy", "tecnologie della vita" e "beni e attività culturali e turistiche".

I PII sono finanziati a valere sul Fondo per la competitività e lo sviluppo, istituito dall'art. 1, comma 841 della citata legge presso il Ministero dello sviluppo economico al fine di perseguire la maggiore efficacia delle misure di sostegno all'innovazione industriale; a tale Fondo è stata conferita la somma di 300 milioni di euro per il 2007 e di 360 milioni di euro per ciascuno degli anni 2008 e 2009, volta a finanziare, oltre ai progetti di innovazione industriale di cui al comma 842, la continuità degli interventi previsti dalla normativa vigente. Al Fondo sono conferite inoltre le risorse assegnate ai Fondi di cui all'articolo 60, comma 3, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, ed all'articolo 52 della legge 23 dicembre 1998, n. 448, che sono contestualmente soppressi.

Per la programmazione delle risorse nell'ambito del Fondo si applicano le disposizioni di cui all'articolo 60 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, e quelle dettate per il funzionamento del Fondo di cui all'articolo 52 della legge 23 dicembre 1998, n. 448.

Il Fondo è altresì alimentato, per quanto riguarda gli interventi da realizzare nelle aree sottoutilizzate, in coerenza con i relativi documenti di programmazione, dalle risorse assegnate dal CIPE al Ministero dello sviluppo economico nell'ambito del riparto del Fondo per le aree sottoutilizzate, di cui all'articolo 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, e successive modificazioni, e, per gli esercizi successivi al 2009, dalle risorse stanziare ai sensi dell'articolo 11, comma 3, lettera f), della legge 5 agosto 1978, n. 468, e successive modificazioni.

Le spese per la gestione dei progetti di innovazione industriale sono poste a carico dei relativi stanziamenti, nel limite massimo del 5 per cento del loro ammontare (art.1, comma 845 legge 296/2006).

Gli elementi caratterizzanti dei Progetti di Innovazione Industriale possono così sintetizzarsi:

- designazione, per ogni Progetto, di un Responsabile (Project Manager), esterno all'Amministrazione, con comprovate competenze nel settore strategico individuato. Il Project Manager, avvalendosi nella sua azione del supporto di strutture specializzate, interne ed esterne alla Pubblica Amministrazione, definisce i temi specifici di innovazione verso cui orientare gli interventi e propone i meccanismi di attuazione del progetto, anche indicando ogni altra misura di regolamentazione e di contesto utile a completarne e potenziarne gli effetti;
- ridisegno degli strumenti di incentivazione per le imprese che partecipano ai PII. Viene superata la tradizionale corrispondenza tra singola misura di intervento e tipologia di incentivo, costruendo un sistema flessibile che, a seconda dell'obiettivo di volta in volta perseguito, utilizza l'incentivo adatto. A tal fine il Ministero dell'industria, per l'attuazione dei PII, è autorizzato ad adottare diversi regimi di aiuto;
- mobilitazione di una pluralità di attori intorno a obiettivi tecnologico-produttivi comuni attraverso un raccordo tra Ministero dello Sviluppo Economico, amministrazioni centrali (essenzialmente Ministero dell'Università e della Ricerca e Ministero dell'Innovazione nella Pubblica Amministrazione), nonché amministrazioni regionali, volto anche al cofinanziamento degli interventi: a tal fine la legge (comma 846 dell'art.1) ha istituito una sede stabile di concertazione, che rappresenta il luogo in cui si realizza il coordinamento delle decisioni strategiche di intervento. A livello finanziario tale raccordo si estrinseca nella possibilità di utilizzare i fondi di diversa provenienza, attivando, a livello nazionale, anche risorse del FAS e del PON.

## **ANNO 2007**

Nel corso del 2007 si è sostanzialmente provveduto a porre in essere gli atti propedeutici all'avvio della misura in oggetto; in particolare, sono stati nominati i responsabili di progetto, che hanno avviato i lavori di elaborazione dei PII, è stata effettuata la programmazione delle risorse finanziarie e si è dato corso al procedimento di notifica alla UE di un regime di aiuti finalizzato al sostegno di investimenti in ricerca e sviluppo.

Nel dettaglio sono state svolte le seguenti attività:

- con decreto ministeriale del 23 febbraio 2007 è stato nominato il Responsabile del progetto ‘Efficienza energetica’, Ing. Pasquale Pistorio, che ha costruito il PII attraverso una serie di analisi tecniche sulle tecnologie del settore nonché attraverso una consultazione del mercato volta a verificare le potenzialità innovative della base imprenditoriale; la consultazione, nella forma di “*call for ideas*” rivolta alle imprese per via telematica, è stata avviata il 19 maggio e conclusa il 5 luglio 2007, e ha raccolto oltre 1.000 idee progettuali; è stata inoltre lanciata anche una consultazione telematica nei confronti delle Regioni, avvenuta tra il 19 maggio ed il 5 luglio 2007, per acquisire elementi relativi agli interventi di livello territoriale. L’ing. Pistorio ha presentato formalmente al Ministro dello sviluppo economico il piano del “PII Efficienza energetica per lo sviluppo sostenibile” il 6 dicembre 2007, che propone le aree tecnologiche prioritarie per gli interventi e le relative modalità attuative;
- con decreto ministeriale del 31 maggio 2007 è stato nominato il Responsabile del progetto per la Mobilità Sostenibile, Ing. Giancarlo Michellone. Anche in questo caso il Project Manager ha costruito il PII sulla base di una serie di indagini tecniche preliminari, tra cui una consultazione delle imprese svolta per via telematica in forma di “*call for ideas*”, tra il 27 giugno e il 27 luglio 2007, con la quale sono state raccolte circa 500 idee progettuali; parallelamente è stata svolta una consultazione delle Regioni per via telematica, avvenuta tra il 27 giugno ed il 27 luglio 2007, in merito alle iniziative già avviate o programmate a livello locale. Il 12 dicembre 2007 il responsabile di progetto ha presentato al Ministro dello sviluppo economico il piano del “PII Mobilità Sostenibile”, che propone le aree tecnologiche prioritarie per gli interventi e le relative modalità attuative;
- con decreto ministeriale del 26 luglio 2007 è stato nominato il responsabile del Progetto ‘Nuove tecnologie per il Made in Italy’, Dr. Alberto Piantoni, il quale ha utilizzato per la costruzione del PII un processo di co-progettazione diretta con le associazioni di categoria e le amministrazioni regionali, attivando tavoli di consultazione. La proposta di progetto sulle Nuove Tecnologie per il Made in Italy è stata presentata al Ministro il 7 febbraio 2008 e propone le aree tecnologiche prioritarie per gli interventi e le relative modalità attuative;
- con decreto del 28 novembre 2007 è stato nominato il Responsabile del progetto per le l’area tecnologica dei beni e le attività culturali e turistiche, Dr. Andrea Granelli;

- con decreto dell' 11.07.2007 (G.U. N. 224 del 26 Settembre 2007) il Ministro dello sviluppo economico ha effettuato la programmazione delle risorse del Fondo per la competitività e lo sviluppo, secondo quanto previsto dall'art, 1, comma 842 della legge 296/2006, assegnando ai progetti di innovazione industriale (capitolo 7445, PG 01) le seguenti disponibilità:

anno 2007	€ 270.000.000
anno 2008	€ 360.000.000
anno 2009	€ 360.000.000
<b>Totale</b>	<b>€ 990.000.000</b>

- il 12 dicembre 2007 la Commissione Europea ha approvato il regime di aiuti alla ricerca, sviluppo e innovazione notificato dal Ministero, consentendo così la prosecuzione dell'iter per la formale istituzione del regime di aiuto con apposito regolamento.

### **ANNO 2008**

Nel corso del 2008 sono stati adottati gli ultimi atti propedeutici ed è stata data concreta operatività agli interventi con riferimento a tre PII.

In particolare:

- con decreto ministeriale del 22 gennaio 2008 è stato nominato il Dr. Claudio Cavazza quale Responsabile del PII Nuove tecnologie della vita;

- con decreto interministeriale dell'8 febbraio 2008 emanato ai sensi dell'art.1, comma 842 della legge n. 296/2006, previa intesa della Conferenza Stato-Regioni, è stato stabilito il riparto delle risorse destinate a ciascun Progetto di innovazione industriale. In particolare, la quota di risorse, a valere sul Fondo competitività e sviluppo (pari a complessivi 990 milioni di euro per il triennio 2007-2009), destinata al finanziamento dei progetti di innovazione industriale, è stata ripartita fra le cinque aree tecnologiche come segue:

a) euro 250.000.000 - efficienza energetica;

b) euro 220.000.000 - mobilità sostenibile;

c) euro 150.000.000 - nuove tecnologie della vita;

d) euro 220.000.000 - nuove tecnologie per il made in Italy

e) euro 150.000.000 - tecnologie innovative per i beni e le attività culturali e turistiche.



- nella stessa data dell'8 febbraio 2008 sono stati emanati i decreti interministeriali con i quali, ai sensi dell'art.1, comma 843 della legge 296/2006, sono stati adottati i PII Efficienza Energetica e Mobilità sostenibile, con intesa della Conferenza Stato-Regioni, sulla base delle proposte presentate dai rispettivi responsabili di progetto;
- Il 6 marzo 2008 è stato emanato il decreto interministeriale di adozione del PII Nuove tecnologie per il Made in Italy, con intesa della Conferenza Stato-Regioni;
- con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 27 marzo 2008, di natura regolamentare, è stato istituito, ai sensi del citato articolo 1, comma 845 della legge n. 296/2006, il regime di aiuto per la concessione di agevolazioni in favore di programmi di ricerca, sviluppo e innovazione, sulla base dell'autorizzazione della Commissione UE del dicembre 2007;
- con decreti del Ministro dello sviluppo economico del 5 marzo 2008, 19 marzo 2008 e 10 luglio 2008 sono stati emanati tre bandi, finalizzati all'assegnazione di agevolazioni a favore di programmi di ricerca e sviluppo da realizzare nelle aree tecnologiche individuate, rispettivamente, dai PII *Efficienza energetica*, *Mobilità sostenibile* e *Made in Italy*,

### **I PII avviati nel corso dell'anno 2008**

Con i decreti interministeriali di adozione dei progetti di innovazione industriale sono state prima di tutto individuate, sulla base delle proposte dei responsabili, le aree tecnologiche di interesse prioritario per la competitività e delineata la strategia programmatica di intervento.

Il PII Efficienza Energetica, adottato con decreto interministeriale dell'8 febbraio 2008 ha come obiettivo il rilancio della competitività del sistema industriale, migliorando l'efficienza energetica del Paese, ossia realizzando un risparmio di energia nei processi produttivi e negli usi finali e sfruttando le fonti energetiche rinnovabili in modo da migliorare la sicurezza energetica anche in un'ottica di sostenibilità ambientale.

Il PII Mobilità Sostenibile adottato con decreto interministeriale dell'8 febbraio 2008 mira a favorire lo sviluppo di nuovi prodotti e soluzioni tecnologicamente innovative in grado di rispondere ai bisogni di mobilità e trasporto di persone e merci, più efficienti e al tempo stesso maggiormente rispettose dei vincoli ambientali e sociali, accrescendo così la capacità competitiva dei settori industriali coinvolti.

Il PII Made in Italy adottato con decreto interministeriale del 6 marzo 2008 intende favorire il riposizionamento strategico delle nostre imprese, aiutandole a mettersi in rete per gestire nuove funzioni aziendali (ricerca di nuovi prodotti e nuovi processi, design, valorizzazione del brand e commercializzazione).

Quanto alle linee di intervento, ciascun Progetto si articola, secondo quanto previsto dal relativo decreto, in due tipologie di azioni:

- *Azione Strategica di Innovazione Industriale (ASII)*, che si attua attraverso interventi diretti di incentivazione (nella forma di bandi) per il sostegno alla realizzazione di prodotti e/o servizi tecnologicamente avanzati ad elevato impatto sul sistema produttivo nazionale.
- *Azioni connesse all'ASII*, destinate, anche per il tramite di cofinanziamenti di altre amministrazioni centrali e regionali, a valorizzare e massimizzare l'impatto dell'azione strategica, intervenendo sul contesto mediante:
  - realizzazione di infrastrutture scientifiche e tecnologiche di livello internazionale
  - introduzione di innovazioni e semplificazioni di tipo regolamentare e normativo
  - sostegno alla ricerca ed alla industrializzazione dei risultati
  - sviluppo di filiere produttive sul territorio.

Per la realizzazione degli obiettivi dei PII sono quindi chiamati a collaborare vari attori: imprese (piccole, medie e grandi), enti di ricerca e università, ma anche amministrazioni pubbliche nazionali e locali; in particolare le Regioni possono contribuire al perseguimento delle finalità di innovazione del sistema prevedendo strumenti di intervento che andranno ad affiancarsi a quelli finanziati con le risorse specifiche del singolo PII; la sinergia descritta determina anche la possibilità di attingere a fonti finanziarie diverse, oltre a quelle specificamente stanziare per i PII, utilizzando le leve finanziarie in un quadro generale di coerenza con gli obiettivi strategici di competitività del Paese.

Con riferimento alle specifiche modalità attuative, i decreti interministeriali di adozione dei PII fissano i criteri per la selezione delle proposte progettuali presentate a valere sui bandi, ed individuano, quale soggetto abilitato a svolgere la valutazione tecnico-scientifica, l'Agenzia per la diffusione delle tecnologie per l'innovazione di cui all'articolo 1, comma 368, lettera d) della legge 23 dicembre 2005, n. 266; è previsto tuttavia un meccanismo alternativo nell'ipotesi in cui l'Agenzia non sia pienamente operativa, che consente al Ministro dello sviluppo economico di nominare appositi comitati di esperti.

I medesimi decreti delineano anche le linee di fondo del sistema di monitoraggio e di controllo dei progetti.

### **I Bandi emanati**

I bandi rappresentano lo strumento di attuazione dell’Azione strategica di innovazione industriale prevista dai PII; essi sono destinati alla selezione, mediante procedura di gara, di progetti di ricerca e sviluppo da finanziare con la concessione di agevolazioni nella forma di contributo alla spesa. I programmi devono essere volti a realizzare prodotti e/o servizi ad elevato contenuto di innovazione, idonei a determinare un impatto significativo sulla competitività del sistema produttivo e rientranti nelle aree tecnologiche specifiche già individuate nel decreto interministeriale di adozione del PII.

I bandi dettano inoltre le condizioni, i criteri e le modalità per la concessione ed erogazione dei benefici, nel rispetto delle regole generali dettate dal regime di aiuto istituito con il citato regolamento del 27 marzo 2007.

Per l’espletamento delle attività di valutazione tecnico-scientifica si è fatto ricorso alla nomina di appositi comitati di esperti, così come previsto dai decreti interministeriali di adozione dei PI; tale scelta è stata motivata dalla circostanza che, al momento dell’avvio della fase di valutazione, l’Agenzia per l’innovazione non risultava operativa (dovendo ancora essere costituiti gli organi statuari) e non garantiva pertanto lo svolgimento delle attività nei tempi ristretti prescritti dal bando.

### **Bando Efficienza Energetica**

Il bando per l’Efficienza energetica, emanato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 5 marzo 2008, ha definito le aree tecnologiche di intervento dei programmi, sulla base delle indicazioni contenute nel progetto di innovazione adottato:

### **Aree Tecnologiche**

#### *ALTO POTENZIALE INNOVATIVO*

- a1) solare fotovoltaico
- a2) solare termodinamico

- a3) bioenergia e produzione di energia dai rifiuti
- a4) celle a combustibile e idrogeno
- a5) generazione distribuita

#### *ALTO POTENZIALE APPLICATIVO*

- b1) eolico
- b2) materiali ad alta efficienza per l'edilizia e architettura bioclimatica
- b3) macchine e motori elettrici ad alta efficienza
- b4) tecnologie avanzate per illuminazione
- b5) elettrodomestici ad alta efficienza energetica
- b6) tecnologie per l'efficientamento energetico dei processi industriali

Le risorse messe a disposizione dal bando, a valere sul Fondo per la competitività e lo sviluppo, ammontano a 200 milioni di euro.

Sulla base dei risultati dell'iter di selezione, conclusosi nel marzo 2009, sono stati ammessi alle agevolazioni 30 progetti con il coinvolgimento di 229 imprese e 90 enti di ricerca proponenti e l'attivazione di circa 500 milioni di investimenti in attività di ricerca e sviluppo. Diverse le attività agevolate: dalla realizzazione di elettrodomestici ad alta efficienza energetica, ai materiali innovativi per l'edilizia e l'architettura bioclimatica, ai motori industriali elettrici a basso consumo, alla trasformazione dei rifiuti plastici in idrocarburi per la produzione di energia elettrica, alle innovazioni nell'eolico, nel fotovoltaico, nell'energia da biomasse e da rifiuti. Oltre il 20% degli investimenti sarà realizzato nel Mezzogiorno.

#### **Bando Mobilità Sostenibile**

Il bando per la Mobilità sostenibile, emanato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 19 marzo 2008, ha definito le aree tecnologiche di intervento dei programmi sulla base delle indicazioni contenute nel Progetto di innovazione adottato:

#### *TEMI DI INNOVAZIONE PER FILIERA*

- a1) Sistemi e sottosistemi navali
- a2) Imbarcazioni
- a3) Veicoli urbani stradali su gomma
- a4) Veicoli su rotaia:

*TEMI DI INNOVAZIONE DI SISTEMA*

- b1) Ultimo miglio mare, primo miglio terra
- b2) Sistemi per la mobilità sicura ed integrata
- b3) Sistemi di produzione per mezzi di trasporto e/o relative infrastrutture

Le risorse messe a disposizione dal bando, a valere sul Fondo per la competitività e lo sviluppo, ammontano a 180 milioni di euro.

Sul bando Mobilità sostenibile sono stati ammessi al finanziamento 25 progetti con il coinvolgimento di 359 imprese e 95 enti di ricerca proponenti. I Progetti attiveranno circa 500 milioni di investimenti. Le innovazioni previste vanno dal “vaporetto ecologico” alimentato con celle a idrogeno e pannelli fotovoltaici, al nuovo veicolo quadriciclo multimodale ed ergonomico, dai sistemi di intermodalità portuale, alla gestione della mobilità attraverso sistemi infotelematici, dagli autobus a basse emissioni fino ai treni flessibili.

**Bando Made in Italy**

L'ambito di intervento del bando, emanato con decreto del 10 luglio 2008, è costituito dalle specifiche aree tecnologiche già individuate nel decreto interministeriale di adozione del PII Made in Italy e riguarda i seguenti due livelli:

*a) livello dei sistemi di filiera*

- 2) sistema moda, che identifica lo stile distintivo italiano per estetica, qualità sostanziale, cura della persona, in termini di abbigliamento, tessile, accessori;
- 3) sistema casa, che si riferisce all’ambiente casa”, all’arredamento e alle nuove tecnologie che migliorano la qualità dell’abitare;
- 4) sistema alimentare, che si riferisce alla trasformazione finale degli alimenti nelle modalità e con lo stile della qualità italiana, legata al benessere e/o alla salute della persona;
- 5) sistema della meccanica, con riferimento a soluzioni meccaniche complesse ed integrate;

b) livello delle soluzioni tecnologiche che sostengono l'innovazione di prodotto e di processo dei sistemi di filiera di cui alla lettera a)

- 1) tecnologie dei nuovi materiali;
- 2) tecnologie abilitanti nell'ambito dell'informatica, dell'organizzazione, della logistica e della distribuzione.

In relazione al predetto ambito, i programmi da realizzare dovranno rientrare specifiche aree tecnologiche, dette *Aree obiettivo*:

#### 1. Rinnovo e capitalizzazione delle competenze distintive

- Prodotti innovativi realizzati attraverso metodologie, processi, strumenti di progettazione basati sui nuovi bisogni dei consumatori finali nel mercato mondiale
- Materiali innovativi ed intelligenti
- Soluzioni robomeccatroniche
- Tecnologie e soluzioni impiantistiche per gli ambienti civili ed industriali
- Tecnologie, sistemi di produzione e prodotti destinati al miglioramento della qualità della vita
- Tecnologie, materiali, processi e sistemi in grado di migliorare la performance ambientale, la conservazione e la durata di vita del prodotto

#### 2. Cooperazione produttiva

- Prodotti e processi innovativi eco-compatibili ad alto valore aggiunto in termini di prestazioni per l'utente finale e focalizzati sull'utilizzo di materie prime rinnovabili
- Sviluppo di sistemi di filiera per la progettazione integrata su tutto il ciclo produttivo e la rappresentazione del prodotto
- Progetti per l'organizzazione delle filiere

#### 3. Presidio strategico dei mercati

- Sviluppo di format distributivi innovativi per la commercializzazione sul mercato consumer internazionale
- Progettazione di strumenti tecnologici innovativi per la commercializzazione sul mercato business internazionale
- Soluzioni di e-commerce e di market intelligence
- Soluzioni di logistica di filiera

Le risorse messe a disposizione dal bando, a valere sul Fondo per la competitività e lo sviluppo, ammontano a 190 milioni di euro. Il 1° dicembre 2008 si è chiusa la prima fase di presentazione relativa ai progetti di massima : sono stati presentati 429 progetti da oltre

3000 imprese e 1000 centri di ricerca, per 3,7 miliardi di investimenti, un quarto dei quali (960 milioni) nelle Regioni del Sud. Significativa la partecipazione delle piccole e medie imprese, che hanno presentato domande per oltre 2,1 miliardi di investimenti, a fronte del miliardo previsto dalle grandi imprese. L'investimento degli organismi di ricerca invece è pari a 546 milioni.

Il procedimento di selezione delle domande si concluderà nel 2009 e si stima che i fondi a disposizione permetteranno di attivare 600 milioni di euro di investimenti.

Le proposte di massima che otterranno un giudizio positivo saranno ammesse alla seconda fase di presentazione e valutazione dei programmi definitivi.

### **I PII in corso di adozione**

Il PII Tecnologie Innovative per i Beni e le Attività Culturali e Turistiche ha l'obiettivo di mettere a sistema le imprese di diversi settori, sostenendo i progetti presentati da filiere produttive per applicazioni trasversali della tradizione culturale del nostro paese e sviluppando un mercato caratterizzato da forti contenuti tecnologici volti alla conservazione e valorizzazione del patrimonio artistico e culturale del Paese. Il PII è stato, in una prima fase, adottato nel maggio 2008, sulla base della proposta presentata dal Responsabile di progetto. Il relativo decreto interministeriale non si è ancora definitivamente perfezionato con la fase di registrazione, in quanto il nuovo Ministro ha ritenuto opportuno procedere ad una verifica della coerenza del progetto con le nuove linee di politica industriale, tenendo conto anche delle mutate condizioni del sistema economico e produttivo. E' quindi in corso un'analisi volta essenzialmente ad individuare le integrazioni e i correttivi opportuni da introdurre nel testo originariamente elaborato.

Per il PII Tecnologie della vita il responsabile di progetto ha svolto, nel corso del 2008, le analisi e gli approfondimenti necessari ad individuare le aree tematiche di ricerca e innovazione da ritenere strategiche per la competitività del Paese, in un settore caratterizzato da un elevato livello di tecnologia e da una forte concorrenza internazionale. Il Progetto potrà essere adottato con decreto interministeriale entro il 2009.

Le Azioni connesse

Le Azioni connesse, come già detto, costituiscono il secondo strumento operativo dei PII, e prevedono l'attivazione di una serie di interventi diffusi nel territorio, idonei a diffondere e radicare la cultura dell'innovazione e le competenze tecniche per lo sviluppo di un'industria competitiva. Per il finanziamento delle azioni connesse i decreti interministeriali di adozione dei singoli PII fanno riferimento anche a risorse del FAS e del PON, oltre che alla possibilità di cofinanziamento da parte di altre amministrazioni centrali o regionali.

La sinergia con le regioni rappresenta un punto di forza di tali azioni e richiede la definizione di una strategia che tenga conto delle potenzialità di sviluppo dei territori.

In questa direzione si è pertanto operato nel corso del 2008, attivando un percorso di *co-progettazione* con le regioni che, a partire dall'analisi delle esigenze di sviluppo locale e degli strumenti regionali attivabili, consentisse di pervenire alla delineazione di un programma nazionale di azioni connesse e dei relativi ambiti di intervento. L'attività, svolta con il supporto tecnico di Invitalia S.p.a., ha richiesto una prima fase incontri con le singole regioni, volti alla ricognizione e alla mappatura delle potenzialità di intervento e, successivamente, una fase di confronto comune che ha consentito di pervenire all'individuazione di alcuni ambiti prioritari su cui concentrare la prima fase delle azioni connesse e alla delineazione delle procedure per la presentazione delle proposte ed il loro finanziamento. Gli ambiti al momento individuati sono sei: *tecnologie marine, filiera agroalimentare, automotive, edilizia sostenibile, energie rinnovabili e fabbrica delle fabbriche (che riguarda l'innovazione delle macchine nei settori tipici del made in italy: casa, moda, alimentare, meccanica)*; per ciascun ambito sono inoltre indicati temi specifici, su cui dovranno concentrarsi i singoli interventi da definire con accordi di programma tra il ministero dello sviluppo economico e le amministrazioni centrali e regionali interessate.

Il percorso, tuttavia, ha subito un rallentamento, in attesa di verificare se e in che misura sarà possibile attingere a risorse del FAS, tenuto conto del mutato quadro normativo che ha introdotto nuovi criteri e modalità di programmazione strategica del Fondo stesso.



Sede stabile di concertazione

Il comma 846 dell'art. 1 della legge n. 296/2006 prevede che i progetti di innovazione industriale possano essere oggetto di cofinanziamento da parte di altre amministrazioni statali e regionali e a tal fine istituisce, presso il Ministero dello sviluppo economico, senza oneri aggiuntivi per il bilancio dello Stato, una sede stabile di concertazione composta dai rappresentanti delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano e delle amministrazioni centrali dello Stato. Essa si pronuncia altresì sul monitoraggio dello stato di attuazione dei progetti di innovazione industriale, sulla formulazione delle proposte per il riordino del sistema degli incentivi e sulla formulazione di proposte per gli interventi per la finanza di impresa.

La sede stabile è stata regolarmente attivata per seguire il processo di attuazione dei PII. In particolare, sono stati di volta in volta riportati gli aggiornamenti sullo stato di elaborazione dei piani da parte dei Responsabili di progetto e sulle linee di fondo seguite dagli stessi per l'individuazione delle aree tecnologiche prioritarie; sono stati inoltre discussi i vari passaggi del percorso relativo alle azioni connesse e forniti i dati relativi ai risultati dei bandi per consentire un primo monitoraggio degli interventi.

Spese di gestione

La legge ha previsto che una quota degli stanziamenti, nel limite massimo del 5%, possa essere utilizzata per le spese di gestione degli interventi (art.1, comma 845).

In tale ambito il Ministero dello sviluppo economico ha impegnato, al dicembre 2008, 8.033.220,00 (pari all'1,4 % delle risorse effettivamente rese disponibili sul capitolo), per l'acquisizione dei seguenti servizi:

- sviluppo di un sistema informatico per la gestione delle domande presentate nell'ambito dei bandi; il sistema utilizza modalità telematiche per la presentazione delle domande e prevede, a regime, l'utilizzo della firma digitale e la totale eliminazione della documentazione cartacea; è preordinato inoltre alla gestione dei flussi di lavoro interni delle domande stesse nella varie fasi, dalla prima istruttoria, alla concessione ed erogazione dei contributi, alla verifica della documentazione di spesa,

al controllo dei programmi realizzati e al monitoraggio. Per lo sviluppo di tale software è stata stipulata una convenzione con il CILEA (Consorzio Interuniversitario Lombardo per l'Elaborazione Automatica), che prevede la specifica personalizzazione di una piattaforma (detta *Iter@net*) già prodotta e gestita dallo stesso consorzio per la gestione degli incentivi alla ricerca di competenza del MIUR. L'utilizzo di tale piattaforma, che è stato autorizzato dal MIUR, consente peraltro di operare in coerenza con le indicazioni dell'art.1, commi 886 e 887 della legge n. 296/2006, volte a realizzare il coordinamento degli incentivi alla ricerca e procedure integrate di valutazione e gestione delle domande;

- supporto tecnico dell'IPI (Istituto per la Promozione Industriale) nel processo di attuazione dei PII. L'IPI, ente in house del Ministero dello sviluppo economico, ha svolto le attività di supporto ai competenti uffici ministeriali a partire dalla fase di definizione generale delle procedure, all'assistenza ai Responsabili di progetto, alle attività di attuazione dei bandi e di indicazione al CILEA delle specifiche tecniche per lo sviluppo del sistema informatico;
- supporto tecnico di Invitalia S.p.A. per la definizione delle azioni connesse: come già indicato in precedenza, Invitalia ha svolto l'attività di interfaccia con le Regioni per la ricognizione delle idee progettuali e l'individuazione di un primo piano di interventi delle azioni connesse.

Le spese relative alle predette attività risultano così articolate:

Cilea	5.250.000,00
Ipi	1.313.220,00
Invitalia	1.470.000,00
<b>Totale</b>	<b>8.033.220,00</b>

Risorse finanziarie

Lo stanziamento originariamente destinato ai progetti di innovazione, risultante dal combinato disposto dell'art.1, comma 841 della citata legge e dal decreto ministeriale dell'11 luglio 2007 (con il quale è stata effettuata, ai sensi di legge, la programmazione delle risorse del Fondo) è stato così quantificato:

- anno 2007	€ 270.000.000
- anno 2008	€ 360.000.000
- anno 2009	€ 360.000.000
<b>- Totale</b>	<b>€ 990.000.000</b>

Sulla base di tali disponibilità, con decreto interministeriale dell'8 febbraio 2008, adottato ai sensi del citato comma 842, è stato effettuato il riparto delle risorse finanziarie tra le cinque aree tecnologiche di intervento, individuando i seguenti importi:

- € 250.000.000 - efficienza energetica;
- € 220.000.000 - mobilità sostenibile;
- € 150.000.000 - tecnologie della vita;
- € 220.000.000 - tecnologie per il *made in Italy*;
- € 150.000.000 - tecnologie per i beni e le attività culturali e turistiche.

Successivamente, in sede attuativa, sono stati emanati i decreti interministeriali di adozione dei primi tre progetti di innovazione industriale (PII), relativi alle aree tecnologiche dell'efficienza energetica, della mobilità sostenibile e del *made in Italy*, e sono state, tra l'altro, definite le varie tipologie di intervento da realizzare con le risorse disponibili, prevedendo anche l'eventuale utilizzo di risorse integrative, da attingere dal FAS e dal PON; in particolare, si è stabilito di articolare la strategia dei PII in due linee operative, costituite da un'azione diretta di incentivazione (chiamata ASII – azione strategica di innovazione industriale) e da una serie di interventi di contesto (chiamati Azioni Connesse).

I decreti di emanazione dei bandi, con i quali si è dato avvio operativo all'ASII, hanno indicato l'importo delle risorse messo a disposizione dei bandi medesimi, individuato nell'ambito della quota originariamente assegnata ai singoli PII dal citato decreto di riparto

dell'8 febbraio 2008. Sulla base di tali decreti le risorse ad oggi assegnate ai tre bandi emanati sono complessivamente pari a 570.000 euro, così articolate:

- € 200.000.000 - efficienza energetica;
- € 180.000.000 - mobilità sostenibile;
- € 190.000.000 - tecnologie per il *made in Italy*

Le risorse non destinate ai bandi (nella misura complessiva di 120 milioni di euro per i tre PII approvati) avrebbero dovuto essere utilizzate per avviare l'attuazione di azioni connesse, ovvero per completare l'azione di incentivazione con ulteriori bandi più specificamente mirati, previo accantonamento della quota necessaria per spese di gestione, il cui limite massimo è stabilito al 5% degli stanziamenti complessivi (v. art.1, comma 845 della citata legge 296/2006) .

Gli stanziamenti originari hanno tuttavia subito, nel corso del tempo, una serie di decurtazioni, per effetto di disposizioni legislative che hanno ridotto le risorse disponibili per gli interventi portandole, complessivamente, da 990.000.000 a 576.851.000 di euro.

Per effetto di tali decurtazioni le attuali disponibilità finanziarie del capitolo non consentono di completare gli interventi programmati per i tre PII già approvati, né, di conseguenza, di attivare gli interventi necessari per l'attuazione degli altri due PII ancora da adottare (tecnologie della vita e beni culturali); peraltro, sembra ancora non immediata la possibilità di attingere a risorse del FAS.

In tale contesto appare indispensabile prevedere un adeguato stanziamento nella legge finanziaria 2010, al fine di consentire la realizzazione degli obiettivi di politica industriale riguardanti il sostegno all'innovazione e alla competitività del sistema produttivo.

-----

## Sezione 2

### **Stato di attuazione del Fondo per la finanza d'impresa.**

Relativamente all'attuazione del comma 847 istitutivo del Fondo per la Finanza di Impresa e delle azioni previste dal medesimo nonché dai commi 848, 849 e 850, si rappresentano di seguito le attività avviate che, comunque, sono relative ad attività propedeutiche al processo di attuazione del nuovo strumento. La realizzazione della previsione normativa è stata infatti notevolmente rallentata dalla crisi finanziaria che ha investito il mercato mondiale, ciò ha costretto ad avviare una rilettura dello strumento alla luce delle mutate e complesse condizioni nell'ambito delle quali lo stesso è deputato ad intervenire.

Pertanto dopo una fase di massima accelerazione, coincisa con l'insediamento dell'attuale Governo, l'iter di attuazione del Fondo per la Finanza di Impresa ha subito un rallentamento.

\*\*\*\*\*

Il Fondo per la Finanza di Impresa è stato istituito dall'art.1, commi 847 della legge n.296/2006, con la finalità di sostenere l'accesso delle PMI ai mercati dei capitali e del credito.

Sulla base delle disposizioni sopra citate, il Fondo opera sulla base di un decreto del Ministro dello sviluppo economico, da emanarsi di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, il cui iter di approvazione era pressoché concluso nel novembre del 2008 avendo acquisito l'ultimo assenso, quello delle Regioni.

Inoltre, in un ottica di coordinamento, razionalizzazione e di efficacia delle risorse assegnate agli interventi volti a favorire l'accesso al credito, nel Fondo dovrebbero confluire vari strumenti statali di intervento in materia, tra i quali il Fondo di Garanzia per le PMI di cui all'art. 2, comma 100, lett. a) della legge 23 dicembre 1996, n. 662.

Successivamente, a seguito di alcune osservazioni formulate dal Ministero dell'economia e finanze nel corso di una serie di riunioni tecniche e dalle richieste presentate dal sistema imprenditoriale delle PMI, si è resa necessaria una revisione del decreto di cui sopra. In

particolare, tenuto conto del fatto che il mondo delle imprese, nell'attuale stato di difficile situazione del sistema economico internazionale, auspica un maggiore sostegno del sistema delle credito, si era giunti al convincimento circa l'opportunità di assicurare la continuità del Fondo di garanzia di cui di cui all'art. 2, comma 100, lett. a) della legge 23 dicembre 1996, n. 662.

A seguito di ciò il decreto di attuazione è stato rielaborato ma ha subito una ulteriore battuta d'arresto in conseguenza della decisione assunta circa l'opportunità di ripristinare la completa autonomia del Fondo di Garanzia. Per questa ragione è stato predisposto un emendamento al comma 847, art. 1, legge 296/2006, atto ad annullarne gli effetti, limitando l'intervento del Fondo per la Finanza d'Impresa alle sole operazioni di portafoglio, finalizzate alla erogazione di un insieme organico di finanziamenti o altri strumenti finanziari. Stante ciò il decreto di attuazione del Fondo per la Finanza d'Impresa dovrà subire un'ulteriore revisione e, di conseguenza, dovranno essere ripercorsi tutti i passaggi amministrativo-procedurali riferiti all'acquisizione dell'assenso del Ministero dell'economia e finanze, del parere della Banca d'Italia nonché dell'intesa con la Conferenza Stato-Regioni.

L'intento di mantenere la piena continuità operativa del Fondo di Garanzia scaturisce dalla consapevolezza del Governo circa l'urgente necessità di intervenire tempestivamente per sostenere la finanza d'impresa e, il Fondo di Garanzia, risulta essere lo strumento pubblico di sostegno al credito in grado di dare risposte immediate al mondo economico per contenere l'attuale contingenza economica. Pertanto, il Fondo di Garanzia è stato rifinanziato con risorse aggiuntive che potranno essere ulteriormente incrementate attraverso il contributo di banche, Regioni, altri enti e organismi pubblici, secondo le modalità stabilite da un decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, emanato di concerto con il Ministero dello sviluppo economico.

L'incremento delle disponibilità ha due principali finalità. In primo luogo, ampliare il raggio di azione dello stesso: l'intervento è stato, infatti, esteso alle imprese artigiane. In secondo luogo intervenire a rafforzare la funzione del medesimo Fondo quale sostegno all'attività dei consorzi fidi: il 30 per cento delle risorse aggiuntive viene, infatti, riservato alle controgaranzie che il Fondo offre a fronte delle garanzie prestate dai Confidi.

Inoltre, sono state attuate alcune fondamentali operazioni atte a favorire e facilitare l'utilizzo del Fondo e, in particolare, sono state modificate alcune condizioni di ammissibilità e disposizioni di carattere generale per l'amministrazione dello stesso ed è stata introdotta un'importante leva incentivante e di sostegno: la garanzia di Stato. Gli interventi del Fondo di garanzia saranno coperti dallo Stato quale garante in ultima istanza; in altri termini lo Stato interverrà direttamente nel caso in cui le risorse disponibili del Fondo di garanzia non fossero sufficienti a coprire tutte le garanzie da liquidare. Quest'ultima misura comporterà la ponderazione delle garanzie al rischio 0, adducendo notevoli benefici per gli istituti di credito ai fini di Basilea 2 e liberando ulteriore liquidità per il mercato finanziario.

Infine, si segnala che per una integrale operatività del Fondo di Garanzia e del Fondo per la Finanza di Impresa è stato necessario elaborare i regimi d'aiuto inerenti il capitale di rischio ed il capitale di debito.

Il primo è stato autorizzato dalla Commissione europea e attende il propedeutico parere del Consiglio di Stato prima della pubblicazione del connesso regolamento di adozione del regime; il secondo, invece, è predisposto e si attendono gli esiti della consultazione avviata con il sistema bancario circa la metodologia di calcolo dell'intensità di aiuto da notificare alla Commissione europea per l'autorizzazione.

### **Risorse finanziarie**

La legge 286/2006 ha destinato al Fondo per la Finanza di Impresa le seguenti risorse finanziarie:

- 50 milioni di euro per il 2007;
- 100 milioni di euro per il 2008;
- 150 milioni di euro per il 2009.

Le suddette assegnazioni hanno comportato i seguenti conferimenti in bilancio:

- 50 milioni di euro per il 2007;
- 100 milioni di euro per il 2008;
- 100 milioni di euro per il 2009.

Le risorse relative agli anni 2007 e 2008 hanno subito un taglio pari a complessivi 85 milioni di euro per effetto del decreto legge n. 93 del 27 maggio 2008.

Inoltre, dal sistema di contabilità generale sono state accantonate le seguenti somme:

- 6 milioni di euro per il 2007, per i quali era stata richiesta una variazione compensativa respinta dal Ministero dell'economia;
- 15 milioni di euro per il 2008.

All'attualità sono disponibili in bilancio (capitolo 7450):

- 44 milioni di euro – anno 2008;
-



### Sezione 3

**Operatività struttura crisi impresa (art. 1, comma 852, legge 296/2006) e Fondo per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà (art.1, comma 853, legge 296/2006)**

#### ***Struttura crisi di impresa***

In attuazione dell'articolo 1, comma 852, legge 296/2006, la Struttura per le crisi d'impresa è stata istituita con il Decreto del Ministro dello sviluppo economico del 18/12/2007 d'intesa con il Ministero del lavoro ( oggi Welfare) presso la Direzione Generale per la politica industriale (oggi Direzione Generale per la politica Industriale e la Competitività) del Ministero dello sviluppo economico. Essa è coordinata dal relativo direttore generale ed è articolata in:

- a) Unità tecnica di valutazione;
- b) Unità per la gestione delle vertenze delle imprese in crisi;
- c) Segreteria generale di supporto.

La Struttura nel suo complesso, avvalendosi di INVITALIA ( Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa) sulla base di una convenzione stipulata dal Ministero dello sviluppo economico in data sta realizzando un progetto per la raccolta dei dati ed il monitoraggio delle situazioni di crisi relative alle grandi imprese, estendendo l'indagine comunque ai settori produttivi in una prospettiva territoriale. Il progetto in corso di svolgimento prevede le seguenti attività:

*Linea d'Attività "A".* Censimento delle vertenze presenti presso il MiSE con l'inserimento dei dati significativi su supporto informatico. Inoltre è stata effettuata una ricognizione e relazione sullo stato di attuazione della Legge 181/89 e s.m. ed i.

*Linea d'Attività "B"* Elaborazione di un progetto pilota con una Regione indicata dal Mise, mirato alla razionalizzazione e sistematizzazione dei flussi informativi esistenti, partendo dagli attori in grado di intercettare i primi segnali della crisi, risalendo fino alle strutture

preposte al monitoraggio ed alla gestione delle crisi. L'output di tale fase è rappresentato da un protocollo d'intesa tra il MiSE e la Regione individuata, nella fattispecie la Regione Toscana, che delinea compiti e disponibilità reciproche e che inoltre istituisca un tavolo tecnico. A questo protocollo istituzionale seguirà una regolamentazione tecnica per rendere possibile l'interfaccia informatica tra le due amministrazioni (Ministero e Regione). In tale fase verrà coinvolta Unioncamere nella sua veste istituzionale di soggetto detentore/facilitatore dei dati e/o informazioni attinenti la materia in questione.

*Linea d'Attività "C"* Sulla base delle informazioni censite e messe a disposizione da INVITALIA verranno individuati i *general requirements* per la costruzione di un sistema informatico che consenta di seguire l'andamento delle situazioni di crisi. L'Agenzia parteciperà al 'tavolo tecnico' che curerà la realizzazione di un prototipo che consenta al MiSE ed alla Regione individuata di avere in tempo reale informazioni aggiornate sulla base delle informazioni censite e messe a sistema.

Allo scopo sopra esposto sono stati avviati contatti con la Task Force sulle crisi d'impresa istituita dalla Regione Toscana, propedeutici alla stesura di un Protocollo d'intesa tra le due amministrazioni interessate. Si aggiunge a quanto detto sopra che il protocollo costituisce un prototipo ripetibile con altre regioni italiane attraverso la creazione di un data-base "replicabile". La Struttura per le crisi d'impresa, operando attraverso specifici moduli organizzativi nominati con decreto direttoriale e composti dai dirigenti competenti per materia, esperti dell'Unità Tecnica di Valutazione ed i rappresentanti delle regioni interessate dalle singole crisi, si sta occupando delle seguenti congiunture:

1. Crisi del Gruppo Antonio Merloni S.p.A.
2. Crisi dell'indotto ITTIERRE Holding S.p.A.

Il primo tavolo tecnico è finalizzato alla definizione di misure a sostegno della crisi creatasi entro il territorio delle Regioni Marche, Umbria ed Emilia Romagna a seguito dell'ammissione delle società del Gruppo Antonio Merloni alla procedura di amministrazione straordinaria ed alla elaborazione di un accordo di programma che tenga conto delle misure proposte a sostegno dei territori interessati al governo e adottate dalle regioni.

Il secondo tavolo tecnico ha lo scopo di realizzare un attività di coordinamento tra le numerose regioni interessate dalla crisi dell'indotto del gruppo ITTIERRE holding.

***Attività amministrativa relativa alla gestione del Fondo per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà.***

Con deliberazione CIPE del 18/12/2008 n. 110, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 69 del 24/3/2009 sono stati approvati i “Criteri e modalità di funzionamento del Fondo per il finanziamento degli interventi consentiti dagli orientamenti U.E. sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà, ai sensi del decreto-legge 14 marzo 2005, n. 35”.

La delibera prevede un regime di aiuti alle imprese di medie dimensioni a valere sulle risorse del fondo, già approvato dalla Commissione Europea con Atto n C(2009)4152, mentre per le grandi imprese è prevista la notifica individuale dell'aiuto di stato alla singola impresa di volta in volta selezionata.

Di seguito sono riportati i punti salienti della disciplina:

Articolo 1. Vengono indicati quali soggetti beneficiari le imprese di media e grande dimensione, individuate secondo i criteri di cui all'Allegato 1 del Regolamento (CE) 800/08 ;

Articolo 2, 3 e 4. E' riproposta la distinzione tra aiuti per il salvataggio e per la ristrutturazione contenuta negli Orientamenti Comunitari e le due tipologie vengono rispettivamente disciplinate. Inoltre, l'impresa che accede agli aiuti per il salvataggio può essere successivamente ammessa anche agli aiuti per la ristrutturazione, così come è prevista la possibilità di accedere direttamente agli aiuti per la ristrutturazione, senza passare attraverso la fase di salvataggio. Riguardo ad entrambe le fattispecie, sono state escluse dall'accesso al fondo solo le imprese che si trovino già in stato di insolvenza, avendo optato per un'applicazione restrittiva della definizione comunitaria di impresa in difficoltà, nella considerazione che per le imprese insolventi sussistono già nel Paese altre misure di intervento. Per ciò che riguarda gli aiuti per la ristrutturazione, vengono richiesti sia il piano di ristrutturazione industriale, sia il piano di ristrutturazione dei debiti, come misura cautelativa. Infine, viene indicato il quadro giuridico di riferimento comunitario ed il regime che si intende sottoporre alla Commissione Europea.

Articoli 5 e 6. Non sono state introdotte sostanziali novità in ordine all'oggetto, ai limiti e all'operatività della garanzia rispetto alle precedenti delibere CIPE sull'argomento.

Articolo 7. Il ruolo di Invitalia (Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa s.p.a.) è rimasto sostanzialmente immutato rispetto alle precedenti delibere CIPE. Nel Comitato di valutazione, che deciderà l'assegnazione l'accesso al Fondo, è stato inserito un membro della Conferenza Permanente Stato/Regioni ed un rappresentante della regione in cui ha sede l'impresa di volta in volta interessata, considerata la competenza regionale in materia nel quadro giuridico di riferimento.

Il punto 6 della deliberazione CIPE stabilisce inoltre che *“nel termine di 30 giorni dalla sua pubblicazione, il Ministro dello sviluppo economico provvede, previa intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, con proprio decreto pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, a fissare i criteri di priorità nella valutazione delle domande in relazione agli indirizzi adottati dal Governo in materia di politica industriale”*.

Il Decreto ministeriale attuativo è stato predisposto ed è attualmente depositato presso la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano” per l'acquisizione della previa intesa.

Il decreto proposto risponde alle seguenti finalità :

1. di fissare i criteri di priorità nella valutazione delle domande, dovendosi tuttavia tenere in debito conto che la procedura di accesso al Fondo è una procedura cd. *“a sportello”*, ovvero il primo criterio di selezione è dato dall'ordine cronologico di ricevimento delle domande da parte di INVITALIA e solo in presenza di una o più delle condizioni fissate all'articolo 3 del decreto, è possibile attribuire un punteggio finalizzato alla selezione delle domande; pertanto le imprese che avranno ottenuto il punteggio più alto potranno accedere ai benefici del fondo fino a capienza delle risorse disponibili ( comma 2 dell'articolo 4 e commi 5, 6 e 7 dell'art. 2) ;

2. di individuare nel dettaglio le modalità procedurali per la valutazione delle domande, costruendo un percorso che permetta una gestione trasparente ed il più possibile rispondente a criteri obiettivi e di agevole applicazione.

Il decreto proposto, acquisita l'intesa con la Conferenza permanente Stato/Regioni, dovrà essere pubblicato nella Gazzetta Ufficiale. Decorsi 10 giorni da tale data il Fondo sarà operativo.



*Ministero dello Sviluppo Economico*

**Relazione al Parlamento, ai sensi dell'articolo 1, comma 854, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, sull'operatività delle misure di sostegno previste dai commi da 841 a 853 del predetto articolo 1**

**APPENDICE 1**

### **Analisi dei risultati del Bando PII - Efficienza Energetica**

Il bando Efficienza Energetica, emanato con decreto ministeriale del 5 marzo 2008 (pubblicato nella GU n. 98 del 26-4-2008), aveva come obiettivo il finanziamento di programmi di ricerca e sviluppo volti alla realizzazione di nuove tipologie di prodotti e/o servizi, con elevato contenuto di innovazione tecnologica e in grado di determinare un impatto sul sistema economico e sulla specifica filiera produttiva; le innovazioni da sviluppare dovevano rientrare in una delle aree tecnologiche individuate dal bando stesso, in coerenza con le aree indicate nel relativo progetto di innovazione industriale adottato con decreto interministeriale dell'8 febbraio 2008 (pubblicato nella GU n. 88 del 14-4-2008):

#### **A) Aree tecnologiche ad alto potenziale innovativo**

##### **a1) solare fotovoltaico:**

1. tecnologie innovative per la produzione di celle di silicio ad alta efficienza e a costi competitivi;
2. tecnologie innovative per la produzione di celle a film sottili o con soluzioni innovative di terza generazione;
3. sistemi innovativi a concentrazione per fotovoltaico;
4. componenti innovative per applicazioni nell'edilizia, che integrino celle fotovoltaiche nei materiali di rivestimento e di supporto e nelle superfici vetrate;
5. tecnologie innovative per la produzione di collettori ibridi termicofotovoltaico;

##### **a2) solare termodinamico:**

1. tecnologie innovative di generazione di energia da fonte solare a media e alta temperatura ad elevata efficienza;
2. tecnologie solari innovative per la dissalazione;
3. impianti dimostrativi per applicazioni multifunzione (dissalazione acqua di mare, calore per processi industriali, climatizzazione);

##### **a3) bioenergia e produzione di energia dai rifiuti:**

1. tecnologie innovative per la produzione di biocombustibili di seconda e terza generazione, anche con utilizzo di materiali di scarto;

2. tecnologie innovative per la produzione di energia da rifiuti speciali con minimizzazione dell'impatto ambientale;

**a4) celle a combustibile e idrogeno:**

1. microcogeneratori basati su celle a combustibile con potenza rispettivamente di 3 e 30 KW con caratteristiche di prestazioni, di affidabilità e di impatto ambientale tali da garantirne una significativa competitività sul mercato;

2. sistemi innovativi di accumulo di idrogeno per applicazioni stazionarie e di trasporto che, a seconda delle applicazioni consentano vantaggi sostanziali in termini di costi (applicazioni stazionarie) e/o di pesi e ingombri (applicazioni di trasporto) rispetto ai sistemi convenzionali di accumulo in serbatoi ad altissima pressione.

**a5) generazione distribuita:**

1. tecnologie innovative per la produzione di un microcogeneratore di taglia 0.5-1.5 kW, con basse emissioni specifiche e integrato di tutti i controlli e gli ausiliari per interfacciarsi con la rete elettrica.

**B) Aree tecnologiche ad alto potenziale applicativo**

**b1) eolico:**

1. impianti dimostrativi non convenzionali per la conversione di energia eolica di tipologia offshore (anche in mare aperto) o ad alta quota;

2. impianti dimostrativi ad alta efficienza nel campo delle basse potenze (inferiore ai 200 kW) a basso impatto ambientale e in grado di funzionare anche a basse velocità del vento;

**b2) materiali ad alta efficienza per l'edilizia e architettura bioclimatica**

1. tecnologie innovative per la produzione di componenti per l'edilizia a costi competitivi e ad alto potenziale d'integrazione;

2. sistemi dimostrativi innovativi per la minimizzazione dei flussi energetici per edilizia complessa (terziario, ospedali, centri commerciali);

**b3) macchine e motori elettrici ad alta efficienza**

1. tecnologie innovative per la produzione a costi competitivi di motori ad alta efficienza di classe EFF1 o superiore;

**b4) tecnologie avanzate per illuminazione:**

1. tecnologie innovative per la produzione di sistemi di illuminazione e segnalazione ad altissima efficienza per esterni basate su elettroluminescenza organica e/o diodi elettroluminescenti;

2. tecnologie innovative per la produzione di sistemi di illuminazione per interni basate su elettroluminescenza organica e/o diodi elettroluminescenti;

**b5) elettrodomestici ad alta efficienza energetica:**

1. tecnologie innovative per la produzione di elettrodomestici ad altissima efficienza, con ridotto impatto ambientale sull'intero ciclo di vita in termini di riuso di materiali sia in fase di assemblaggio che di disassemblaggio;

2. tecnologie innovative finalizzate a sfruttare le complementarità dei componenti, attraverso l'integrazione di sistemi di domotica volti a massimizzare i recuperi di energia e ottimizzarne l'utilizzo;

**b6) tecnologie per l'efficientamento energetico dei processi industriali:**

1. tecnologie innovative e a costi competitivi per lo sviluppo di sistemi di combustione MILD – Moderate and Intense Low Oxygen Dilution-(combustione senza fiamma).

I programmi da presentare nell'ambito del bando dovevano avere le seguenti caratteristiche:

- prevedere attività di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale (quest'ultima in percentuale prevalente sull'intero progetto) e concludersi con la realizzazione di un prototipo esplicativo del prodotto o servizio innovativo;
- essere realizzati in forma congiunta da più soggetti, attraverso espliciti accordi di collaborazione che contenessero anche le regole sulla proprietà e l'utilizzo dei risultati;
- coinvolgere la collaborazione di almeno un organismo di ricerca;
- avere un costo complessivo non inferiore alla soglia minima stabilita dal bando, pari a 10 milioni di euro.

Era inoltre consentita, come importante novità, la possibilità di far partecipare ai programmi, tra i soggetti beneficiari delle agevolazioni, anche imprese e organismi di ricerca costituiti all'estero (con un tetto massimo alla misura del beneficio concedibile).



L'agevolazione prevista consiste in un contributo diretto alla spesa, calcolato in percentuale dei costi sostenuti, nella misura massima consentita dalla disciplina comunitaria; le percentuali si differenziano a seconda della dimensione dell'impresa e dell'attività svolta (ricerca industriale o sviluppo sperimentale).

### **La risposta al bando Efficienza Energetica**

Il 15 settembre 2008 sono scaduti i termini per la presentazione delle domande di agevolazione.

Sono stati presentati 92 programmi, in particolare 60 relativi alle aree tecnologiche ad alto potenziale innovativo e 32 alle aree tecnologiche ad alto potenziale applicativo.

	<b>a) Aree tecnologiche ad alto potenziale innovativo</b>	<b>b) Aree tecnologiche ad alto potenziale applicativo</b>	<b>Totale</b>
<b>Numero programmi presentati</b>	60	32	92
<b>Valore complessivo degli investimenti previsti</b>	€ 1.080.800.579	€ 609.297.621	€ 1.690.098.200

L'importo complessivo dei progetti presentati ammonta a 1.690 milioni di Euro, di cui quasi 1.081 riferiti alle Aree tecnologiche ad alto potenziale innovativo e 609 alle Aree tecnologiche ad alto potenziale applicativo.

Il maggior numero di programmi e di investimenti è concentrato nelle aree ad alto potenziale innovativo, quasi il doppio rispetto alle aree ad alto potenziale applicativo il che evidenzia una forte domanda di finanziamento pubblico da parte delle imprese in quelle tecnologie dove è ingente l'investimento in ricerca industriale, ricerca che per le imprese è più onerosa e ha ricadute a lungo termine rispetto allo sviluppo sperimentale.

Le imprese proponenti, al netto di quelle presenti in più progetti, sono complessivamente 464 imprese, di cui 142 grandi, 66 medie, 118 piccole e 138 microimprese, oltre a 10 imprese straniere; gli organismi di ricerca proponenti sono 375.

I programmi relativi alle aree tecnologiche ad alto potenziale applicativo presentano in media una maggior numerosità di imprese, mentre la partecipazione media degli organismi di ricerca è simile per entrambe le aree.

	<b>a) Aree tecnologiche ad alto potenziale innovativo</b>	<b>b) Aree tecnologiche ad alto potenziale applicativo</b>	<b>Totale</b>
<b>N medio partecipanti per programma</b>	9,7	10,6	10,0
- N medio imprese per programma	5,6	6,6	5,9
- N medio organismi di ricerca per programma	4,1	4,0	4,1

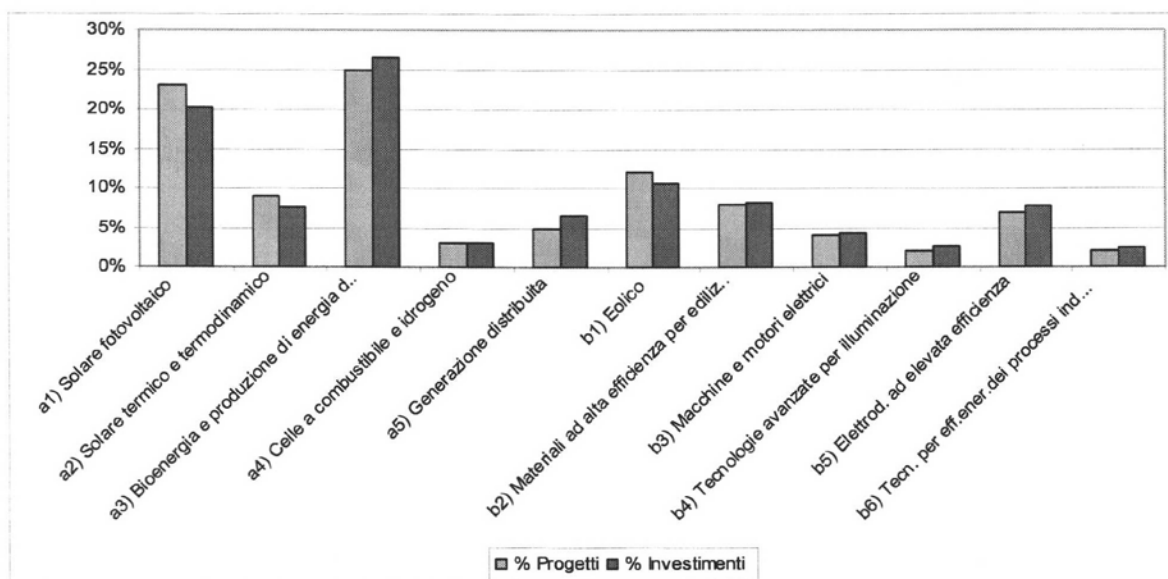
La distribuzione per area tematica evidenzia che il 60% dei programmi e il 57% degli investimenti è concentrato in tre aree: a3) Bioenergia e produzione di energia dai rifiuti, a1) Solare fotovoltaico, b1) Eolico. Il 29 % circa dei programmi e il 30% degli investimenti è concentrato in 4 aree: b2) Materiali ad alta efficienza per l'edilizia e architettura bioclimatica, b5) Elettrodomestici ad elevata efficienza energetica, a2) Solare termico e termodinamico, a5) Generazione distribuita. Il rimanente 11 % dei programmi e 13% degli investimenti riguarda le 4 aree tematiche b3) Macchine e motori elettrici ad alta efficienza, a4) Celle a combustibile e idrogeno, b4) Tecnologie avanzate per illuminazione, b6) Tecnologie per l'aumento dell'efficienza energetica dei processi industriali.

#### **Tabella distribuzione dei programmi e degli investimenti previsti per area tematica**

<b>Area tematica</b>	<b>N. programmi</b>	<b>%</b>	<b>Importo complessivo degli investimenti</b>	<b>%</b>
a1) Solare fotovoltaico	21	22,8%	€ 341.308.737	20,2%
a2) Solare termodinamico	8	8,7%	€ 126.816.827	7,5%
a3) Bioenergia e produzione di energia dai rifiuti	23	25,0%	€ 449.672.440	26,6%
a4) Celle a combustibile e idrogeno	3	3,3%	€ 52.923.394	3,1%
a5) Generazione distribuita	5	5,4%	€ 110.079.181	6,5%
b1) Eolico	11	12,0%	€ 180.838.041	10,7%
b2) Materiali ad alta efficienza per l'edilizia e architettura bioclimatica	7	7,6%	€ 136.641.390	8,1%
b3) Macchine e motori elettrici ad alta efficienza	4	4,3%	€ 72.694.744	4,3%

Area tematica	N. programmi	%	Importo complessivo degli investimenti	%
b4) Tecnologie avanzate per illuminazione	2	2,2%	€ 45.910.809	2,7%
b5) Elettrodomestici ad elevata efficienza energetica	6	6,5%	€ 131.222.163	7,8%
b6) Tecnologie per l'aumento dell'efficienza energetica dei processi industriali	2	2,2%	€ 41.990.474	2,5%
Totale	92	100%	€ 1.690.098.200	100%

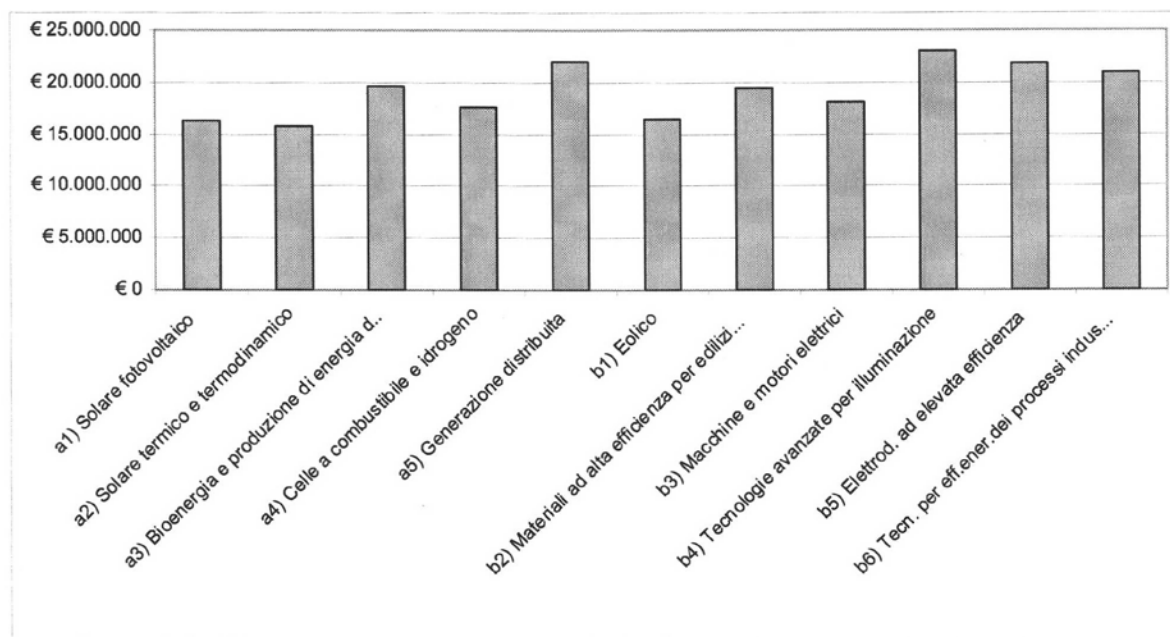
### Grafico distribuzione dei programmi e degli investimenti previsti per area tematica



Il valore medio dei programmi per entrambe le aree tecnologiche è simile, e si attesta oltre i 18M€.

Considerato che l'importo minimo richiesto per partecipare al bando per singolo programma era di 10M€, si sottolinea come il valor medio dei progetti presentati si attesti in tutte le aree tematiche molto al di sopra di tale importo minimo. Infine, nelle aree tematiche b4) Tecnologie avanzate per illuminazione, a5) Generazione distribuita e b5) Elettrodomestici ad elevata efficienza energetica l'importo medio dei programmi è stato raddoppiato rispetto all'importo minimo richiesto per partecipare al bando.

### Grafico importo medio dei programmi per area tematica



Il bando prevedeva la presentazione di programmi di investimento da parte di partenariati formati da imprese e organismi di ricerca. La numerosità e composizione dei partenariati è stata lasciata alla libera determinazione dei proponenti. I valori medi per area tecnologica sono riportati nella tabella seguente.

**Tabella composizione media dei partenariati per area tematica**

Area tematica	Numero medio di partner per programma	Numero medio di imprese per programma	Numero medio di organismi di ricerca per programma
a1) Solare fotovoltaico	10,8	5,9	4,9
a2) Solare termodinamico	9,5	6,4	3,1
a3) Bioenergia e produzione di energia dai rifiuti	7,0	4,3	2,8
a4) Celle a combustibile e idrogeno	15,7	9,0	6,7
a5) Generazione distribuita	14,2	7,0	7,2
b1) Eolico	8,8	5,3	3,5
b2) Materiali ad alta efficienza per l'edilizia e architettura bioclimatica	9,6	6,4	3,1
b3) Macchine e motori elettrici ad alta efficienza	9,8	6,5	3,3
b4) Tecnologie avanzate per illuminazione	15,0	8,0	7,0
b5) Elettrodomestici ad elevata efficienza energetica	12,3	8,5	3,8

Area tematica	Numero medio di partner per programma	Numero medio di imprese per programma	Numero medio di organismi di ricerca per programma
b6) Tecnologie per l'aumento dell'efficienza energetica dei processi industriali	15,0	7,0	8,0
Valore medio	10,0	5,9	4,1

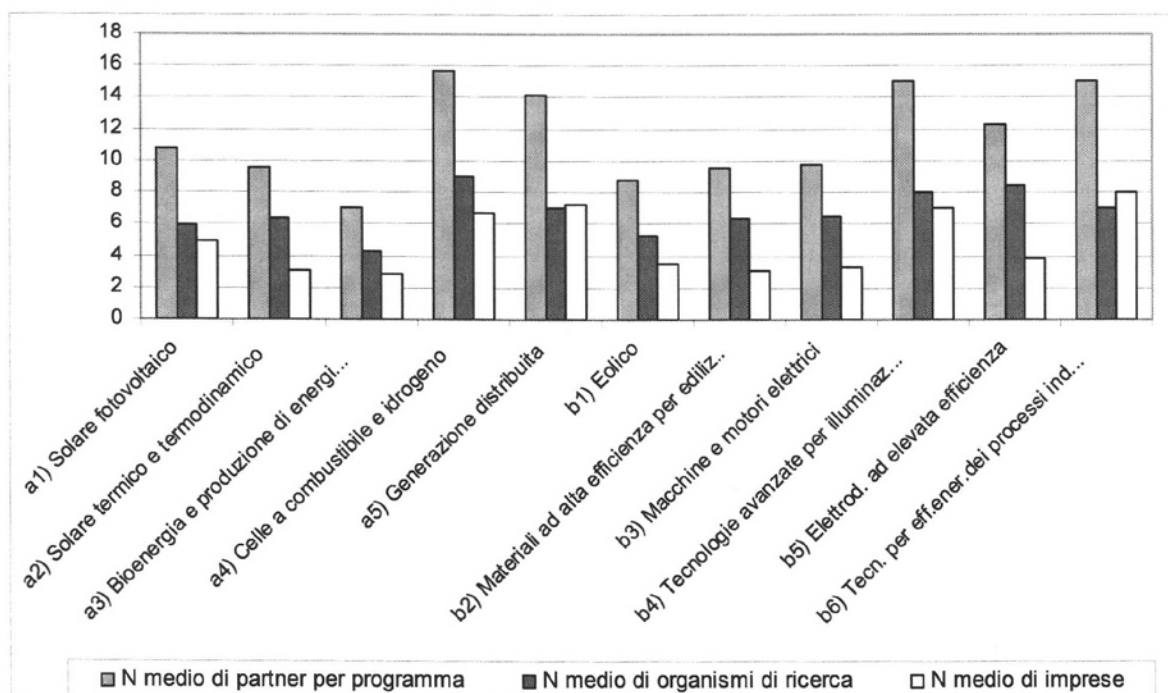
I progetti con partenariati mediamente più numerosi riguardano le aree tecnologiche a4) Celle a combustibile e idrogeno, b4) Tecnologie avanzate per illuminazione, b6) Tecnologie per l'aumento dell'efficienza energetica dei processi industriali.

A fronte di un valor medio di organismi di ricerca pressoché uniforme per le due macroaree, si assiste a una maggior difformità del dato, se analizzato per singola area tematica.

In particolare le aree tematiche con maggior presenza di organismi di ricerca (superiori anche alla media delle imprese) sono b6) Tecnologie per l'aumento dell'efficienza energetica dei processi industriali, e a5) Generazione distribuita.

Le aree tematiche con minor presenza di organismi di ricerca sono a3) Bioenergia e produzione di energia dai rifiuti, a2) Solare termodinamico e b2) Materiali ad alta efficienza per l'edilizia e architettura bioclimatica.

**Grafico composizione media dei partenariati per area tematica**



Considerando la distribuzione territoriale degli investimenti previsti, la Lombardia risulta la prima regione per ammontare degli investimenti, seguita dalla regione Lazio.

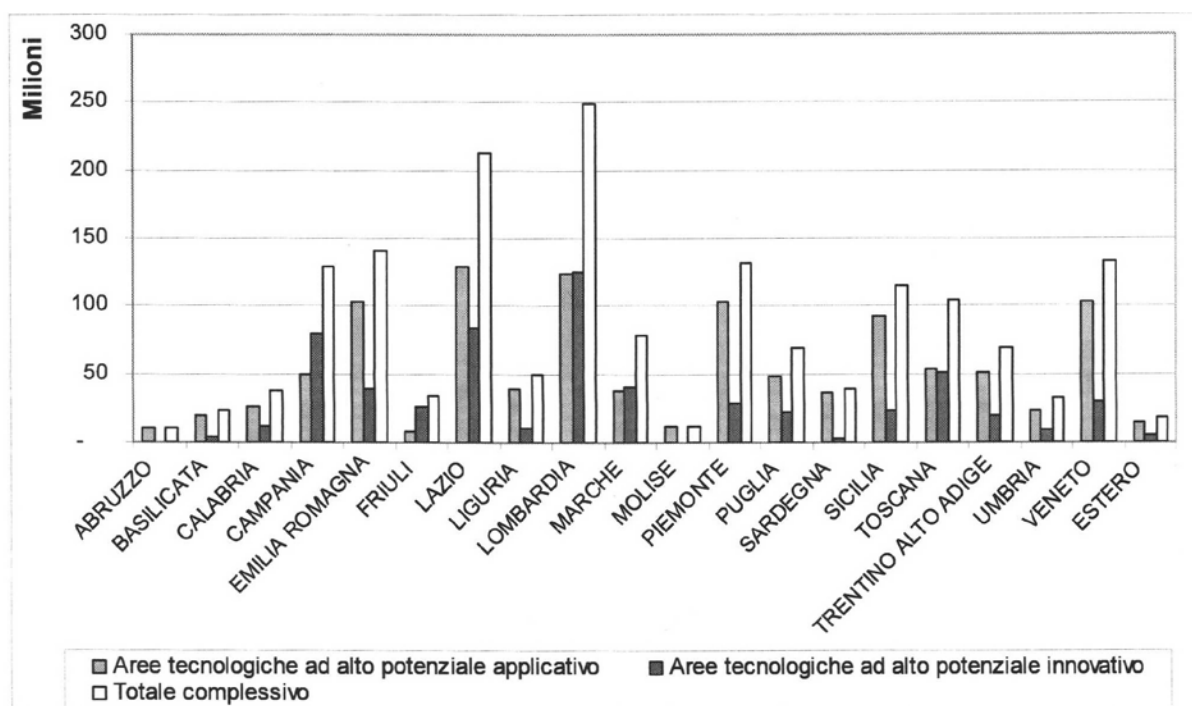
L'Abruzzo e il Molise sono le Regioni con il minor valore degli investimenti e con programmi riferiti esclusivamente all'area tecnologica ad alto potenziale innovativo.

L'1,1% sul totale degli investimenti riguarda territori al di fuori dell'Italia.

#### Tabella distribuzione territoriale degli investimenti previsti (valori espressi in euro)

REGIONI	a) Aree tecnologiche ad alto potenziale innovativo	b) Aree tecnologiche ad alto potenziale applicativo	Totale investimenti previsti per Regione	% sul totale
<b>Abruzzo</b>	10.262.748	-	10.262.748	0,6%
<b>Basilicata</b>	19.517.500	4.160.477	23.677.977	1,4%
<b>Calabria</b>	25.967.113	11.324.316	37.291.429	2,2%
<b>Campania</b>	49.352.341	80.052.904	129.405.245	7,7%
<b>Emilia Romagna</b>	102.579.242	38.688.192	141.267.434	8,4%
<b>Friuli</b>	7.508.278	25.863.253	33.371.531	2,0%
<b>Lazio</b>	129.431.373	83.644.863	213.076.236	12,6%
<b>Liguria</b>	39.723.255	10.373.423	50.096.678	3,0%
<b>Lombardia</b>	124.380.492	124.790.140	249.170.632	14,7%
<b>Marche</b>	37.578.480	40.809.299	78.387.779	4,6%
<b>Molise</b>	11.435.359	-	11.435.359	0,7%
<b>Piemonte</b>	102.764.079	29.157.738	131.921.817	7,8%
<b>Puglia</b>	48.111.241	21.537.477	69.648.718	4,1%
<b>Sardegna</b>	36.456.471	2.370.000	38.826.471	2,3%
<b>Sicilia</b>	91.997.295	22.995.337	114.992.632	6,8%
<b>Toscana</b>	52.850.664	50.969.355	103.820.019	6,1%
<b>Trentino</b>	50.231.531	19.347.211	69.578.742	4,1%
<b>Umbria</b>	23.773.024	9.167.780	32.940.804	1,9%
<b>Val d'Aosta</b>				
<b>Veneto</b>	103.155.903	29.395.139	132.551.042	7,8%
<b>Estero</b>	13.724.190	4.650.717	18.374.907	1,1%
<b>TOTALE</b>	<b>1.080.800.579</b>	<b>609.297.621</b>	<b>1.690.098.200</b>	<b>100,0%</b>

#### Grafico distribuzione territoriale degli investimenti previsti



La distribuzione degli investimenti per macroarea territoriale evidenzia che dalle regioni del centro-nord è pervenuto quasi il 75% delle proposte di investimento e nelle regioni del mezzogiorno il 24% (con quasi il 21% dalle quattro Regioni dell'obiettivo comunitario "Convergenza": Calabria, Campania, Puglia e Sicilia).

**Tabella distribuzione degli investimenti per macro area territoriale**

Macroarea + estero	a) Aree tecnologiche ad alto potenziale innovativo	b) Aree tecnologiche ad alto potenziale applicativo	Totale investimenti	% sul totale
<b>Centro – Nord</b>	795.674.428	462.206.393	1.257.880.821	74,4%
<b>Mezzogiorno</b>	271.401.961	142.440.511	413.842.472	24%
di cui Convergenza	215.427.990	135.910.034	351.338.024	20,8%
<b>Estero</b>	13.724.190	4.650.717	18.374.907	1,1%
<b>Totale</b>	1.080.800.579	609.297.621	1.690.098.200	100%

Analizzando l'ammontare degli investimenti previsti territorialmente per l'area tecnologica ad alto potenziale innovativo, 6 regioni hanno visto la presenza di progetti relativi a tutte le sottoaree previste, in particolare: Veneto, Toscana, Piemonte, Lombardia, Lazio e Emilia Romagna. Mentre Abruzzo e Molise solo in una delle 5 sotto aree previste dal bando per l'area tecnologica ad alto potenziale innovativo, in particolare Bioenergia e produzione di energia dai rifiuti e Generazione distribuita.

**Tabella aree tecnologiche ad alto potenziale innovativo**

REGIONI	a1) Solare fotovoltaico	a2) Solare termodinamico	a3) Bioenergia e prod. di energia dai rifiuti	a4) Celle a combustibile e idrogeno	a5) Generazione distribuita
<b>Abruzzo</b>			10.262.748		
<b>Basilicata</b>		1.031.000	16.575.300		1.911.200
<b>Calabria</b>	22.296.395		3.292.774	377.944	
<b>Campania</b>	26.561.180	16.383.389	6.407.772		
<b>Emilia Romagna</b>	49.383.643	1.499.000	32.056.227	5.076.502	14.563.870
<b>Friuli</b>	3.314.768	1.116.000			3.077.510
<b>Lazio</b>	43.594.384	29.212.511	46.201.116	5.754.042	4.669.320
<b>Liguria</b>	24.041.403	2.267.500	12.673.814	740.538	
<b>Lombardia</b>	15.945.845	34.306.999	54.797.397	12.736.684	6.593.567
<b>Marche</b>	11.301.632		10.776.278		15.500.570
<b>Molise</b>					11.435.359
<b>Piemonte</b>	34.786.154	3.089.702	55.057.108	3.191.760	6.639.355
<b>Puglia</b>	6.155.155	6.559.286	34.494.800	902.000	
<b>Sardegna</b>	10.894.827	1.670.000	22.405.330		1.486.314
<b>Sicilia</b>	24.296.315	1.723.500	61.351.280		4.626.200
<b>Toscana</b>	15.403.175	7.318.250	18.142.637	10.382.752	1.603.850
<b>Trentino</b>	30.036.817		13.372.504	1.100.010	5.722.200
<b>Umbria</b>	5.723.623	15.113.797	185.313		2.750.291
<b>Veneto</b>	12.205.091	208.033	51.620.042	12.661.162	26.461.575
<b>Estero</b>	5.368.330	5.317.860			3.038.000
<b>TOTALE</b>	<b>341.308.737</b>	<b>126.816.827</b>	<b>449.672.440</b>	<b>52.923.394</b>	<b>110.079.181</b>

Esaminando l'ammontare degli investimenti previsti territorialmente per l'area tecnologica ad alto potenziale applicativo 3 regioni hanno visto la presenza di progetti relativi a tutte le sottoaree previste, in particolare: Lombardia, Lazio e Emilia Romagna. Le sole regioni che non hanno visto la presenza di programmi sono Abruzzo e Molise.

**Tabella aree tecnologiche ad alto potenziale applicativo**

REGIONI	b1) Eolico	b2) Materiali ad alta efficienza per l'edilizia e architettura bioclimatica	b3) Macchine e motori elettrici ad alta efficienza	b4) Tecnologie avanzate per illuminazione	b5) Elettrod. ad elevata efficienza energetica	b6) Tecn. per l'aumento dell'eff. Energ. dei processi industriali
<b>Abruzzo</b>						
<b>Basilicata</b>	2.897.472	592.213				670.792
<b>Calabria</b>	10.202.612	1.121.704				
<b>Campania</b>	38.446.024	7.835.804		2.067.988	29.620.000	2.083.088
<b>Emilia Romagna</b>	3.983.689	18.436.471	3.518.000	2.074.224	2.575.808	8.100.000
<b>Friuli</b>	563.614	8.383.530		7.453.827	1.662.282	7.800.000
<b>Lazio</b>	5.360.049	34.636.705	15.657.000	9.138.427	10.742.528	8.110.154
<b>Liguria</b>	5.925.600			1.766.995		2.680.828
<b>Lombardia</b>	34.273.975	36.796.297	10.136.106	2.417.916	40.114.665	1.051.181
<b>Marche</b>		303.597	16.577.725		23.927.977	



REGIONI	b1) Eolico	b2) Materiali ad alta efficienza per l'edilizia e architettura bioclimatica	b3) Macchine e motori elettrici ad alta efficienza	b4) Tecnologie avanzate per illuminazione	b5) Elettrod. ad elevata efficienza energetica	b6) Tecn.per l'aumento dell'eff. Energ. dei processi industriali
Molise						
Piemonte	8.267.941	2.824.430	7.055.553	3.595.524	7.414.290	
Puglia	12.284.420				1.426.082	7.826.975
Sardegna					1.670.000	700.000
Sicilia	2.052.376	226.737	17.418.360	350.000	2.947.864	
Toscana	29.560.982	16.213.935			2.226.982	2.967.456
Trentino	13.275.518			5.087.250	984.443	
Umbria		9.167.780				
Veneto	11.527.239			11.958.658	5.909.242	
Estero	2.216.530	102.187	2.332.000			
<b>TOTALE</b>	<b>180.838.041</b>	<b>136.641.390</b>	<b>72.694.744</b>	<b>45.910.809</b>	<b>131.222.163</b>	<b>41.990.474</b>

### I progetti ammessi a finanziamento

Terminata la fase di istruttoria e di valutazione, la graduatoria dei programmi ammissibili a finanziamento per il bando "Efficienza energetica" è stata approvata con decreto direttoriale del 3 marzo 2009, pubblicato nella G.U. n. 59 del 12 marzo 2009.

I 30 progetti ammessi alle agevolazioni coinvolgono partenariati che sommano complessivamente 319 imprese e organismi di ricerca proponenti e attiveranno circa 494 milioni di investimenti in attività di ricerca e sviluppo. Oltre il 20% degli investimenti sarà realizzato nel Mezzogiorno. Il 58% delle imprese è costituito da imprese di micro, piccola e media dimensione.

I progetti ammessi a finanziamento sono distribuiti nelle varie aree tecnologiche con una significativa concentrazione nelle aree ad alto potenziale innovativo, pari al 65% degli investimenti previsti e al 56% delle imprese proponenti, dove eccellono i temi della bioenergia e produzione di energia da rifiuti e del solare fotovoltaico. Il restante 35% degli investimenti riguarda progetti di innovazione in aree considerate ad alto potenziale applicativo, dall'eolico, ai materiali ad alta efficienza per l'edilizia, ai sistemi e sottosistemi ad elevata efficienza per usi finali.

**Distribuzione degli investimenti agevolati fra aree tecnologiche**

	<b>Aree tecnologiche ad alto potenziale innovativo</b>	<b>Aree tecnologiche ad alto potenziale applicativo</b>
<b>n°programmi ammessi</b>	20	10
<b>costo agevolabile</b>	€ 323.920.647	€ 169.952.758
<b>contributo concedibile</b>	€ 131.643.591	€ 68.356.409
<b>Tot partner</b>	187	132

**Distribuzione dei progetti agevolati fra le aree tematiche previste dal bando**

<b>Area tematica</b>	<b>Progetto</b>	<b>n° partner</b>	<b>Capofila</b>	<b>Costo agevolabile</b>	<b>Contributo concedibile</b>
a1)	BIPV	13	Panaria Group Industrie Ceramiche S.p.A.	€ 11.667.652	€ 5.119.059
	Filiere italiane.....	17	Enel Produzione S.p.A.	€ 17.052.313	€ 7.301.940
	FLEXSOLAR	8	ORGANIC SPINTRONICS	€ 12.132.996	€ 6.340.460
	Sistemi fotovoltaici..	9	BEGHELLI SPA	€ 11.857.669	€ 4.887.103
	PED4PV	6	CTG	€ 13.984.524	€ 5.631.505
a2)	TUBOSOL	8	Archimede Solar Energy	€ 12.455.548	€ 3.976.484
	FREeSuN	12	FABBRICA ENERGIE RINNOVABILI ALTERNATIVE	€ 12.461.609	€ 5.903.667
a3)	NEWFLUV	10	Technip KTI S.p.A.	€ 18.274.956	€ 8.668.189
	TARGET FLUFF	4	Centro Ricerche Fiat S.C.p.A.	€ 27.049.136	€ 9.103.714
	Produzione di biocombustibili...	7	SICARB s.r.l.	€ 13.709.868	€ 7.056.119
	PRIT	7	Chemtex Italia srl	€ 24.365.610	€ 10.514.177
	Vuzeta Power	4	VUZETA Sistemi SRL	€ 10.665.850	€ 5.444.837
	ECOPYROGAS	4	ENERGY RECUPERATOR SPA	€ 10.296.963	€ 4.303.463
	Blue Energy	3	Bluepower	€ 23.107.360	€ 6.332.143

## XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	TRASFORMAZIONE DI SCARTI/RIFIUTI..	2	FENIT S.p.A	€ 17.869.500	€ 2.561.825
a4)	MICROGEN30	12	ICI Caldaie S.p.A.	€ 15.009.595	€ 6.077.663
	HYDROSTORE	16	Venezia Tecnologie S.p.A.	€ 11.993.834	€ 5.310.478
a5)	PIACE	21	Riello,	€ 23.344.164	€ 9.071.030
	E.F.E.S.O	15	Merloni Termosanitari S.p.A.	€ 22.610.190	€ 10.922.360
	GENERATOR	9	Prastel	€ 14.011.310	€ 7.117.375
b1)	3 MW +	6	LEITWIND Spa	€ 17.201.731	€ 5.627.522
	GEOMA	9	BLUEH R&D	€ 17.975.745	€ 7.700.909
b2)	REALIZZAZIONE DI COMPOSITI..	11	Diatech S.r.l.	€ 12.239.000	€ 5.415.474
	InnovAnce	16	ANCENERGIA	€ 16.320.703	€ 7.709.900
b3)	EROD (Energy Reduction Oriented Design)	15	HSD	€ 17.420.385	€ 6.609.309
b4)	ALADIN	19	Centro Ricerche Plast-optica	€ 21.072.623	€ 8.879.416
b5)	Nuova gamma...	14	Indesit Company Spa	€ 20.855.359	€ 9.035.995
	E-Cube	12	Telecom Italia S.p.A.	€ 11.161.068	€ 4.525.625
	Sviluppo di sistemi...	14	WHIRLPOOL EUROPE	€ 19.069.144	€ 6.217.756
b6)	Integrazione della tecnologia..	16	Enel Produzione S.p.A.	€ 16.637.000	€ 6.634.503



Di seguito una serie di tabelle riassuntive dei programmi d'investimento finanziati, ordinati per area tematica

<b>Area Tematica</b>		
<b>a1) Solare fotovoltaico</b>		
<b>5</b>	<b>Titolo</b>	<b>Partner</b>
	<b>BIPV</b>	
		<b>Investimento</b>
		<b>€ 11.198.644</b>
	<b>Primo Proponente</b>	<b>Imprese</b>
	Panaria Group Industrie Ceramiche S.p.A.	Panaria Group Industrie Ceramiche S.p.A.
		€ 3.412.200
	Panaria Group Industrie Ceramiche S.p.A.	Solar Systems & Equipment Srl
		€ 1.628.360
	<b>OGGETTO DEL PROGRAMMA</b> Sviluppo di piastrelle ceramiche nelle quali sono integrate celle fotovoltaiche	Elettrorava S.p.A.
		€ 1.565.000
		Elettronica Santerno - Gruppo Carraro
		€ 1.029.500
		Centro Ceramico Bologna
		€ 934.080
		Istituto Cooperativo per l'innovazione - I.C.I.E. Società Cooperativa
		€ 857.520
		Evolvente S.r.l.
		€ 552.110
		Pemco Euroinks S.r.l.
		€ 368.014
		Sacmi Cooperativa Meccanici Imola s.c.
		€ 344.280
		IRcCOS S.c.a.r.l.
		€ 226.320
	Cefla Società Cooperativa	
	€ 147.400	
	Dallera s.r.l.	
	€ 133.860	
	<b>Centri di ricerca</b>	<b>€ 469.008</b>
	ITC/CNR	€ 469.008
	<b>Territori coinvolti</b>	<b>€ 11.667.652</b>
	Emilia Romagna	€ 7.277.090
	Toscana	€ 1.996.374
	Piemonte	€ 1.565.000
	Lombardia	€ 829.188

<b>Area Tematica a1) Solare fotovoltaico</b>			
12	<b>Titolo</b>	<b>Partner</b>	<b>Investimento</b>
	<b>SCOOP</b>	<b>Imprese</b>	<b>€ 14.164.785</b>
	<b>Primo Proponente</b>	Angelantoni Industrie S.p.A.	€ 3.068.441
	Enel Produzione S.p.A.	Idea S.r.l.	€ 2.402.473
<b>OGGETTO DEL PROGRAMMA</b> Filieri italiane integrate per la realizzazione e la diffusione commerciale di sistemi fotovoltaici innovativi a concentrazione		CESI- Centro Elettrotecnico Sperimentale Italiano Giacinto Motta S.p.A.	€ 1.434.436
		Savio S.p.A.	€ 1.287.279
		ST Microelectronics S.r.l.	€ 1.038.888
		SGS Future S.r.l.	€ 918.870
		Calzavara S.p.A.	€ 881.205
		Riello S.p.A.	€ 647.760
		Saret S.r.l.	€ 620.987
		Enel Produzione S.p.A.	€ 538.452
		Centro Ricerche Plast-optica S.p.A.	€ 538.076
		Consorzio Catania Ricerche	€ 401.074
		Alitec di Rossi Alessandro & C.	€ 386.844
		<b>Centri di ricerca</b>	<b>€ 2.887.526</b>
		ENEA	€ 1.797.397
		CNR-Istituto Nazionale di Ottica Applicata	€ 459.666
		Università degli Studi di Firenze	€ 407.628
		CESI Ricerca S.p.A.	€ 222.835
		<b>Territori coinvolti</b>	<b>€ 17.052.312</b>
		Campania	€ 1.797.397
		Emilia R.	€ 2.402.473
		Friuli V.G.	€ 1.419.282
		Lombardia	€ 1.657.271
		Piemonte	€ 1.287.279
		Sardegna	€ 620.987
		Sicilia	€ 1.616.537
		Toscana	€ 1.616.015
		Trentino A.A.	€ 918.870
	Umbria	€ 3.068.441	
	Veneto	€ 647.760	

**Area Tematica  
a1) Solare fotovoltaico**

18	Titolo	Partner	Investimento
	<b>FLEXSOLAR</b>	<b>Imprese</b>	<b>€ 8.779.190</b>
	<b>Primo Proponente</b>	ORGANIC SPINTRONICS	€ 2.936.459
	ORGANIC SPINTRONICS	SIENA SOLAR NANOTECH	€ 879.736
<b>OGGETTO DEL PROGRAMMA</b> Celle fotovoltaiche flessibili a film sottile a basso impatto ambientale		ADVANCED TECHNOLOGY SOLUTIONS	€ 3.515.770
		MIWT (WELDING TECNOLOGY)	€ 546.972
		KME ITALY	€ 900.253
		<b>Centri di ricerca</b>	<b>€ 3.353.806</b>
		CNR ISTITUTO PER LO STUDIO DEI MATERIALI NANOSTRUTTURATI	€ 1.232.180
		CNR ISTITUTO PER LA MICROELETTRONICA E I MICROSISTEMI	€ 1.010.312
		PHYSICS DEPARTMENT, TECHNION - ISRAEL INSTITUTE OF TECHNOLOGY	€ 1.111.314
		<b>Territori coinvolti</b>	<b>€ 12.132.996</b>
		Emilia R.	€ 6.058.687
		Sicilia	€ 4.062.742
		Toscana	€ 900.253
	Esteri	€ 1.111.314	

<b>Area Tematica</b>			
<b>a1) Solare fotovoltaico</b>			
25	Titolo	Partner	Investimento
		<b>Imprese</b>	<b>€ 11.177.537</b>
	<b>Primo Proponente</b>	BECAR SRL	€ 3.723.711
	BEGHELLI SPA	BEGHELLI SPA	€ 3.560.007
<b>OGGETTO DEL PROGRAMMA</b> Sistemi fotovoltaici, ad alta concentrazione ed elevata efficienza		SMART RES SPA	€ 1.439.087
		DI.CO SERVICE SRL GESTIONI MECCANICHE	€ 903.836
		HYBRITEC INTERNATIONAL SRL	€ 859.603
		QUANTASOL Ltd	€ 478.416
		Q-TECH Srl	€ 212.877
		<b>Centri di ricerca</b>	<b>€ 680.132</b>
		Univ. "Mediterranea" di Reggio Calabria Dip. di Informatica, Matematica, Elettronica e Trasporti (DIMET)	€ 448.864
		Univ. della Calabria Dip. di elettronica informatica e sistemica (DEIS)	€ 231.268
		<b>Territori coinvolti</b>	<b>€ 11.857.669</b>
		Emilia R.	€ 8.187.554
		Calabria	€ 2.119.219
	Lombardia	€ 1.072.480	
	Esteri	€ 478.416	

<b>Area Tematica</b>			
<b>a1) Solare fotovoltaico</b>			
<b>27</b>	<b>Titolo</b>	<b>Partner</b>	<b>Investimento</b>
	<b>PED4PV</b>	<b>Imprese</b>	<b>€ 10.228.109</b>
	<b>Primo Proponente</b>	CTG	€ 2.659.920
	CTG	XGROUP SOLAR INDUSTRIES	€ 2.133.809
<b>OGGETTO DEL PROGRAMMA</b> Nuovo processo produttivo di celle fotovoltaiche a film sottile		RIAL VACUUM	€ 3.823.716
		MARAZZI GROUP	€ 1.069.800
		SALENTEC	€ 540.864
		<b>Centri di ricerca</b>	<b>€ 3.756.414</b>
		CNR	€ 3.756.414
		<b>Territori coinvolti</b>	<b>€ 13.984.524</b>
		Emilia R.	€ 7.958.298
		Lombardia	€ 2.659.920
		Veneto	€ 2.133.809
		Puglia	€ 967.376
		Trentino A.A.	€ 265.121

<b>Area Tematica</b>			
<b>a2) Solare termico e termodinamico</b>			
<b>10</b>	<b>Titolo</b>	<b>Partner</b>	<b>Investimento</b>
	<b>TUBOSOL</b>	<b>Imprese</b>	<b>€ 9.963.261</b>
	<b>Primo Proponente</b>	Archimede Solar Energy	€ 6.089.404
	Archimede Solar Energy	Kenosistec	€ 1.473.200
<b>OGGETTO DEL PROGRAMMA</b> TUBO assorbitore di energia SOLare		Meccanotecnica Umbra	€ 1.046.400
		Saes Getters	€ 548.882
		Robotecnica	€ 456.775
		Polo	€ 348.600
		<b>Centri di ricerca</b>	<b>€ 2.492.287</b>
		ENEA	€ 1.339.808
		Centro Sviluppo Materiali	€ 1.152.479
		<b>Territori coinvolti</b>	<b>€ 12.455.548</b>
		Umbria	€ 7.631.775
		Lombardia	€ 2.022.082
		Lazio	€ 1.334.940
		Campania	€ 815.896
		Toscana	€ 348.600
	Puglia	€ 302.255	



<b>Area Tematica</b>			
<b>a2) Solare termico e termodinamico</b>			
<b>24</b>	<b>Titolo</b>	<b>Partner</b>	<b>Investimento</b>
	<b>FREeSuN</b>	<b>Imprese</b>	<b>€ 10.874.549</b>
	<b>Primo Proponente</b>	<b>FABBRICA ENERGIE RINNOVABILI ALTERNATIVE</b>	<b>€ 3.252.248</b>
	<b>FABBRICA ENERGIE RINNOVABILI ALTERNATIVE</b>	<b>XELIOX</b>	<b>€ 2.541.840</b>
		<b>ALMECO</b>	<b>€ 1.458.047</b>
		<b>Turbocoating</b>	<b>€ 1.315.539</b>
		<b>s.d.i Automazione Industriale</b>	<b>€ 1.084.319</b>
		<b>I.M.A.T.</b>	<b>€ 1.027.822</b>
		<b>DNA ENGINEERING</b>	<b>€ 194.734</b>
		<b>Centri di ricerca</b>	<b>€ 1.587.059</b>
		<b>Univ. degli studi di Firenze CREAR Dip. di Energetica "S.Stecco"</b>	<b>€ 462.440</b>
		<b>CNR Dipartimento Energia e Trasporti (DET)</b>	<b>€ 401.328</b>
		<b>Università degli studi di Catania</b>	<b>€ 256.040</b>
		<b>POLITECNICO DI MILANO</b>	<b>€ 234.851</b>
		<b>Università degli studi di Genova</b>	<b>€ 232.400</b>
		<b>Territori coinvolti</b>	<b>€ 12.461.609</b>
		<b>Lombardia</b>	<b>€ 8.571.305</b>
		<b>Emili R.</b>	<b>€ 1.315.539</b>
		<b>Friuli V.G.</b>	<b>€ 1.027.822</b>
		<b>Sicilia</b>	<b>€ 657.368</b>
		<b>Toscana</b>	<b>€ 462.440</b>
		<b>Liguria</b>	<b>€ 232.400</b>
		<b>Veneto</b>	<b>€ 194.734</b>
	<b>OGGETTO DEL PROGRAMMA</b> Impianto di grossa potenza per la produzione di energia elettrica in condizioni stand alone		

<b>Area Tematica</b>			
<b>a3) Bioenergia e produzione di energia dai rifiuti</b>			
<b>4</b>	<b>Titolo</b>	<b>Partner</b>	<b>Investimento</b>
	NEWFLUV	<b>Imprese</b>	<b>€ 16.209.347</b>
	<b>Primo Proponente</b>	GREENFLUFF	€ 6.403.600
	Technip KTI S.p.A.	S.M.C. S.r.l.	€ 5.968.200
<b>OGGETTO DEL PROGRAMMA</b> Valorizzazione del FLUFF da autoveicoli a fine vita e RAEE: gassificazione e produzione di energia		Italferro S.r.l.	€ 2.278.700
		Technip KTI S.p.A.	€ 772.989
		G.S.A	€ 334.800
		ORIM S.p.A.	€ 228.696
		NOVA SYSTEMS ROMA	€ 158.388
		D'APPOLONIA S.p.A	€ 63.974
		<b>Centri di ricerca</b>	<b>€ 2.065.608</b>
		Centro Interuniversitario di Ricerca HIGH TECH RECYCLING	€ 1.734.360
		Università di Napoli Federico II Dipartimento di Ingegneria Chimica,	€ 331.248
		<b>Territori coinvolti</b>	<b>€ 18.274.956</b>
		Lombardia	€ 6.403.600
		Veneto	€ 5.968.200
		Lazio	€ 4.621.217
		Abruzzo	€ 365.930
		Liguria	€ 356.066
	Campania	€ 331.248	
	Marche	€ 228.696	

<b>Area Tematica</b>			
<b>a3) Bioenergia e produzione di energia dai rifiuti</b>			
<b>8</b>	<b>Titolo</b>	<b>Partner</b>	<b>Investimento</b>
	TARGET FLUFF	<b>Imprese</b>	<b>€ 27.049.136</b>
	<b>Primo Proponente</b>	CENTRO RECUPERI E SERVIZI SRL	€ 9.757.009
	Centro Ricerche Fiat S.C.p.A.	FERALPI SIDERURGICA SPA	€ 8.915.950
<b>OGGETTO DEL PROGRAMMA</b> Soluzioni innovative per processi di separazione del Fluff attraverso processi di piro-gassificazione		CENTRO ROTTAMI SRL	€ 7.363.000
		Centro Ricerche Fiat S.C.p.A.	€ 1.013.178
		<b>Centri di ricerca</b>	
		<b>Territori coinvolti</b>	<b>€ 27.049.136</b>
		Piemonte	€ 10.770.187
		Lombardia	€ 8.915.950
	Lazio	€ 7.363.000	

<b>Area Tematica</b>			
<b>a3) Bioenergia e produzione di energia dai rifiuti</b>			
11	<b>Titolo</b>	<b>Partner</b>	<b>Investimento</b>
		<b>Imprese</b>	<b>€ 10.887.750</b>
	<b>Primo Proponente</b>	SICARB s.r.l.	€ 8.241.600
	SICARB s.r.l.	ESCO SICILIA s.r.l.	€ 345.300
		EDIL SIT s.r.l.	€ 865.000
		RPS CONSULTING s.r.l.	€ 1.435.850
		<b>Centri di ricerca</b>	<b>€ 2.822.118</b>
	<b>OGGETTO DEL PROGRAMMA</b> Produzione di biocombustibili di seconda generazione da materiali di scarto	Univ. degli studi di Catania Dip. di Ingegneria industriale e meccanica	€ 1.471.636
		Univ. degli studi di Palermo Dip. di ricerche energetiche ed ambientali	€ 874.372
		Univ. degli studi di Catania - D.M.F.C.I. Dip. metodologie fisiche e chimiche per l'ingegneria	€ 476.110
		<b>Territori coinvolti</b>	<b>€ 13.709.868</b>
		Sicilia	€ 13.709.868

<b>Area Tematica</b>			
<b>a3) Bioenergia e produzione di energia dai rifiuti</b>			
14	<b>Titolo</b>	<b>Partner</b>	<b>Investimento</b>
	PRIT	<b>Imprese</b>	<b>€ 18.890.352</b>
	<b>Primo Proponente</b>	Chemtex Italia srl	€ 11.970.480
	Chemtex Italia srl	NOVAMONT	€ 573.072
		ENGICO SERVICE SRL	€ 6.346.800
		<b>Centri di ricerca</b>	<b>€ 5.475.258</b>
	<b>OGGETTO DEL PROGRAMMA</b> Sviluppo di una tecnologia di pretrattamento di biomassa per la produzione di bioetanolo di seconda generazione	Università di Firenze Dipartimento di Energetica	€ 462.732
		POLITECNICO DI TORINO	€ 353.901
		CNR	€ 629.612
		ENEA	€ 4.029.013
		<b>Territori coinvolti</b>	<b>€ 24.365.610</b>
		Basilicata	€ 4.029.013
		Campania	€ 149.819
		Lazio	€ 468.392
		Piemonte	€ 18.909.023
		Toscana	€ 640.243
		Umbria	€ 169.120

<b>Area Tematica</b>			
<b>a3) Bioenergia e produzione di energia dai rifiuti</b>			
16	Titolo	Partner	Investimento
	Vuzeta Power	Imprese	<b>€ 10.665.850</b>
	<b>Primo Proponente</b>	UZETA SISTEMI SRL	€ 6.129.100
	UZETA SISTEMI SRL	UZETA BREVETTI SRL	€ 675.000
	<b>OGGETTO DEL PROGRAMMA</b> Sviluppo di tecnologia per la trasformazione di sostanza organica in ecocombustibile sintetico per la produzione di calore ed energia elettrica	S.M.C SRL	€ 1.799.250
		AVA ENERGY SRL	€ 2.062.500
		<b>Centri di ricerca</b>	
		<b>Territori coinvolti</b>	<b>€ 10.665.850</b>
		Lombardia	€ 6.342.850
		Veneto	€ 4.323.000

<b>Area Tematica</b>			
<b>a3) Bioenergia e produzione di energia dai rifiuti</b>			
23	Titolo	Partner	Investimento
	ECOPYROGAS	Imprese	<b>€ 7.213.290</b>
	<b>Primo Proponente</b>	ENERGY RECUPERATOR SPA	€ 5.627.885
	ENERGY RECUPERATOR SPA	GEOCART SRL	€ 1.585.405
	<b>OGGETTO DEL PROGRAMMA</b> Sviluppo di un impianto pilota per la produzione di energia elettrica dalla gassificazione delle biomasse	<b>Centri di ricerca</b>	<b>€ 3.083.674</b>
		Univ. della Calabria Dip. di Energia Chimica e dei Materiali	€ 1.584.874
		Univ. degli Studi di Genova Dip. di Ingegneria Chimica e di Processo	€ 1.498.800
		<b>Territori coinvolti</b>	<b>€ 10.296.964</b>
		Lombardia	€ 5.627.885
		Basilicata	€ 1.585.405
		Calabria	€ 1.584.874
	Liguria	€ 1.498.800	

<b>Area Tematica</b>			
<b>a3) Bioenergia e produzione di energia dai rifiuti</b>			
29	Titolo	Partner	Investimento
	Blue Energy	Imprese	<b>€ 22.351.360</b>
	<b>Primo Proponente</b>	Pyrogenesis Canada Inc.	€ 13.185.360
	Bluepower	Bluepower	€ 9.166.000
	<b>OGGETTO DEL PROGRAMMA</b> Piattaforme integrate di trattamento e recupero energetico tramite l'utilizzo di una miscela di combustibili	<b>Centri di ricerca</b>	<b>€ 756.000</b>
		Fondazione Frisone	756.000
		<b>Territori coinvolti</b>	<b>€ 23.107.360</b>
		Sicilia	€ 23.107.360

<b>Area Tematica</b>			
<b>a3) Bioenergia e produzione di energia dai rifiuti</b>			
30	<b>Titolo</b>	<b>Partner</b>	<b>Investimento</b>
		<b>Imprese</b>	<b>€ 17.869.500</b>
	<b>Primo Proponente</b>	FENIT S.p.A.	€ 13.030.500
	FENIT S.p.A.	SOCOGES	€ 4.839.000
	<b>OGGETTO DEL PROGRAMMA</b> trasformazione di scarti/rifiuti plastici in idrocarburi per la produzione di energia elettrica e trasformazione delle emissioni in prodotti utilizzabili in altri processi	<b>Centri di ricerca</b>	<b>€ 0</b>
		<b>Territori coinvolti</b>	<b>€ 17.869.500</b>
		Puglia	€ 17.869.500

<b>Area Tematica</b>			
<b>a4) Celle a combustibile e idrogeno</b>			
1	<b>Titolo</b>	<b>Partner</b>	<b>Investimento</b>
	<b>MICROGEN30</b>	<b>Imprese</b>	<b>€ 8.856.384</b>
	<b>Primo proponente</b>	Exergy Fuel Cells	€ 4.223.184
	ICI Caldaie S.p.A.	SEAL S.p.A.	€ 1.396.000
	<b>OGGETTO DEL PROGRAMMA</b> Sistema di micro-cogenerazione di taglia medio-piccola (30 kWe) basato su celle a combustibile per applicazioni residenziali	SIEL S.p.A.	€ 1.111.800
		ICI Caldaie S.p.A.	€ 877.680
		WTK s.r.l.	€ 361.500
		Siram S.p.A.	€ 275.520
		S.C.A.M.E. SISTEMI S.r.l.	€ 265.200
		D'Appolonia S.p.A.	€ 198.860
		IRS S.r.l.	€ 146.640
		<b>Centri di ricerca</b>	<b>€ 6.153.211</b>
		ENEA	€ 3.324.600
		Politecnico di Milano	€ 2.500.656
		CNR-Istituto per la tecnologia delle membrane	€ 327.955
		<b>Territori coinvolti</b>	<b>€ 15.009.595</b>
		Lombardia	€ 5.549.176
		Emilia Romagna	€ 4.223.184
		Lazio	€ 3.324.600
		Veneto	€ 1.385.820
	Calabria	€ 327.955	
	Liguria	€ 198.860	

<b>Area Tematica</b>			
<b>a4) Celle a combustibile e idrogeno</b>			
28	Titolo	Partner	Investimento
	<b>HYDROSTORE</b>	<b>Imprese</b>	<b>€ 9.488.778</b>
	<b>Primo Proponente</b>	Enel Produzione S.p.A	€ 2.473.137
	Venezia Tecnologie S.p.A.	MBN Nanomaterialia S.p.a.	€ 1.353.600
<b>OGGETTO DEL PROGRAMMA</b> Sviluppo di sistemi innovativi di accumulo di idrogeno		Acta S.p.a.	€ 1.282.694
		Giacomini S.p.A.	€ 1.276.704
		Venezia Tecnologie S.p.A.	€ 1.019.849
		SOL S.p.A.	€ 802.830
		TPA Brianza	€ 508.610
		Pometon S.p.A.	€ 471.684
		SGS Future S.R.L.	€ 299.670
		<b>Centri di ricerca</b>	<b>€ 2.505.055</b>
		Università degli Studi di Padova	€ 635.036
		ENEA	€ 437.248
		CESI RICERCA S.p.A.	€ 435.073
		CNR Istituto Nazionale per la Fisica della Materia INFM	€ 430.364
		Consorzio Interuniversitario per lo Sviluppo dei sistemi a Grande Interfase CSGI	€ 252.003
		Università degli Studi di Pisa	€ 195.154
		Università degli Studi di Genova	€ 120.177
		<b>Territori coinvolti</b>	<b>€ 11.993.834</b>
		Toscana	€ 3.950.985
		Veneto	€ 3.732.173
		Lombardia	€ 1.589.800
		Piemonte	€ 1.276.704
		Lazio	€ 573.657
		Trentino A.A.	€ 299.670
	Puglia	€ 293.956	
	Emilia R.	€ 156.712	
	Liguria	€ 120.177	

<b>Area Tematica</b>			
<b>a5) Generazione distribuita</b>			
<b>3</b>	<b>Titolo</b>	<b>Partner</b>	<b>Investimento</b>
	<b>PIACE</b>	<b>Imprese</b>	<b>€ 16.336.308</b>
	<b>Primo Proponente</b>	Riello	€ 7.019.730
	Riello	Meta System	€ 1.632.017
	<b>OGGETTO DEL PROGRAMMA</b> Piattaforma intelligente Integrata Adattiva di microCogenerazione ad elevata Efficienza per usi residenziali	C.M.D. Costruzioni Motori Diesel	€ 1.548.400
		Centro Ricerche FIAT S.C.p.A	€ 1.190.383
		Electrolux Italia	€ 1.034.496
		IRCA - Industria Resistenze Corazzate e Affini	€ 993.013
		Reway	€ 800.640
		SARDINIA Renewable Energy Technologies (S.A.R.E.T.)	€ 663.613
		Lafert	€ 391.550
		Enia Progetti	€ 373.930
		Treviso Tecnologia	€ 297.000
		Inoxveneta	€ 231.660
		Valdadige Costruzioni	€ 159.876
		<b>Centri di ricerca</b>	<b>€ 7.007.857</b>
		CNR - Dipartimento Energia e Trasporti	€ 1.880.061
		Politecnico di Milano	€ 1.575.180
		Università degli Studi di Padova	€ 1.282.991
		Università degli Studi di Trieste Dipartimento di Ingegneria Meccanica	€ 888.984
		Università degli Studi di Firenze - CREAR presso il Dip. di Energetica "Sergio Stecco"	€ 721.728
		Fondazione Politecnico di Milano	€ 259.200
		Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Scienza e Tecnologia dei Materiali (INSTM)	€ 219.151
		Politecnico di Torino	€ 180.562
		<b>Territori coinvolti</b>	<b>€ 23.344.164</b>
		Veneto	€ 12.274.467
		Lombardia	€ 2.835.585
		Emilia Romagna	€ 2.005.947
		Friuli V.G.	€ 1.923.480
		Basilicata	€ 1.548.400
		Piemonte	€ 1.370.945
	Toscana	€ 721.728	
	Sardegna	€ 663.613	

<b>Area Tematica</b>		
<b>a5) Generazione distribuita</b>		
<b>9</b>	<b>Titolo</b>	<b>Partner</b>
	<b>E.F.E.S.O</b>	<b>Investimento</b>
	<b>Primo Proponente</b>	<b>Imprese</b>
	Merloni Termosanitari S.p.A.	<b>€ 19.252.120</b>
		Sofcpower S.r.l.
		€ 4.690.530
		STMicroelectronics S.r.l.
		€ 3.865.739
		Merloni Termosanitari S.p.A.
		€ 2.724.282
		Acumentrics Corporation
		€ 2.235.743
		FN S.p.A. Nuove Tecnologie e Servizi Avanzati
		€ 1.791.182
		General Impianti S.r.l.
		€ 1.393.281
		Enterprise S.p.A.
		€ 827.789
		Hysytech S.r.l.
		€ 728.949
		Proeng S.r.l.
		€ 726.354
		Parco Scientifico Tecnologico per l'Ambiente - Environment Park S.p.A.
		€ 268.271
		<b>Centri di ricerca</b>
		<b>€ 3.358.071</b>
		Università di Perugia
		€ 1.354.526
		ENEA
		€ 1.112.019
		Cesi Ricerca S.p.A.
		€ 365.312
		Università Politecnica delle Marche
		€ 273.816
		Politecnico di Torino
		€ 252.398
		<b>Territori coinvolti</b>
		<b>€ 22.610.190</b>
		Trentino A.A.
		€ 4.690.530
		Marche
		€ 4.391.379
		Sicilia
		€ 3.865.739
		Piemonte
		€ 3.040.799
		Umbria
		€ 2.080.880
		Lazio
		€ 1.939.809
		Lombardia
		€ 365.312
		Estero
		€ 2.235.743
	<b>OGGETTO DEL PROGRAMMA</b> environmental friendly energy from solid oxide fuel cell	



<b>Area Tematica a5) Generazione distribuita</b>			
26	<b>Titolo</b>	<b>Partner</b>	<b>Investimento</b>
	<b>GENERATOR</b>	<b>Imprese</b>	<b>€ 12.891.311</b>
	<b>Primo Proponente</b>	Prastel	€ 3.124.594
	Prastel	Simam	€ 2.574.106
<b>OGGETTO DEL PROGRAMMA</b> Nuovo lampione per generare energia elettrica con fonte eolica e fotovoltaica ad elevata diffusività applicativa		S.C.E.	€ 2.316.280
		Sgm Technology for Lighting	€ 2.280.640
		Know How Italia	€ 1.741.278
		AMRE	€ 854.413
		<b>Centri di ricerca</b>	<b>€ 1.120.000</b>
		Università Politecnica delle Marche, Dip. Energetica	€ 420.000
		Università di Bologna- Dip. DIEM	€ 350.000
		ENEA	€ 350.000
		<b>Territori coinvolti</b>	<b>€ 14.011.310</b>
		Emilia R.	€ 6.888.780
		Marche	€ 7.122.530

<b>Area Tematica b1) Eolico</b>			
13	<b>Titolo</b>	<b>Partner</b>	<b>Investimento</b>
	<b>3 MW +</b>	<b>Imprese</b>	<b>€ 15.578.361</b>
	<b>Primo Proponente</b>	LEITWIND Spa	€ 10.383.251
	LEITWIND Spa	EEI EQUIPAGGIAMENTI ELETTRONICI Srl	€ 3.366.170
<b>OGGETTO DEL PROGRAMMA</b> Sviluppo di un aerogeneratore adatto all'impiego ad alta quota		ARCA TECNOLOGIE Srl	€ 1.174.108
		ESSE PREFABBRICATI Srl	€ 654.832
		<b>Centri di ricerca</b>	<b>€ 1.623.370</b>
		Politecnico di Milano Dip. di Ingegneria Aerospaziale	€ 1.060.787
		Univ. degli studi di Padova Dip. di Ingegneria Elettrica DIE	€ 562.583
		<b>Territori coinvolti</b>	<b>€ 17.201.731</b>
		Trentino A.A.	€ 10.383.251
		Veneto	€ 3.928.753
		Emilia R.	€ 1.174.108
		Lombardia	€ 1.060.787
		Calabria	€ 654.832

<b>Area Tematica b1) Eolico</b>			
<b>22</b>	<b>Titolo</b>	<b>Partner</b>	<b>Investimento</b>
	<b>GEOMA</b>	<b>Imprese</b>	<b>€ 17.487.953</b>
	<b>Primo Proponente</b>	BLUEH R&D	€ 5.737.600
	BLUEH R&D	ANSALDO SISTEMI INDUSTRIALI	€ 1.355.070
<b>OGGETTO DEL PROGRAMMA</b> Realizzazione di un prototipo di generatore eolico per applicazioni offshore		PROGECO	€ 6.080.339
		S.G.A. SOCIETA' GOMMA ANTIVIBRANTE	€ 199.000
		SKY SAVER	€ 1.968.000
		TRE - TOZZI RENEWABLE ENERGY	€ 1.464.024
		ASTRIUM SAS	€ 683.920
		<b>Centri di ricerca</b>	<b>€ 487.791</b>
		CESI RICERCA	€ 272.832
		Università di Napoli Federico II Dipartimento Ingegneria aerospaziale	€ 214.959
		<b>Territori coinvolti</b>	<b>€ 17.975.745</b>
		Toscana	€ 6.080.339
		Liguria	€ 5.737.600
		Puglia	€ 1.968.000
		Emilia R.	€ 1.464.024
		Lombardia	€ 1.045.555
		Friuli V.G.	€ 781.347
		Campania	€ 214.959
	Estero	€ 683.920	

<b>Area Tematica</b>			
<b>b2) Materiali ad alta efficienza per l'edilizia e architettura bioclimatica</b>			
<b>6</b>	<b>Titolo</b>	<b>Partner</b>	<b>Investimento</b>
		<b>Imprese</b>	<b>€ 10.176.330</b>
	<b>Primo Proponente</b>	Diatech S.r.l.	€ 4.232.270
	Diatech S.r.l.	C.T.G. S.p.A.	€ 1.867.301
<b>OGGETTO DEL PROGRAMMA</b> realizzazione di compositi a matrice cementizia rinforzati con fibra di basalto		Seal S.p.A.	€ 1.284.987
		Gruppo Centro Nord S.p.A.	€ 727.257
		Ardea - Progetti e Sistemi S.r.l.	€ 647.571
		Landini S.p.A. di Landini Cav. Mirco	€ 611.935
		GRC System Building S.r.l.	€ 436.138
		ATP S.r.l.	€ 368.871
		<b>Centri di ricerca</b>	<b>€ 2.062.669</b>
		Università di Napoli Federico II Dipartimento di Ingegneria Strutturale	€ 1.025.789
		ENEA	€ 532.934
		CNR - Dipartimento Progettazione Molecolare- ISMN	€ 503.946
		<b>Territori coinvolti</b>	<b>€ 12.239.000</b>
		Campania	€ 5.626.930
		Lombardia	€ 3.588.427
		Emilia Romagna	€ 1.259.506
		Piemonte	€ 727.257
	Basilicata	€ 532.934	
	Lazio	€ 503.946	

<b>Area Tematica</b>		
<b>b2) Materiali ad alta efficienza per l'edilizia e architettura bioclimatica</b>		
<b>7</b>	<b>Titolo</b>	<b>Partner</b>
	InnovAnce	<b>Imprese</b>
		<b>€ 10.679.857</b>
	<b>Primo Proponente</b>	ICM Italia
		€ 2.760.617
	<b>ANCENERGIA</b>	ANCENERGIA
		€ 2.510.591
<b>OGGETTO DEL PROGRAMMA</b> Innovazioni di prodotto/processo e integrazioni della filiera delle costruzioni edili per l'efficienza energetica e lo sviluppo sostenibile. Creazione di una banca dati complessa ed esaustiva relativa all'intera filiera delle costruzioni		One Team
		€ 1.725.584
		Consorzio T.R.E.
		€ 1.038.723
		Istituto Sperimentale per l'Edilizia - ISTDIL
		€ 873.748
		Federlegno Arredo
		€ 647.577
		Aedimedia
		€ 348.690
		Laterservice
		€ 320.062
		Edilstampa
		€ 232.329
		Concreto
		€ 119.102
		SAP Italia
		€ 102.834
		<b>Centri di ricerca</b>
		<b>€ 5.640.846</b>
		Politecnico di Milano
		€ 3.020.607
	ENEA	
	€ 866.263	
	Politecnico di Torino	
	€ 839.467	
	CNR ITC - Istituto per le Tecnologie della Costruzione	
	€ 769.101	
	Università di Napoli Federico II Dipartimento di Ingegneria Strutturale	
	€ 145.408	
	<b>Territori coinvolti</b>	
	<b>€ 16.320.703</b>	
	Lombardia	
	€ 10.225.096	
	Lazio	
	€ 2.521.064	
	Piemonte	
	€ 1.626.061	
	Campania	
	€ 1.074.571	
	Calabria	
	€ 611.713	
	Marche	
	€ 262.198	

<b>Area Tematica</b>			
<b>b3) Macchine e motori elettrici ad alta efficienza</b>			
15	Titolo	Partner	Investimento
	EROD (Energy Reduction Oriented Design)	<b>Imprese</b>	<b>€ 17.420.385</b>
	<b>Primo Proponente</b>	FIME	€ 1.976.100
	HSD	HSD	€ 1.572.475
<b>OGGETTO DEL PROGRAMMA</b> Sviluppo di soluzioni innovative per i processi di progettazione di motori elettrici e relative macchine utilizzatrici orientati alla riduzione dei consumi energetici dei prodotti risultanti e per la progettazione della produzione orientata alla minimizzazione dei costi fruibili in una piattaforma web-based (EROD Energy Reduction Oriented Design)		Bonfiglioli vectron	€ 1.560.960
		Emerson Appliances Motors Europe	€ 1.454.910
		E.V.F.	€ 1.401.750
		RIVACOLD	€ 1.307.100
		C.A.R.E.R. Carrellificio Elettrico Romagnolo dell'Ing. A. Gaetani&C.	€ 1.278.750
		INDESIT COMPANY	€ 1.133.460
		JOBS	€ 1.118.700
		BIESSE	€ 1.011.750
		RETIS	€ 992.750
		SPES	€ 951.420
		NAUTES	€ 697.500
		AEA	€ 523.560
		S.TRA.TE.G.I.E.	€ 439.200
		<b>Centri di ricerca</b>	
		<b>Territori coinvolti</b>	<b>€ 17.420.385</b>
		Marche	€ 11.014.315
		Emilia R.	€ 2.397.450
	Piemonte	€ 1.454.910	
	Lazio	€ 992.750	
	Estero	€ 1.560.960	

<b>Area Tematica</b>			
<b>b4) Tecnologie avanzate per illuminazione</b>			
19	<b>Titolo</b>	<b>Partner</b>	<b>Investimento</b>
	<b>ALADIN</b>	<b>Imprese</b>	<b>€ 16.387.723</b>
	<b>Primo Proponente</b>	Infineon Technologies Italia	€ 2.639.574
	Centro Ricerche Plast-optica	Vimar	€ 1.969.996
<b>OGGETTO DEL PROGRAMMA</b> Sistemi di illuminazione e segnalazione che incorporano generazione energetica ed accumulo energetico ed integrano film fotovoltaici, batterie a film, sistemi wireless sensor network, sorgenti di illuminazione, micro ottica ed elettronica system on chip a basso impatto ambientale		Centro Ricerche Fiat	€ 1.949.920
		GM Lighting	€ 1.803.771
		Electrolux Italia	€ 1.520.574
		Solari Di Udine	€ 1.306.220
		Centro Ricerche Plast-optica	€ 985.189
		Ferrania Technologies	€ 947.808
		Integra Renewable Energies	€ 724.800
		B.eng	€ 691.253
		Saes Getters	€ 560.174
		Promete	€ 520.080
		Artemide Group	€ 492.947
		Tretec	€ 275.417
		<b>Centri di ricerca</b>	<b>€ 4.684.899</b>
		Università degli Studi di Padova	€ 1.486.212
		CNR	€ 1.199.264
		Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Scienza e Tecnologia dei Materiali (INSTM)	€ 917.210
		ENEA	€ 877.111
		Cesi Ricerca	€ 205.102
		<b>Territori coinvolti</b>	<b>€ 21.072.623</b>
		Veneto	€ 6.302.708
		Friuli V.G.	€ 4.503.237
		Lazio	€ 2.357.955
		Piemonte	€ 2.129.586
	Emilia R.	€ 1.404.366	
	Campania	€ 1.092.017	
	Trentino A.A.	€ 1.068.282	
	Lombardia	€ 1.053.121	
	Liguria	€ 947.808	
	Sicilia	€ 213.543	

<b>Area Tematica</b>		
<b>b5) Elettrodomestici ad elevata efficienza energetica</b>		
<b>2</b>	<b>Titolo</b>	<b>Partner</b>
		<b>Imprese</b>
		<b>€ 14.055.680</b>
	<b>Primo proponente</b>	Indesit Company Spa
	Indesit Company Spa	€ 7.632.730
		FERIOLI FILIPPO S.p.A.
		€ 1.968.550
<b>OGGETTO DEL PROGRAMMA</b> NUOVA GAMMA DI ELETTRODOMESTICI PER RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI E DELL'IMPATTO AMBIENTALE		MECCANO SPA
		€ 811.304
		BENCO SPA
		€ 756.014
		ST Microelectronics Srl
		€ 694.342
		SYNOPSIS CONSULTING s.r.l.
		€ 685.026
		Consorzio CETMA
		€ 573.777
		STE S.A.S. DI GUIDO MOIRAGHI E C.
		€ 349.774
		ALTER S.R.L.
		€ 336.303
		TEKNISOL S.R.L.
		€ 247.860
		<b>Centri di ricerca</b>
		<b>€ 6.799.678</b>
		Politecnico di Milano
		€ 1.995.294
	Politecnico di Torino	
	€ 1.782.503	
	ENEA	
	€ 1.777.615	
	CNR-ISOF	
	€ 1.244.266	
	<b>Territori coinvolti</b>	
	<b>€ 20.855.359,00</b>	
	Marche	
	€ 8.003.072,00	
	Lombardia	
	€ 5.922.450,14	
	Piemonte	
	€ 2.908.490,93	
	Emilia Romagna	
	€ 1.882.126,81	
	Puglia	
	€ 849.291,92	
	Sicilia	
	€ 694.341,97	
	Lazio	
	€ 595.585,23	

<b>Area Tematica</b>		
<b>b5) Elettrodomestici ad elevata efficienza energetica</b>		
<b>20</b>	<b>Titolo</b>	<b>Partner</b>
	<b>E-Cube</b>	<b>Imprese</b>
		<b>€ 10.729.668</b>
	<b>Primo Proponente</b>	Telecom Italia S.p.A.
	Telecom Italia S.p.A.	RPS
		STMicroelectronics
		Telit Communications
		Energy Team
		Electrolux Italia S.p.A.
		Fondazione Centro San Raffaele del Monte Tabor
		Neohm componenti
		NERA srl
		Edison
		<b>Centri di ricerca</b>
		Università di Verona
		Consorzio per la ricerca nell'Automatica e nelle Telecomunicazioni CRAT
		<b>Territori coinvolti</b>
		Piemonte
		Veneto
		Sicilia
		Sardegna
		Lombardia
		Lazio
		Friuli V.G.

**OGGETTO DEL PROGRAMMA**  
Sviluppo e sperimentazione pilota di un sistema scalabile per l'ottimizzazione dei consumi energetici secondo principi di ecosostenibilità, efficienza ed efficacia configurabile dinamicamente in funzione di regole e politiche multilivello



<b>Area Tematica</b>			
<b>b5) Elettrodomestici ad elevata efficienza energetica</b>			
21	<b>Titolo</b>	<b>Partner</b>	<b>Investimento</b>
		<b>Imprese</b>	<b>€ 17.340.957</b>
	<b>Primo Proponente</b>	WHIRLPOOL EUROPE	€ 9.261.999
	WHIRLPOOL EUROPE	FIME	€ 1.967.091
<b>OGGETTO DEL PROGRAMMA</b> sviluppo di sistemi integrati di nuovi elettrodomestici a ridotto consumo energetico		ELICA	€ 1.295.737
		URMET TELECOMUNICAZIONI	€ 1.016.772
		UNIHEAT	€ 697.985
		VORTICE	€ 643.450
		GENIUS	€ 614.528
		EL.MA - ELECTRONIC MACHINING	€ 445.911
		I.R.C.A. INDUSTRIA RESISTENZE CORAZZATE E AFFINI	€ 375.881
		ASKOLL TRE	€ 307.562
		INOVA LAB	€ 270.780
		CEFRIEL	€ 251.597
		PROMAU R.P.D.	€ 191.664
		<b>Centri di ricerca</b>	<b>€ 1.728.187</b>
		POLITECNICO DI MILANO	€ 1.728.187
		<b>Territori coinvolti</b>	<b>€ 19.069.144</b>
		Lombardia	€ 11.885.233
		Marche	€ 3.262.828
		Veneto	€ 1.297.971
		Lazio	€ 1.016.772
		Friuli V.G.	€ 697.985
		Trentino A.A.	€ 637.575
	Piemonte	€ 270.780	

<b>Area Tematica</b>			
<b>b6) Tecnologie per l'aumento dell'efficienza energetica dei processi industriali</b>			
17	<b>Titolo</b>	<b>Partner</b>	<b>Investimento</b>
		<b>Imprese</b>	<b>€ 12.598.674</b>
	<b>Primo Proponente</b>	Enel Produzione S.p.A.	€ 5.021.686
	Enel Produzione S.p.A.	ITEA S.p.A.	€ 1.684.109
		TENOVA S.p.A.	€ 1.531.687
		Consorzio Ricerche Innovative per il Sud	€ 1.056.903
		SOFINTER	€ 1.001.946
		EN.SY.EN (Energy System Engineering) S.r.l.	€ 570.692
		MEL SYSTEM S.r.l.	€ 513.236
		Centro Laser	€ 459.047
		CRS4 - Centro di Ricerca, Sviluppo e Studi Superiori in Sardegna	€ 398.138
		Gamba Mario e Botteghi Fernando S.n.c.	€ 289.234
		Brusa di Brunetti Franco & C.	€ 71.996
			<b>€ 4.038.326</b>
		<b>Centri di ricerca</b>	
		ENEA	€ 2.234.631
		CNR - Dipartimento di Energia e Trasporti	€ 606.160
		Politecnico di Bari	€ 496.629
		Università di Napoli Federico II	€ 403.898
		IFRF - Fondazione Internazionale Ricerca sulla Combustione	€ 297.008
			<b>€ 16.637.000</b>
		<b>Territori coinvolti</b>	
		Puglia	€ 5.072.304
		Lazio	€ 4.939.745
		Toscana	€ 1.964.563
		Liguria	€ 1.906.666
		Campania	€ 1.271.130
		Lombardia	€ 659.782
		Basilicata	€ 424.672
		Sardegna	€ 398.138
	<b>OGGETTO DEL PROGRAMMA</b>		
	Integrazione della tecnologia MILD in sistemi innovativi di combustione a basso impatto ambientale		



*Ministero dello Sviluppo Economico*

**Relazione al Parlamento, ai sensi dell'articolo 1, comma 854, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, sull'operatività delle misure di sostegno previste dai commi da 841 a 853 del predetto articolo 1**

**APPENDICE 2**

### **Analisi dei risultati del Bando PII – Mobilità sostenibile**

Il bando Mobilità Sostenibile, emanato con decreto ministeriale del 19 marzo 2008 (pubblicato nella GU n. 98 del 26-4-2008), aveva come obiettivo il finanziamento di programmi di ricerca e sviluppo volti alla realizzazione di nuove tipologie di prodotti e/o servizi, efficienti, sostenibili, economici, con elevato contenuto di innovazione tecnologica e in grado di determinare un impatto sul sistema economico e sulla specifica filiera produttiva; le innovazioni da sviluppare dovevano rientrare in una delle seguenti aree tecnologiche, individuate dal bando stesso in coerenza con le aree indicate nel relativo progetto di innovazione industriale adottato con decreto interministeriale dell'8 febbraio 2008 (pubblicato nella GU n. 88 del 14-4-2008):

**A) Temi per innovazione di filiera, relativi a programmi in grado di sviluppare prodotti che siano caratterizzati da un aumentato livello di ecocompatibilità e di sicurezza nel trasporto di persone e/o merci, e che coinvolgano, nel modo più ampio, la filiera produttiva e quella della conoscenza:**

**a1) Tema "Sistemi e sottosistemi navali competitivi (per qualità, costo e prestazioni)":**

**a1.1) sottotema "Cabina passeggeri ecologica, ergonomica, economica, sicura ed interconnessa", anche con particolare attenzione alle esigenze di persone anziane o diversamente abili;**

**a1.2) sottotema "Sistemi di bordo efficienti ed ecologici", relativi a generazione e distribuzione di energia, comfort di passeggeri ed equipaggio, gestione/trattamento di: rifiuti, acque reflue e zavorra, emissioni in aria e acqua, sicurezza ed emergenza, movimentazione a bordo, imbarco/sbarco di merci e/o passeggeri;**

**a2) Tema "Imbarcazioni energeticamente efficienti, ecologiche, facili da mantenere, e dotate di sistemi di navigazione, automazione e controllo intelligenti";**

**a3) Tema "Veicoli urbani stradali su gomma ecologici, ergonomici, economici, sicuri ed interconnessi per il trasporto di persone e/o merci":**

**a3.1) sottotema "autobus";**

**a3.2) sottotema "veicoli commerciali";**

**a3.3)** sottotema "vetture";

**a3.4)** sottotema "motocicli, inclusi tri e quadricicli";

**a4)** Tema "Veicoli su rotaia":

**a4.1)** sottotema "veicoli per il trasporto passeggeri, integrati con sistemi di infomobilità per la sicurezza e la tempestività del servizio";

**a4.2)** sottotema "carrozze e/o carri merci innovativi, integrati con sistemi infotelematici di supporto a missioni specifiche";

**B) Temi per innovazione di sistema, relativi a programmi nei quali le diverse soluzioni innovative sviluppate in ciascun ambito settoriale vengono integrate per affrontare tematiche afferenti la mobilità urbana sostenibile, l'intermodalità e le reti logistiche per la decongestione dei trasporti di superficie, i sistemi di produzione innovativi:**

**b1)** Tema "Gestione del trasferimento intermodale di persone e/o merci nei nodi di scambio tra "l'ultimo miglio" marino e il "primo miglio" terrestre, integrata con sistemi di sicurezza del porto, delle imbarcazioni, delle strutture e dei mezzi di movimentazione di persone e/o merci";

**b2)** Tema "Sistemi per la mobilità sicura ed integrata fra veicoli ed infrastrutture per il trasporto di persone e/o merci":

**b2.1)** sottotema "sistemi e componenti per la mobilità di persone e/o merci nelle città d'arte o a forte vocazione turistica soggette ad intensi flussi di scambio";

**b2.2)** sottotema "piattaforma infotelematica per la sicurezza e la gestione di persone e/o merci in ambito urbano";

**b2.3)** sottotema "sistema e componenti logistici per il trasporto su gomma di merci in ambito urbano";

**b2.4)** sottotema "sistema multimodale, sicuro, integrato e tempestivo per il trasporto di merci a medio e lungo raggio";

**b3)** Tema "Sistemi di produzione modulari, ecologici, ergonomici, sicuri, efficienti ed economici per mezzi di trasporto e/o relative infrastrutture":

**b3.1)** sottotema "veicoli ferroviari";

**b3.2)** sottotema "nautica";

**b3.3) sottotema "veicoli su gomma"**

I programmi da presentare nell'ambito del bando dovevano avere le seguenti caratteristiche:

- prevedere attività di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale (quest'ultima in percentuale prevalente sull'intero progetto) e concludersi con la realizzazione di un prototipo esplicativo del prodotto o servizio innovativo;
- essere realizzati in forma congiunta da più soggetti, attraverso espliciti accordi di collaborazione che contenessero anche le regole sulla proprietà e l'utilizzo dei risultati;
- coinvolgere la collaborazione di almeno un organismo di ricerca;
- avere un costo complessivo non inferiore alle soglie minime stabilite dal bando, che, a seconda delle aree tematiche, è di 8, 12 o 20 milioni.

Era inoltre consentita, come importante novità, la possibilità di far partecipare ai programmi, tra i soggetti beneficiari delle agevolazioni, anche imprese e organismi di ricerca costituiti all'estero (con un tetto massimo alla misura del beneficio concedibile).

L'agevolazione prevista consiste in un contributo diretto alla spesa, calcolato in percentuale dei costi sostenuti, nella misura massima consentita dalla disciplina comunitaria; le percentuali si differenziano a seconda della dimensione dell'impresa e dell'attività svolta (ricerca industriale o sviluppo sperimentale).

**La risposta al bando Mobilità Sostenibile**

Il 15 settembre 2008 sono scaduti i termini per la presentazione dei progetti sulla "Mobilità Sostenibile".

Sono stati presentati 50 programmi, in particolare 25 relativi ai "Temi per innovazione di filiera" e 25 relativi ai "Temi per innovazione di sistema"

	<b>a) Temi per innovazione di filiera</b>	<b>b) Temi per innovazione di sistema</b>	<b>Totale</b>
<b>Numero programmi presentati</b>	25	25	50

	<b>a) Temi per innovazione di filiera</b>	<b>b) Temi per innovazione di sistema</b>	<b>Totale</b>
<b>Valore complessivo degli investimenti previsti</b>	€ 843.595.669	€ 590.093.392	€ 1.433.689.061

L'importo complessivo dei progetti presentati è risultato pari a 1.433 milioni di Euro, di cui quasi 843 riferiti ai "Temi per innovazione di filiera" e 590 ai "Temi per innovazione di sistema".

Le imprese proponenti, al netto di quelle presenti in più progetti sono complessivamente 415, oltre a 7 imprese straniere. Gli organismi di ricerca sono 225.

I programmi relativi ai "Temi per innovazione di filiera" hanno presentato mediamente una numerosità leggermente superiore di imprese e organismi di ricerca (rispettivamente 11 imprese e 4 organismi) rispetto ai "Temi per innovazione di sistema".

	<b>a) Temi per innovazione di filiera</b>	<b>b) Temi per innovazione di sistema</b>	<b>Totale</b>
<b>N medio partecipanti per programma</b>	16,2	14,6	15,4
- <i>N medio imprese</i>	11,5	10,3	10,9
- <i>N medio organismi di ricerca</i>	4,7	4,3	4,5

Più del 70% dell'importo complessivo dei progetti di investimento è risultato concentrato in tre aree tematiche:

- b2) Sistemi per la mobilità sicura ed integrata fra veicoli ed infrastrutture per il trasporto di persone e/o merci;
- a3) Veicoli urbani stradali su gomma ecologici, ergonomici, economici, sicuri ed interconnessi per il trasporto di persone e/o merci;
- a2) Imbarcazioni energeticamente efficienti, ecologiche, facili da mantenere, e dotate di sistemi di navigazione, automazione e controllo intelligenti.

L'area tematica con il maggiore valore complessivo degli investimenti è risultata la b2) Sistemi per la mobilità sicura ed integrata fra veicoli ed infrastrutture per il trasporto di persone e/o merci, con il 29,4% del totale complessivo degli investimenti.

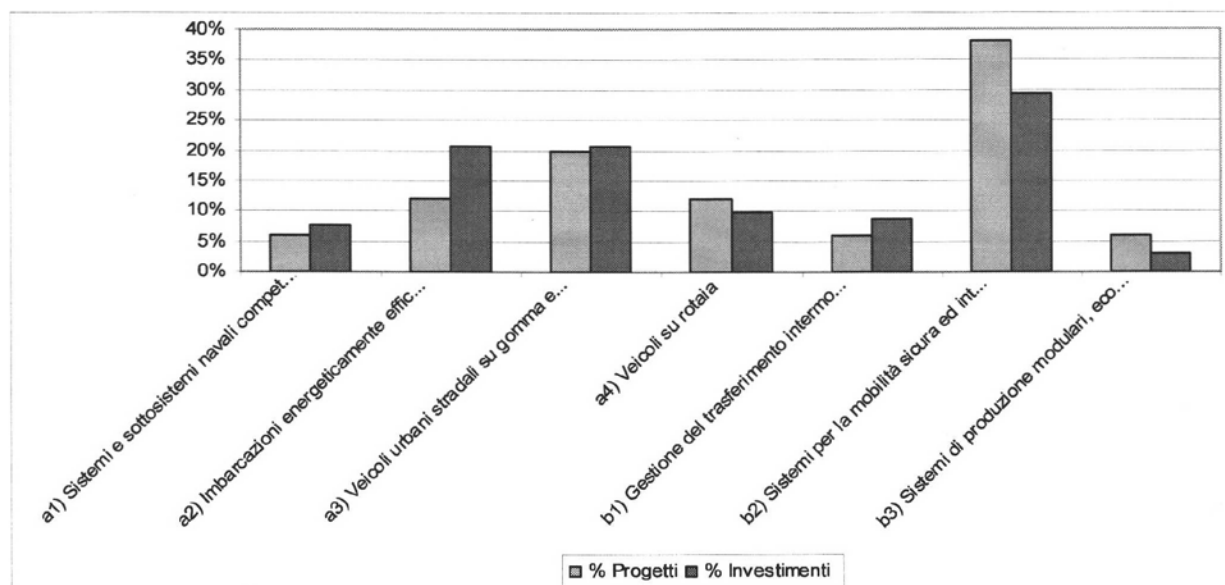
L'area tematica con il minore importo complessivo di investimenti è invece risultata la b3) Sistemi di produzione modulari, ecologici, ergonomici, sicuri, efficienti ed economici per mezzi di trasporto e/o relative infrastrutture con solo il 3% rispetto al totale complessivo degli investimenti

#### Tabella distribuzione dei programmi e degli investimenti previsti per area tematica

Area tematica	N. programmi	%	Importo complessivo degli investimenti	%
a1) Sistemi e sottosistemi navali competitivi (per qualità, costo e prestazioni)	3	6,0%	€ 110.224.581,00	7,7%
a2) Imbarcazioni energeticamente efficienti, ecologiche, facili da mantenere, e dotate di sistemi di navigazione, automazione e controllo intelligenti	6	12,0%	€ 295.540.449,00	20,6%
a3) Veicoli urbani stradali su gomma ecologici, ergonomici, economici, sicuri ed interconnessi per il trasporto di persone e/o merci	10	20,0%	€ 297.672.778,00	20,8%
a4) Veicoli su rotaia	6	12,0%	€ 140.157.861,00	9,8%
b1) Gestione del trasferimento intermodale di persone e/o merci nei nodi di scambio tra l'ultimo miglio marino e il primo miglio terrestre	3	6,0%	€ 125.431.546,00	8,7%
b2) Sistemi per la mobilità sicura ed integrata fra veicoli ed infrastrutture per il trasporto di persone e/o merci	19	38,0%	€ 421.032.249,00	29,4%
b3) Sistemi di produzione modulari, ecologici, ergonomici, sicuri, efficienti ed economici per mezzi di trasporto e/o relative infrastrutture	3	6,0%	€ 43.629.597,00	3,0%
Totale	50	100%	€ 1.433.689.061,00	100%

#### Grafico distribuzione dei progetti e degli investimenti





Il valore medio dei programmi è risultato superiore nei “Temi per innovazione di filiera”, pari a 33 milioni di euro. Il valore medio dei progetti presentati, tenendo conto di entrambi i temi individuati dal bando, si attesta invece a 28 milioni di euro.

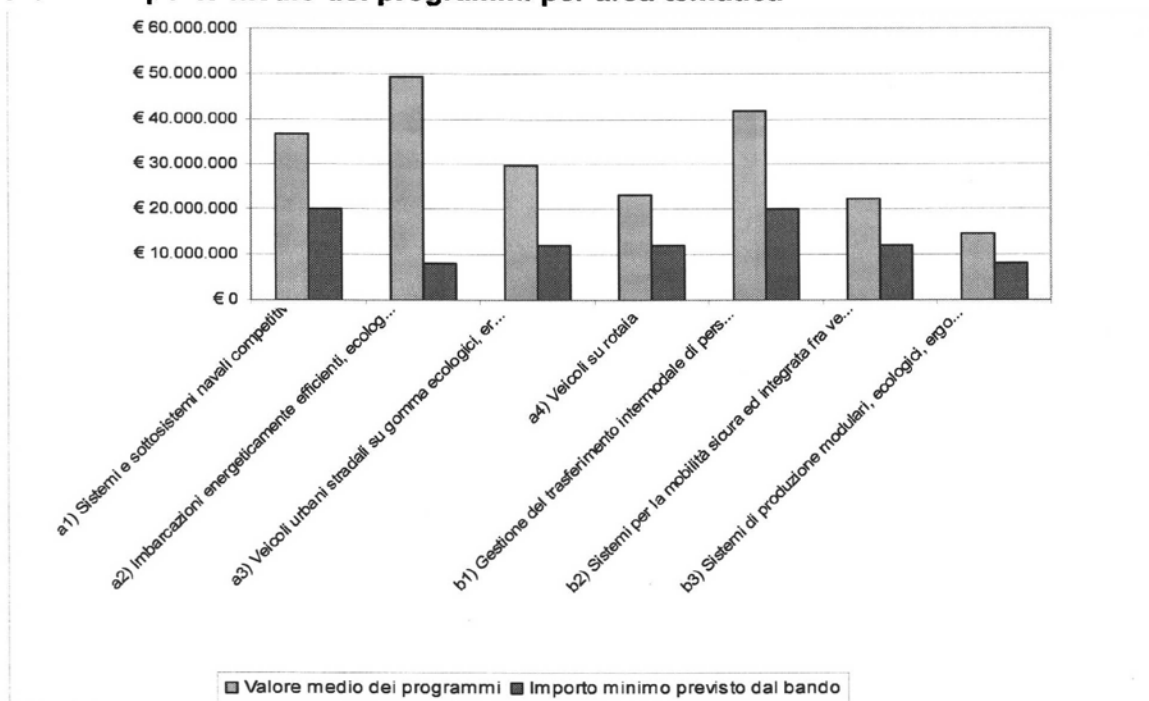
Considerato che l'importo minimo richiesto per partecipare al bando per singolo programma era differente a seconda dell'area tematica, la tabella seguente sottolinea come il valor medio dei progetti presentati si attestò in tutte le aree tematiche molto al di sopra di tale importo minimo. Inoltre, nell'area tematica a2) Imbarcazioni l'importo medio dei programmi si è sestuplicato, mentre in tutte le altre aree tematiche l'importo medio dei programmi si è quasi raddoppiato rispetto all'importo minimo richiesto per partecipare al bando.

#### Tabella importo medio dei programmi per area tematica

Area tematica	Valore medio dei programmi	Importo minimo previsto dal bando
a1) Sistemi e sottosistemi navali competitivi (per qualità, costo e prestazioni)	€ 36.741.527	€ 20.000.000
a2) Imbarcazioni energeticamente efficienti, ecologiche, facili da mantenere, e dotate di sistemi di navigazione, automazione e controllo intelligenti	€ 49.256.742	€ 8.000.000
a3) Veicoli urbani stradali su gomma ecologici, ergonomici, economici, sicuri ed interconnessi per il trasporto di persone e/o merci	€ 29.767.278	€ 12.000.000
a4) Veicoli su rotaia	€ 23.359.644	€ 12.000.000
Valore medio temi per innovazione di filiera	€ 34.781.298	

Area tematica	Valore medio dei programmi	Importo minimo previsto dal bando
b1) Gestione del trasferimento intermodale di persone e/o merci nei nodi di scambio tra l'ultimo miglio marino e il primo miglio terrestre	€ 41.810.515	€ 20.000.000
b2) Sistemi per la mobilità sicura ed integrata fra veicoli ed infrastrutture per il trasporto di persone e/o merci	€ 22.159.592	€ 12.000.000
b3) Sistemi di produzione modulari, ecologici, ergonomici, sicuri, efficienti ed economici per mezzi di trasporto e/o relative infrastrutture	€ 14.543.199	€ 8.000.000
<i>Valore medio temi per innovazione di sistema</i>	<i>€ 19.628.327</i>	

Grafico importo medio dei programmi per area tematica



Il bando prevedeva la presentazione di programmi di investimento da parte di partenariati formati da imprese e organismi di ricerca. La numerosità e composizione dei partenariati è

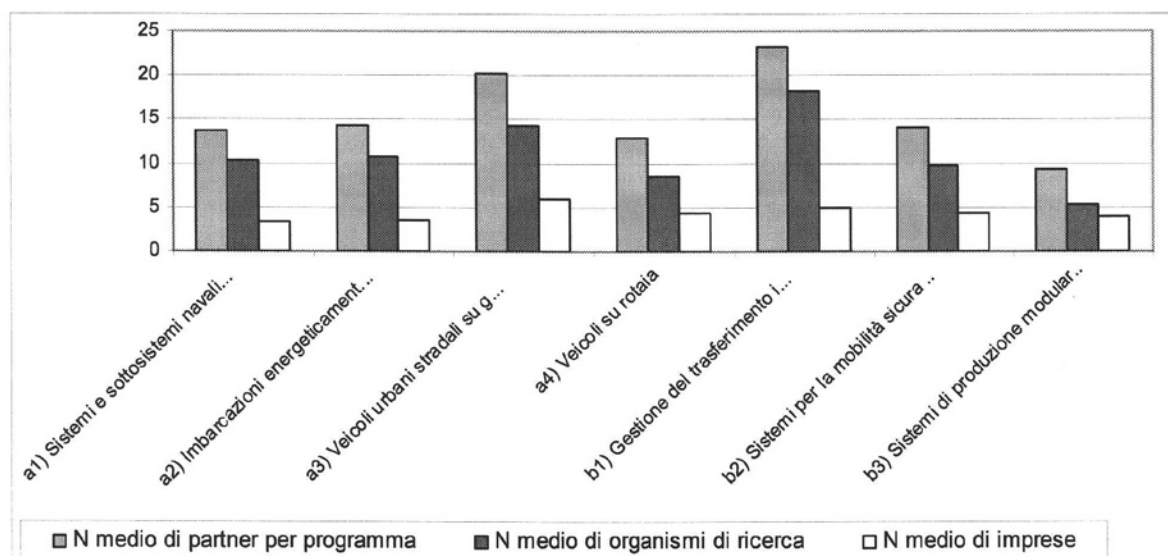
stata lasciata alla libera determinazione dei proponenti. I valori medi per area tecnologica sono riportati nella tabella seguente.

#### Tabella composizione media dei partenariati per area tematica

Area tematica	Numero medio di partner per programma presentato	Numero medio di imprese per programma	Numero medio di organismi di ricerca per programma
a1) Sistemi e sottosistemi navali competitivi (per qualità, costo e prestazioni)	13,7	10,3	3,3
a2) Imbarcazioni energeticamente efficienti, ecologiche, facili da mantenere, e dotate di sistemi di navigazione, automazione e controllo intelligenti	14,2	10,7	3,5
a3) Veicoli urbani stradali su gomma ecologici, ergonomici, economici, sicuri ed interconnessi per il trasporto di persone e/o merci	20,2	14,2	6,0
a4) Veicoli su rotaia	12,8	8,5	4,3
<i>Totale temi per innovazione di filiera</i>	<i>15,2</i>	<i>10,9</i>	<i>4,3</i>
b1) Gestione del trasferimento intermodale di persone e/o merci nei nodi di scambio tra l'ultimo miglio marino e il primo miglio terrestre	23,3	18,3	5,0
b2) Sistemi per la mobilità sicura ed integrata fra veicoli ed infrastrutture per il trasporto di persone e/o merci	14,1	9,8	4,3
b3) Sistemi di produzione modulari, ecologici, ergonomici, sicuri, efficienti ed economici per mezzi di trasporto e/o relative infrastrutture	9,3	5,3	4,0
<i>Totale temi per innovazione di sistema</i>	<i>15,6</i>	<i>11,1</i>	<i>4,4</i>

I progetti con partenariati mediamente più numerosi riguardano le aree tecnologiche b1) Gestione del trasferimento intermodale e a3) Veicoli urbani stradali su gomma.

#### Grafico composizione media dei partenariati per area tematica



Dal punto di vista territoriale, considerando le percentuali sul totale degli investimenti previsti nelle diverse regioni,, la Liguria risulta la prima regione per ammontare degli investimenti, seguita dalla regione Piemonte. Sardegna e Calabria invece sono le regioni con il minor valore degli investimenti (con programmi riferiti peraltro solo all'area tematica "Temi per innovazione di sistema").

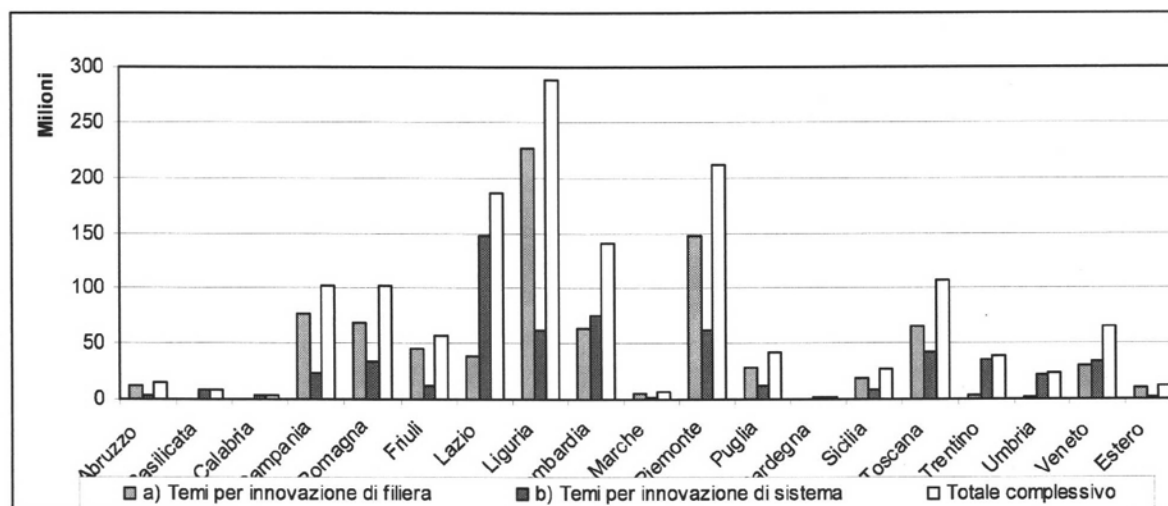
Lo 0,8% sul totale degli investimenti riguarda territori al di fuori dell'Italia.

**Tabella distribuzione territoriale degli investimenti previsti (valori espressi in euro)**

REGIONI	a) Temi per innovazione di filiera	b) Temi per innovazione di sistema	Totale investimenti previsti per Regione	% sul totale
Abruzzo	11.967.974	3.134.126	15.102.100	1,1%
Basilicata	403.800	7.721.162	8.124.962	0,6%
Calabria	-	2.833.481	2.833.481	0,2%
Campania	77.367.689	24.221.215	101.588.904	7,1%
Emilia Romagna	68.541.148	34.220.325	102.761.473	7,2%
Friuli	44.855.816	11.457.748	56.313.564	3,9%
Lazio	38.564.862	147.473.956	186.038.818	13,0%
Liguria	226.028.757	62.638.158	288.666.915	20,1%
Lombardia	64.058.825	75.907.987	139.966.812	9,8%
Marche	5.612.773	1.291.527	6.904.300	0,5%
Piemonte	147.962.173	62.686.743	210.648.916	14,7%
Puglia	28.977.280	12.294.787	41.272.067	2,9%
Sardegna	-	1.541.400	1.541.400	0,1%
Sicilia	18.302.412	7.827.780	26.130.192	1,8%
Toscana	64.723.897	41.722.024	106.445.921	7,4%
Trentino	4.149.066	34.931.455	39.080.521	2,7%
Umbria	1.331.336	22.062.918	23.394.254	1,6%
Veneto	30.733.021	34.030.322	64.763.343	4,5%
Esteri	10.014.840	2.096.278	12.111.118	0,8%

REGIONI	a) Temi per innovazione di filiera	b) Temi per innovazione di sistema	Totale investimenti previsti per Regione	% sul totale
<b>TOTALE</b>	843.595.669	590.093.392	1.433.689.061	100,0%

**Grafico distribuzione territoriale degli investimenti previsti**



Esaminando l'ammontare degli investimenti previsti territorialmente per l'area tematica "Temi per innovazione di filiera" 8 regioni hanno visto la presenza di progetti relativi a tutti i sottotemi previsti, in particolare: Campania, Emilia Romagna, Friuli V. G., Liguria, Lombardia, Piemonte, Toscana e Veneto.

**Tabella aree tematiche "Temi per innovazione di filiera"**

REGIONI	a1) Sistemi e sottosistemi navali competitivi (per qualità, costo e prestazioni)	a2) Imbarcazioni energeticamente efficienti, ecologiche, facili da mantenere, e dotate di sistemi di navigazione, automazione e controllo intelligenti	a3) Veicoli urbani stradali su gomma ecologici, ergonomici, economici, sicuri ed interconnessi per il trasporto di persone e/o merci	a4) Veicoli su rotaia
<b>Abruzzo</b>			10.534.478	1.433.496
<b>Basilicata</b>				403.800
<b>Calabria</b>				
<b>Campania</b>	21.951.924	506.600	7.554.176	47.354.989
<b>Emilia Romagna</b>	273.490	19.047.381	48.433.277	787.000
<b>Friuli</b>	36.655.630	4.105.890	900.000	3.194.296

<b>REGIONI</b>	<b>a1) Sistemi e sottosistemi navali competitivi (per qualità, costo e prestazioni)</b>	<b>a2) Imbarcazioni energeticamente efficienti, ecologiche, facili da mantenere, e dotate di sistemi di navigazione, automazione e controllo intelligenti</b>	<b>a3) Veicoli urbani stradali su gomma ecologici, ergonomici, economici, sicuri ed interconnessi per il trasporto di persone e/o merci</b>	<b>a4) Veicoli su rotaia</b>
Lazio		3.838.420	23.505.113	11.221.329
Liguria	25.704.145	186.314.818	3.303.500	10.706.294
Lombardia	13.053.537	18.822.425	24.185.009	7.997.854
Marche	3.841.623	1.771.150		
Piemonte	1.334.978	4.539.658	126.987.772	15.099.765
Puglia	5.368.536		1.340.044	22.268.700
Sardegna				
Sicilia		12.927.616	5.374.796	
Toscana	600.023	35.571.135	22.405.981	6.146.758
Trentino		3.473.200	675.866	
Umbria			1.331.336	
Veneto	1.440.695	3.015.556	13.359.590	12.917.180
Eestero		1.606.600	7.781.840	626.400
<b>Totale</b>	<b>110.224.581</b>	<b>295.540.449</b>	<b>297.672.778</b>	<b>140.157.861</b>

Analizzando l'ammontare degli investimenti previsti territorialmente per l'area tematica "Temi per innovazione di sistema" la maggior parte delle regioni risultano rappresentate in tutti i sottotemi.

**Tabella aree tematiche "Temi per innovazione di sistema"**

<b>REGIONI</b>	<b>b1) Gestione del trasferimento intermodale di persone e/o merci nei nodi di scambio tra l'ultimo miglio marino e il primo miglio terrestre</b>	<b>b2) Sistemi per la mobilità sicura ed integrata fra veicoli ed infrastrutture per il trasporto di persone e/o merci</b>	<b>b3) Sistemi di produzione modulari, ecologici, ergonomici, sicuri, efficienti ed economici per mezzi di trasporto e/o relative infrastrutture</b>
<b>Abruzzo</b>		3.134.126	

## XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

REGIONI	b1) Gestione del trasferimento intermodale di persone e/o merci nei nodi di scambio tra l'ultimo miglio marino e il primo miglio terrestre	b2) Sistemi per la mobilità sicura ed integrata fra veicoli ed infrastrutture per il trasporto di persone e/o merci	b3) Sistemi di produzione modulari, ecologici, ergonomici, sicuri, efficienti ed economici per mezzi di trasporto e/o relative infrastrutture
Basilicata	3.733.896	3.567.266	420.000
Calabria	2.833.481		
Campania	5.103.702	17.830.330	1.287.183
Emilia Romagna	2.774.867	29.171.858	2.273.600
Friuli	5.136.249	5.158.197	1.163.302
Lazio	14.430.005	131.884.749	1.159.202
Liguria	47.625.986	13.518.554	1.493.618
Lombardia	4.113.761	59.543.953	12.250.273
Marche	991.427	300.100	
Piemonte	2.058.192	42.170.017	18.458.534
Puglia	6.825.647	5.469.140	
Sardegna	1.541.400		
Sicilia		7.827.780	
Toscana	15.806.503	25.915.521	
Trentino		34.931.455	
Umbria	9.453.130	12.609.788	
Veneto	2.145.300	27.463.815	4.421.207
Eestero	858.000	535.600	702.678
<b>Totale</b>	<b>125.431.546</b>	<b>421.032.249</b>	<b>43.629.597</b>

**Tabella distribuzione, per area geografica, degli investimenti per i programmi presentati**

	a) Temi per innovazione di filiera	b) Temi per innovazione di sistema	Totale investimenti	% sul totale
<b>Centro - Nord</b>	€ 696.561.674	€ 528.423.163	€ 1.224.984.837	85,4%
<b>Mezzogiorno</b>	€ 137.019.155	€ 59.573.951	€ 196.593.106	13,8%
di cui "Convergenza"	€ 124.647.381	€ 47.177.263	€ 171.824.644	12,0%
<b>Eestero</b>	€ 10.014.840	€ 2.096.278	€ 12.111.118	0,8%
<b>Totale</b>	€ 843.595.669	€ 590.093.392	€ 1.433.689.061	100%

**I progetti ammessi a finanziamento**

La graduatoria dei programmi ammissibili ad agevolazione è stata pubblicata nella G.U. n. 18 del 23 gennaio 2009,

Sulla base di tale graduatoria i progetti che hanno ottenuto il contributo sono 25 e coinvolgono complessivamente partenariati che sommano 454 imprese e organismi di ricerca proponenti e attiveranno circa 500 milioni di investimenti in attività di ricerca e sviluppo.

**Distribuzione programmi agevolati per temi di innovazione**

	Temi di innovazione di filiera	Temi di innovazione di sistema
<b>n° programmi ammessi</b>	14	11
<b>costo agevolabile</b>	€ 247.091.268	€ 197.147.285
<b>contributo concedibile</b>	€ 98.972.626	€ 81.027.374
<b>Tot partner</b>	235	219

**Distribuzione dei programmi agevolati per aree tematiche**

Area tematica	Progetto	n° partner	Capofila	Costo agevolabile	Contributo concedibile
a1	Sistemi navali di nuova generazione	25	FINCANTIERI CANTIERI NAVALI ITALIANI	€ 26.966.668	€ 10.496.586
a2	VISIONVAPORETTO DI VENEZIA DI NUOVA GENERAZIONE	11	FINCANTIERI CANTIERI NAVALI ITALIANI	€ 9.346.223	€ 3.709.153
a3	MUSS - Mobilità Urbana ed Infraurbana Sostenibile e Sicura	17	PIAGGIO & C. Spa	€ 21.659.195	€ 8.469.871
	MECCANO	30	CENTRO RICERCHE FIAT S.C.p.A.	€ 29.817.220	€ 12.080.374
	ECO-DESMO	6	DUCATI MOTOR HOLDING S.p.a.	€ 12.137.661	€ 4.762.751
	PBI, Piattaforma Bus Innovativi	6	BREDAMENARINIBUS	€ 12.188.967	€ 4.732.946
	Autobus eco-compatibile ottimizzato per la mobilità urbana sostenibile	31	ALTRA S.p.A.	€ 17.761.008	€ 7.547.381
	VECTOR 2015	21	IVECO S.p.A.	€ 19.262.197	€ 7.373.798
	IQMMTM	10	A.R.I.S. Spa	€ 12.366.358	€ 4.368.236
LIVE	28	IVECO S.p.A.	€ 23.445.108	€ 9.608.755	
a4	SITRAM	26	ANSALDO TRASPORTI - SISTEMI FERROVIARI S.p.A.	€ 15.378.573	€ 6.393.934
	CARITAS	6	MAGLIOLA SPA	€ 12.335.079	€ 4.915.027
	POSTRAIN	13	FIREMA TRASPORTI	€ 22.345.474	€ 9.461.433
	FLEXIBLE SECURITY VEHICLE	5	OTO MELARA SpA	€ 12.081.537	€ 5.052.381



## XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

b1	SIS-TEMA	21	RINA SPA	€ 22.921.812	€ 10.366.745
	SLIMPORT	37	ELSAG DATAMAT S.p.A.	€ 25.727.146	€ 11.354.831
b2	EASY RIDER	34	MAGNETI MARELLI SISTEMI ELETTRONICI S.p.A	€ 31.526.405	€ 12.826.795
	SITMAR	5	SELEX SISTEMI INTEGRATI S.p.A.	€ 12.086.500	€ 5.193.275
	Context Aware Mobility Platform (CAMP)	13	ITALTEL S.p.A.	€ 12.215.617	€ 5.186.688
	LOG ON	17	C.I.T.E.C.	€ 12.120.365	€ 6.603.612
	SIFEG	14	TECNO HABITAT Spa	€ 17.135.298	€ 7.052.879
	PEGASUS	15	OCTO TELEMATICS SRL	€ 16.434.391	€ 7.146.202
	IMPULSO	24	VITROCISSET S.p.A.	€ 13.968.368	€ 6.069.093
	MOTUS	25	Telecom Italia	€ 19.970.022	€ 8.482.299
b3	FLEXPROD	14	Comau spa	€ 13.041.361	€ 744.955



<b>Area Tematica</b>		
<b>a1) Sistemi e sottosistemi navali competitivi (per qualità, costo e prestazioni)</b>		
<b>3</b>	<b>Titolo</b>	<b>Partner</b>
	<b>Sistemi navali di nuova generazione</b>	<b>Imprese</b>
		<b>Investimento</b>
	<b>Primo proponente</b>	<b>Investimento</b>
	Fincantieri Cantieri Navali Italiani	€ 25.013.006
		€ 7.029.879
		€ 3.833.654
		€ 2.540.276
		€ 1.891.039
		€ 1.360.675
		€ 1.131.386
		€ 942.016
		€ 850.446
		€ 796.434
		€ 784.556
		€ 711.123
		€ 613.070
		€ 587.162
		€ 489.191
		€ 475.313
		€ 415.091
		€ 255.518
		€ 133.150
		€ 121.502
		€ 51.525
		<b>1.953.662</b>
		€ 1.193.652
		€ 246.141
		€ 197.460
		€ 182.460
		€ 133.949
		<b>26.966.668</b>
		€ 9.721.151
		€ 7.090.649
		€ 3.859.117
		€ 2.540.276
		€ 1.252.888
		€ 1.193.652
		€ 850.446
		€ 246.141
		€ 212.347

**OGGETTO DEL PROGRAMMA**  
Sistemi navali innovativi, efficienti ed ecologici per innovare la sistemistica e l'impiantistica di bordo

<b>Area Tematica</b>			
<b>a2) Imbarcazioni energeticamente efficienti, ecologiche, facili da mantenere, e dotate di sistemi di navigazione, automazione e controllo intelligenti</b>			
<b>5</b>	<b>Titolo</b>	<b>Partner</b>	<b>Investimento</b>
	VISIONVAPORETTO DI VENEZIA DI NUOVA GENERAZIONE	<b>Imprese</b>	<b>9.031.192</b>
	<b>Primo proponente</b>	SGS Future	€ 1.747.156,00
	Fincantieri Cantieri Navali Italiani	Ansaldo Sistemi Industriali	€ 1.725.041,00
	<b>OGGETTO DEL PROGRAMMA</b> Vaporetto di Venezia innovativo, con sistema ibrido di generazione energia a celle a combustibile alimentate a idrogeno, fotovoltaico e accumulatori, e propulsione elettrica azimutale, per migliore rispetto dell'ambiente e comfort passeggeri	Cantiere Navale De Poli	€ 1.175.875,00
		Fincantieri Cantieri Navali Italiani	€ 1.023.919,00
		Cetena	€ 976.860,00
		Sapio Produzione Idrogeno Ossigeno	€ 937.253,00
		Rina	€ 616.050,00
		Berengo	€ 280.427,00
		Esion	€ 280.339,00
		Fiamm	€ 268.272,00
		<b>Centri di ricerca</b>	<b>315.032</b>
		Stazione Sperimentale del Vetro	€ 315.032,00
		<b>Territori coinvolti</b>	<b>9.346.224</b>
		VENETO	€ 3.404.133,53
		TRENTINO ALTO ADIGE	€ 1.747.155,74
		LOMBARDIA	€ 1.704.157,37
		LIGURIA	€ 1.592.910,00
	FRIULI VENEZIA GIULIA	€ 897.866,29	

<b>Area Tematica</b>			
<b>a3) Veicoli urbani stradali su gomma ecologici, ergonomici, economici, sicuri ed interconnessi per il trasporto di persone e/o merci</b>			
2	Titolo	Partner	Investimento
	MUSS - Mobilità Urbana ed Infraurbana Sostenibile e Sicura	<b>Imprese</b>	<b>15.848.504</b>
	<b>Primo proponente</b>	Piaggio & C. Spa	€ 11.742.932
	Piaggio & C. Spa	Magneti Marelli Powertrain Spa	€ 3.331.814
	<b>OGGETTO DEL PROGRAMMA</b> Veicolo a due ruote di nuova generazione ecocompatibile e sicuro	RE:Lab	€ 273.624
		Alma Automotive Srl	€ 255.262
		Sea Marconi Technologies di Vander Tumiatti Sas	€ 244.872
		<b>Centri di ricerca</b>	<b>5.810.691</b>
		Politecnico di Milano	€ 678.470
		Università degli Studi di Firenze	€ 654.497
		CNR - Dipartimento Energia e Trasporti	€ 603.202
		Consorzio COMETA	€ 576.933
		Università di Napoli Federico II Dip. di Ingegneria Meccanica per l'Energetica	€ 558.720
		Università di Pisa - Dip. di Ingegneria Meccanica, Nucleare e della Produzione	€ 504.000
		Università di Roma "Tor Vergata"	€ 475.157
		Università Telematica Guglielmo Marconi	€ 431.726
		ENEA	€ 416.826
		CEI-Comitato Elettrotecnico Italiano	€ 360.000
		Università di Roma La Sapienza	€ 325.296
		Università degli Studi di Padova	€ 225.864
		<b>Territori coinvolti</b>	<b>21.659.195</b>
		TOSCANA	€ 10.298.285
		EMILIA ROMAGNA	€ 3.001.111
		VENETO	€ 2.829.008
	LAZIO	€ 1.649.005	
	CAMPANIA	€ 1.161.922	
	PIEMONTE	€ 1.104.461	
	LOMBARDIA	€ 1.038.470	
	SICILIA	€ 576.933	

<b>Area Tematica</b>		
<b>a3) Veicoli urbani stradali su gomma ecologici, ergonomici, economici, sicuri ed interconnessi per il trasporto di persone e/o merci</b>		
4	Titolo	Prtner
MECCANO		Imprese
Primo proponente		Investimento
	CENTRO RICERCHE FIAT S.C.p.A.	PININFARINA SPA
		FIAT GROUP AUTOMOBILES
		MAGNETI MARELLI POWERTRAIN S.P.A.
		MICHELIN CDM
		BLM
		REICOM
		DANISI Engineering S.r.L.
		PROPLAST
		MAGNETI MARELLI SISTEMI ELETTRONICI S.p.A.
		TXT e-solutions S.p.A
		EICAS Automazione
		METATRON S.R.L.
		AGT
		PLASTAL S.p.A.
		FIORAVANTI S.r.L.
		MARANGONI TYRE S.p.A.
		PERSICO S.p.A.
		SYDERA S.R.L.
		AUTOLIV Italia S.p.A
		IMAST S.C.A.R.L.
		MAGNETI MARELLI SISTEMI SOSPENSIONI
		SKORPION ENGINEERING
		TECNOMATIC S.P.A.
		CENTRO RICERCHE FIAT S.C.p.A.
		<b>Centri di ricerca</b>
		<b>1.647.485</b>
		POLITECNICO DI TORINO
		ENEA
		CENTRO DI PROGETTAZIONE, DESIGN & TECNOLOGIE DEI MATERIALI
		ALMA MATER STUDIORUMUNIV. DI BOLOGNA
		CNR DET
		UNIV. DEGLI STUDI DELL'AQUILA
		<b>Territori coinvolti</b>
		<b>29.817.223</b>
		PIEMONTE
		€ 19.125.593,35
		LOMBARDIA
		€ 2.747.219,74
		EMILIA ROMAGNA
		€ 2.365.201,98
		VENETO
		€ 1.730.673,61
		LAZIO
		€ 1.127.411,11
		ABRUZZO
		€ 334.054,90
		PUGLIA
		€ 248.052,29
		CAMPANIA
		€ 240.839,20
		SICILIA
		€ 216.935,38
		TRENTINO ALTO ADIGE
		€ 96.796,67

**OGGETTO DEL PROGRAMMA**

Navetta configurabile, a uso privato o di tipo car sharing , per mobilità urbana eco-compatibile

	ESTERO	€ 1.584.441,77
--	--------	----------------

Area Tematica			
a3) Veicoli urbani stradali su gomma ecologici, ergonomici, economici, sicuri ed interconnessi per il trasporto di persone e/o merci			
8	Titolo	Partner	Investimento
	ECO-DESMO	<b>Imprese</b>	<b>12.137.663</b>
	<b>Primo proponente</b>	Ducati Motor Holding S.p.a.	€ 7.196.750,00
	Ducati Motor Holding S.p.a.	Magneti Marelli Powertrain S.p.a.	€ 3.259.520,00
<b>OGGETTO DEL PROGRAMMA</b> Nuova famiglia di motori termici motociclistici ad alte prestazioni e a basso consumo e basse emissioni		Fonderia F.lli Zanetti s.r.l.	€ 714.501,00
		C.P.C. S.r.l.	€ 678.112,00
		Alma Automotive	€ 179.216,00
		NAIS S.r.l.	€ 109.564,00
		<b>Territori coinvolti</b>	<b>12.137.663</b>
		EMILIA ROMAGNA	€ 12.137.663,00

Area Tematica			
a3) Veicoli urbani stradali su gomma ecologici, ergonomici, economici, sicuri ed interconnessi per il trasporto di persone e/o merci:			
10	Titolo	Partner	Investimento
	PBI, Piattaforma Bus Innovativi	<b>Imprese</b>	<b>11.269.504</b>
	<b>Primo proponente</b>	BREDAMENARINIBUS	€ 5.637.072,00
	BREDAMENARINIBUS	CARRARO	€ 1.975.420,00
<b>OGGETTO DEL PROGRAMMA</b> Sistema Bus basato su sottosistemi innovativi standardizzati ecocompatibili e sicuri		SAPIO PRODUZIONE IDROGENO OSSIGENO	€ 1.567.235,00
		G & A ENGINEERING	€ 1.277.611,00
		FERRARI BSN	€ 812.166,00
		<b>Centri di ricerca</b>	<b>919.462</b>
		ENEA	€ 919.462,00
		<b>Territori coinvolti</b>	<b>12.188.966</b>
		EMILIA ROMAGNA	€ 5.637.072,00
		ABRUZZO	€ 2.089.777,28
		VENETO	€ 1.975.420,00
		LOMBARDIA	€ 1.567.235,00
	LAZIO	€ 919.462,50	

<b>Area Tematica</b>			
<b>a3) Veicoli urbani stradali su gomma ecologici, ergonomici, economici, sicuri ed interconnessi</b>			
17	Titolo	Partner	Investimento
	Autobus eco-compatibile ottimizzato per la mobilità urbana sostenibile	<b>Imprese</b>	<b>€ 16.461.268</b>
	<b>Primo proponente</b>	Irisbus Italia S.p.A.	€ 1.573.774,00
	Altra S.p.A.	Altra S.p.A.	€ 1.523.118,00
<b>OGGETTO DEL PROGRAMMA</b> Autobus urbano 12 metri a trazione ibrida a minimo impatto ambientale		Meritor Heavy Vehicle Systems Cameri S.p.A.	€ 1.262.896,00
		Johnson Controls Automotive S.r.l.	€ 936.812,00
		ENI S.p.A.	€ 796.733,00
		Delphi Italia Automotive Systems S.r.l.	€ 658.790,00
		Innovazione Automotive e Metalmeccanica S.C.r.l.	€ 657.845,00
		Digigroup S.r.l.	€ 657.348,00
		Automotive Lighting Italia S.p.A.	€ 634.312,00
		Sydera S.r.l.	€ 513.748,00
		Iveco France S.A.	€ 471.986,00
		SKF Industrie S.p.A.	€ 467.895,00
		Marangoni Pneumatici S.p.A.	€ 379.800,00
		Aunde Italia S.p.A.	€ 347.427,00
		Magneti Marelli Sistemi Elettronici S.p.A.	€ 312.596,00
		Archimede Energia S.r.l.	€ 295.809,00
		Vibration - x di Bianchini Emanuele e C. S.a.s.	€ 274.152,00
		IN.TE.CO. S.r.l.	€ 255.625,00
		Proplast - Consorzio per la promozione della cultura plastica	€ 222.174,00
		Dimac Red S.r.l.	€ 198.376,00
		Monet S.r.l.	€ 181.643,00
		Expansion Electronic S.r.l.	€ 160.209,00
		Garroni Progetti S.r.l.	€ 147.673,00
		Enecom Italia S.r.l.	€ 137.009,00
		Centro Ricerche Fiat S.C.p.A.	€ 3.132.060,00
		Re:Lab S.r.l.	€ 261.458,00
		<b>Centri di ricerca</b>	<b>1.299.741</b>
		Univ. di Catania Dip. di Ingegneria Civile e Ambientale	€ 303.989,00
		Univ. di Trieste Dip. di Psicologia "Gaetano Kanizsa"	€ 302.320,00
		Politecnico di Milano Dip. di elettrotecnica	€ 293.365,00
		Univ. di Roma "Roma 3" Dip. DIMI	€ 220.279,00
		Univ. di Parma Dip. di Ing dell'Informazione	€ 179.788,00
		<b>Territori coinvolti</b>	<b>17.761.009</b>
		PIEMONTE	€ 9.720.334,53
		LIGURIA	€ 1.670.790,50
		CAMPANIA	€ 1.573.773,88
		LAZIO	€ 1.017.011,69
		LOMBARDIA	€ 787.550,97
	ABRUZZO	€ 657.845,00	
	FRIULI VENEZIA GIULIA	€ 576.471,80	
	EMILIA ROMAGNA	€ 441.245,63	
	TRENTINO ALTO ADIGE	€ 379.799,82	
	SICILIA	€ 303.989,47	
	VENETO	€ 160.208,50	



	ESTERO	€ 471.986,25
--	--------	--------------

<b>Area Tematica</b>		
<b>a3) Veicoli urbani stradali su gomma ecologici, ergonomici, economici, sicuri ed interconnessi</b>		
18	Titolo	Partner
	VECTOR 2015	<b>Imprese</b>
		<b>€ 18.399.037</b>
	<b>Primo proponente</b>	Iveco S.p.A.
	Iveco S.p.A.	Farid Industrie S.p.A.
		€ 4.440.377,00
		€ 1.529.652,00
		€ 1.085.955,00
		€ 1.049.135,00
		€ 1.026.936,00
		€ 732.416,00
		€ 496.471,00
		€ 449.124,00
		€ 434.301,00
		€ 429.203,00
		€ 428.838,00
		€ 411.386,00
		€ 311.893,00
		€ 155.485,00
		€ 101.555,00
		€ 39.899,00
		€ 5.196.411,00
		€ 80.000,00
		<b>€ 863.161</b>
		€ 451.969,00
		€ 251.085,00
		€ 160.107,00
		<b>19.262.198</b>
		€ 197.044,16
		€ 100.051,24
		€ 3.015.447,45
		€ 15.067.192,14
		€ 729.278,92
		€ 153.182,66

**OGGETTO DEL PROGRAMMA**

Veicolo eco-compatibile per il trasporto urbano ottimizzato e multi ruolo

<b>Area Tematica</b>		
<b>a3) Veicoli urbani stradali su gomma ecologici, ergonomici, economici, sicuri ed interconnessi</b>		
19	Titolo	Partner
	IQMMTM	<b>Imprese</b>
		<b>€ 11.907.544</b>
	<b>Primo proponente</b>	A.R.I.S. Spa
	A.R.I.S. Spa	2.703.471
		LOMBARDINI Srl
		2.582.551
		ZAPI Spa
		1.589.146
		SCIRE
		1.307.721
		Meta System Spa
		1.101.797
		DELL'ORTO Spa
		1.000.211
		BEST MOTOR Srl
		721.660
		ZIVAN Srl
		601.857
		RE:LAB Srl
		299.130
		<b>Centri di ricerca</b>
		<b>€ 458.814</b>
		CNR DIPARTIMENTO ENERGIA E TRASPORTI
		458.814
		<b>Territori coinvolti</b>
		<b>12.366.358</b>
		CAMPANIA
		€ 458.813,90
		EMILIA ROMAGNA
		€ 6.896.140,40
		LAZIO
		€ 1.307.720,83
		LOMBARDIA
		€ 1.000.211,20
		PIEMONTE
		€ 2.703.471,24

<b>Area Tematica</b>		
<b>a3) Veicoli urbani stradali su gomma ecologici, ergonomici, economici, sicuri ed interconnessi per il trasporto di persone e/o merci</b>		
23	Titolo	Partner
	LIVE	<b>Imprese</b>
		<b>€ 22.807.072</b>
	<b>Primo proponente</b>	
	Iveco S.p.A.	€ 4.650.772,00
		€ 2.542.000,00
		€ 1.373.000,00
		€ 956.400,00
		€ 875.269,00
		€ 789.400,00
		€ 764.600,00
		€ 683.595,00
		€ 619.591,00
		€ 595.983,00
		€ 537.195,00
		€ 526.675,00
		€ 500.800,00
		€ 461.962,00
		€ 441.291,00
		€ 431.840,00
		€ 427.855,00
		€ 418.690,00
		€ 376.646,00
		€ 365.073,00
		€ 295.938,00
		€ 208.189,00
		€ 156.454,00
		€ 119.208,00
		€ 3.688.646,00
		<b>€ 638.037</b>
		€ 257.303,00
		€ 191.000,00
		€ 189.734,00
		<b>23.445.109</b>
		€ 14.305.238,40
		€ 3.296.049,25
		€ 1.492.207,50
		€ 876.893,98
		€ 556.073,44
		€ 376.645,85
		€ 2.542.000,00

**OGGETTO DEL PROGRAMMA**

Realizzazione di veicoli leggeri eco-compatibili e ottimizzati per il trasporto delle persone

<b>Area Tematica</b>		
<b>a4) Veicoli su rotaie</b>		
<b>14</b>	<b>Titolo</b>	<b>Partner</b>
	<b>CARITAS</b>	<b>Imprese</b>
		<b>Investimento</b>
	<b>Primo proponente</b>	
	<b>MAGLIOLA SPA</b>	<b>MAGLIOLA SPA</b>
		€ 3.562.739,00
		<b>FAIVELEY TRANSPORT ITALIA SPA</b>
		€ 2.480.336,00
		<b>BLUE ENGINEERING SRL</b>
		€ 2.216.197,00
		<b>F.I.S.A. - FABBRICA ITALIANA SEDILI</b>
		<b>AUTOFERROVIARI SRL</b>
		€ 1.584.235,00
		<b>LOGOSYSTEM PLUS SRL</b>
		€ 1.329.285,00
		<b>Centri di ricerca</b>
		<b>1.162.287</b>
		<b>POLITECNICO DI TORINO</b>
		€ 1.162.287,00
		<b>Territori coinvolti</b>
		<b>12.335.079</b>
		<b>PIEMONTE</b>
		€ 10.164.926,77
		<b>FRIULI VENEZIA GIULIA</b>
		€ 1.584.234,83
		<b>VENETO</b>
		€ 585.917,23
	<b>OGGETTO DEL PROGRAMMA</b>	
	Carrozza ferroviaria a due piani innovativa, rivolta al trasporto di persone affette da disabilità motorie, sensoriali o psichiche	

<b>Area Tematica</b>		
<b>a4) Veicoli su rotaia</b>		
<b>7</b>	<b>Titolo</b>	<b>Partner</b>
	SITRAM	<b>Imprese</b>
		<b>Investimento</b>
		<b>12.728.656</b>
	<b>Primo proponente</b>	
	ANSALDO TRASPORTI SISTEMI FERROVIARI S.P.A.	ANSALDO TRASPORTI SISTEMI FERROVIARI S.P.A.
		€ 3.336.413,00
	ANSALDO TRASPORTI SISTEMI FERROVIARI S.P.A.	ANSALDOBREDA S.P.A.
		€ 2.779.739,00
		ANSALDO SEGNALAMENTO FERROVIARIO S.P.A.
		€ 1.543.806,00
		ELSAG DATAMAT SPA
		€ 789.653,00
		ISOCOMP S.P.A.
		€ 556.544,00
		IMAST S.c.a.r.l.
		€ 527.487,00
		PRODUCTION GROUP S.R.L.
		€ 463.764,00
		SPANTAX IMPIANTI S.R.L.
		€ 451.311,00
		I.S.E. INGEGNERIA DEI SISTEMI ELETTRONICI S.R.L.
		€ 403.766,00
		SYMACONTECH S.R.L.
		€ 399.623,00
		HYLA SOFT S.R.L.
		€ 332.612,00
		SCIROIDEA SPA
		€ 308.762,00
		AEP - ADVANCED ENGINEERING PROJECTS S.R.L.
		€ 229.508,00
		DIMAC RED S.R.L.
		€ 224.127,00
		CONSORZIO OPTOSONAR
		€ 162.092,00
		SAIMA SICUREZZA S.P.A.
		€ 99.754,00
		TRT TRASPORTI E TERRITORIO S.R.L.
		€ 89.957,00
		INFOCOM S.R.L.
		€ 29.738,00
		<b>Centri di ricerca</b>
		<b>2.649.914</b>
		DIPARTIMENTO DI MECCANICA DEL POLITECNICO DI MILANO
		€ 797.012,00
		DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA ELETTRICA UNINA
		€ 703.451,00
		CENTRO DI COMPETENZA TRASPORTI TEST
		€ 605.674,00
		NEXT TECHNOLOGY TECNOTESSILE SOCIETA' NAZIONALE DI RICERCA r.l.
		€ 202.903,00
		UNIV. DEGLI STUDI DI SALERNO - DIPARTIMENTO DI MATEMATICA E INFORMATICA
		€ 127.347,00
		DIPARTIMENTO DI ENERGETICA "SERGIO STECCO" FACOLTA' DI INGEGNERIA DELL'UNIV. DEGLI STUDI DI FIRENZE
		€ 107.836,00
		DIPARTIMENTO DI INFORMATICA E SISTEMISTICA - UNINA
		€ 56.202,00
		DIPARTIMENTO DI INFORMATICA SISTEMISTICA E TELEMATICA (DIST) DELL'UNIV. DI GENOVA
		€ 49.489,00
		<b>Territori coinvolti</b>
		<b>15.378.570</b>
		CAMPANIA
		€ 10.705.598,80
		TOSCANA
		€ 1.495.078,72
		LOMBARDIA
		€ 1.443.708,62
		LIGURIA
		€ 1.177.642,49

**OGGETTO DEL PROGRAMMA**  
Sistema Trasporto Tranviario  
Innovativo

	EMILIA ROMAGNA	€ 556.544,37
--	----------------	--------------

Area Tematica a4) Veicoli su rotaie			
20	Titolo	Partner	Investimento
	POSTRAIN	Imprese	20.418.376
	<b>Primo proponente</b>	Firema Trasporti	€ 8.051.744,00
	Firema Trasporti	Mer Mec	€ 3.645.180,00
		Costruzioni elettromeccaniche Soga	€ 2.289.062,00
		PROMECS Srl	€ 1.669.008,00
		Tecnogamma	€ 1.447.050,00
		Reicom	€ 957.165,00
		Boneschi Srl	€ 946.107,00
		Mel System	€ 777.480,00
		VVN	€ 411.840,00
		Consorzio Train	€ 223.740,00
		<b>Centri di ricerca</b>	<b>1.927.099</b>
		Univ. degli studi di Napoli Federico II - Dip. di ingegneria dei materiali e della produzione	€ 998.833,00
		Università degli studi di Padova	€ 537.900,00
		Università degli studi del Sannio	€ 390.366,00
		<b>Territori coinvolti</b>	<b>22.345.475</b>
		CAMPANIA	€ 11.109.949,94
		VENETO	€ 5.231.176,50
		PUGLIA	€ 4.422.660,00
		ABRUZZO	€ 946.107,36
		TOSCANA	€ 411.840,00
		BASILICATA	€ 223.740,00

**OGGETTO DEL PROGRAMMA**  
Veicolo bimodale/bitensione innovativo in configurazione costituita da due motrici

Area Tematica a4) Veicoli su rotaie			
21	Titolo	Beneficiari	Investimento
	FLEXIBLE SECURITY VEHICLE	Imprese	11.797.854
	<b>Primo proponente</b>	Oto Melara SpA	€ 6.177.952,00
	Oto Melara SpA	PRODE SRL	€ 4.366.298,00
		Eurotech SpA	€ 826.139,00
		Celin Avio Srl	€ 427.465,00
		<b>Organismi di ricerca</b>	<b>283.683</b>
		Politecnico di Milano Dipartimento Industrial Design delle Arti, della comunicazione e della Moda - Indaco	€ 283.683,00
		<b>Regioni coinvolte</b>	<b>12.081.537</b>
		LIGURIA	€ 6.605.417,20
		LOMBARDIA	€ 4.649.980,49
		FRIULI VENEZIA GIULIA	€ 826.139,31

**OGGETTO DEL PROGRAMMA**  
Veicolo multiuso per rotaie e strade, flessibile e altamente tecnologico, per applicazioni di Protezione Civile nelle aree di crisi

<b>Area Tematica</b>			
<b>b1) Gestione del trasferimento intermodale di persone e/o merci nei nodi di scambio tra "l'ultimo miglio" marino e il "primo miglio" terrestre, integrata con sistemi di sicurezza del porto, delle imbarcazioni, delle strutture e dei mezzi di movimentazione di persone e/o merci</b>			
13	Titolo	Partner	Investimento
	SLIMPORT	<b>Imprese</b>	<b>24.715.501</b>
	<b>Primo proponente</b>	Elsag Datamat	€ 6.158.555,00
	Elsag Datamat	Teorema Engineering	€ 2.026.408,00
<b>OGGETTO DEL PROGRAMMA</b> Sistema per la gestione integrate di logisitica e sicurezza per Intermodalità Portuale		SELEX Communication S.P.A.	€ 1.727.700,00
		VitroCiset	€ 1.421.830,00
		ORANGEE	€ 1.226.314,00
		C.I.E.L.I.	€ 1.221.285,00
		Exprivia	€ 1.146.502,00
		GIOIATECH	€ 1.015.578,00
		PA Project Automation Ingegneria dei sistemi	€ 809.472,00
		costruzioni apparecchiature elettroniche nucleari	€ 679.599,00
		NEKHEM S.R.L.	€ 588.787,00
		Softeco Sismat Spa	€ 562.120,00
		Ansaldo Segnalamento Ferroviario S.p.A.	€ 538.866,00
		OTO Melara S.p.A.	€ 519.441,00
		GILARDONI SPA	€ 506.675,00
		Bombardier Transportation Italy Spa	€ 504.126,00
		Interporto di Bologna	€ 471.814,00
		TSF	€ 429.918,00
		WASS - Whitehead Alenia Sistemi Subacquei.	€ 387.854,00
		SINCON s.r.l.	€ 384.097,00
		Aitek S.p.A.	€ 328.058,00
		Gruppo SIGLA S.r.l.	€ 268.125,00
		Telespazio Spa	€ 241.966,00
		SIELCO	€ 226.954,00
		Cap	€ 219.819,00
		EUROTECH	€ 216.216,00
		T&T Telematica e Trasporti S.R.L.	€ 213.640,00
		BLG Automobile Logistics Italia S.r.l	€ 173.006,00
		INSIS SpA	€ 169.874,00
		I.Log Iniziative Logistiche Srl	€ 161.639,00
		FOS Srl	€ 123.767,00
		network integration and solution s.r.l.	€ 45.496,00
		<b>Centri di ricerca</b>	<b>1.011.646</b>
		CNR- Dipartimento ICT	€ 330.850,00
		Consorzio per l'AREA di Ricerca Scientifica e Tecnologica di Trieste	€ 274.824,00
		Consorzio Milano Ricerche	€ 209.625,00
		Istituto Nazionale di Fisica Nucleare	€ 99.602,00
	ENEA	€ 96.745,00	
	<b>Territori coinvolti</b>	<b>25.727.147</b>	
	LIGURIA	€ 12.432.238,78	
	FRIULI VENEZIA GIULIA	€ 2.731.087,35	
	LAZIO	€ 2.620.911,64	
	PUGLIA	€ 2.546.177,24	
	LOMBARDIA	€ 1.869.357,43	

	CALABRIA	€ 1.399.320,10
	TOSCANA	€ 1.067.452,59
	PIEMONTE	€ 588.787,29
	EMILIA ROMAGNA	€ 471.813,55



<b>Area Tematica</b>		
<b>b1) Gestione del trasferimento intermodale di persone e/o merci nei nodi di scambio tra "l'ultimo miglio" marino e il "primo miglio" terrestre, integrata con sistemi di sicurezza del porto, delle imbarcazioni, delle strutture e dei mezzi di movimentazione di persone e/o merci</b>		
12	<b>Titolo</b>	<b>Partner</b>
	<b>SIS-TEMA</b>	<b>Imprese</b>
	<b>Primo proponente</b>	
	<b>RINA SPA</b>	
		<b>Investimento</b>
		<b>€ 22.673.971</b>
		€ 3.135.206,00
		€ 2.926.290,00
		€ 2.234.696,00
		€ 2.038.958,00
		€ 2.010.176,00
		€ 1.950.480,00
		€ 1.267.682,00
		€ 1.231.300,00
		€ 1.225.822,00
		€ 899.448,00
		€ 772.483,00
		€ 739.369,00
		€ 413.585,00
		€ 358.320,00
		€ 244.176,00
		€ 191.520,00
		€ 163.200,00
		€ 103.338,00
		€ 596.982,00
		€ 170.940,00
		<b>€ 247.840</b>
		€ 247.840,00
		<b>22.921.811</b>
		€ 13.254.446,74
		€ 2.938.406,19
		€ 2.010.176,00
		€ 1.515.521,60
		€ 1.231.300,00
		€ 772.483,00
		€ 602.496,00
		€ 596.982,40

**OGGETTO DEL PROGRAMMA**

Sistema per la gestione integrata, sicura e intermodale dell'intera filiera(attori,mezzi e attività) dell'ultimo miglio marittimo, del porto e del primo miglio terrestre

Area Tematica		
b2) Sistemi per la mobilità sicura ed integrata fra veicoli ed infrastrutture per il trasporto di persone e/o merci		
1	Titolo	Partner
	EASY RIDER	Imprese
	Primo proponente	Investimento
	Magneti Marelli Sistemi Elettronici.	€ 29.161.579
	Magneti Marelli Sistemi Elettronici.	€ 10.861.200
	ENGINEERING Ingegneria Informatica S.p.A.	€ 3.741.687
	STMicroelectronics S.r.l.	€ 2.140.380
	Telecom Italia S.p.A.	€ 1.481.550
	Tubosider S.p.A.	€ 888.394
	ART S.r.l.	€ 882.338
	Medic4all Italia S.p.A.	€ 753.428
	5T S.r.l.	€ 676.943
	MO.MA Modelli Matematici e Applicazioni S.r.l.	€ 570.510
	INFOBLU S.p.A.	€ 536.719
	Mizar Automazione S.p.A.	€ 401.953
	ANAS S.p.A.	€ 365.021
	IVECO S.p.A.	€ 348.600
	Aitek S.p.A.	€ 326.719
	D.M.D.Computers S.r.l.	€ 279.262
	Tecnositaf S.p.A.	€ 266.703
	AUTOSTRADAL PER L'ITALIA S.p.A.	€ 255.365
	ELECTROLUX ITALIA S.p.A.	€ 245.100
	R.I.CO. S.r.l.	€ 222.131
	LCT Infotelematics S.p.A.	€ 195.560
	S.I.T.A.F. S.p.A. Società Italiana Traforo Autostradale del Frejus	€ 186.268
	D.M.D. Med. Tech. S.r.l.	€ 53.446
	Booz & Company (Italia) S.r.l.	€ 46.800
	Centro Ricerche Fiat S.C.p.A.	€ 1.693.641
	Elasis S.c.p.A.	€ 1.140.988
	Re:Lab S.r.l.	€ 433.420
	Centro Ricerche Plast-Optica S.p.A.	€ 167.453
	<b>Centri di ricerca</b>	<b>€ 2.364.826</b>
	Centro Studi Sui Sistemi di Trasporto - CSST	€ 990.079
	Istituto di Scienza e Tecnologie dell'Informazione "A. Faedo"	€ 402.468
	Istituto Superiore Mario Boella	€ 276.056
	Univ degli studi di Modena e Reggio Emilia	€ 187.579
	UNIV DEGLI STUDI DI SALERNO	€ 186.300
	Univ di Genova Centro Interuniversitario di Ricerca Trasporti	€ 172.500
	Università Commerciale Luigi BOCCONI	€ 149.844
	<b>Territori coinvolti</b>	<b>€ 31.526.405</b>
	PIEMONTE	€ 18.599.655
	LOMBARDIA	€ 3.043.652
	SICILIA	€ 3.014.187
	LAZIO	€ 1.931.405
	CAMPANIA	€ 1.897.798
	UMBRIA	€ 882.338
	EMILIA ROMAGNA	€ 620.999
	LIGURIA	€ 499.219
	FRIULI VENEZIA GIULIA	€ 412.553
	TOSCANA	€ 402.468

**OGGETTO DEL PROGRAMMA**

Sistema per l'integrazione di infrastrutture stradali, veicoli e servizi per il miglioramento dell'infomobilità e della sicurezza stradale a supporto della mobilità sostenibile

	MARCHE	€ 222.131
--	--------	-----------

<b>Area Tematica</b>		
<b>b2) Sistemi per la mobilità sicura ed integrata fra veicoli ed infrastrutture per il trasporto di persone e/o merci</b>		
6	Titolo	Partner
	SITMAR	<b>Imprese</b>
		<b>12.086.500</b>
	<b>Primo proponente</b>	
	SELEX Sistemi Integrati S.p.A.	SELEX Sistemi Integrati S.p.A. € 8.216.113,00
		NEGENTIS srl € 941.285,00
		Auxilium Tech srl € 564.570,00
		<b>Centri di ricerca</b>
		Tecnologie nelle Reti e nei Sistemi TRS € 1.328.805,00
		Advanced Microwave Engineering € 1.035.727,00
		<b>Territori coinvolti</b>
		<b>12.086.500</b>
		LAZIO € 6.935.026,28
		CAMPANIA € 2.199.755,65
		TOSCANA € 1.977.011,55
		LIGURIA € 974.706,58

<b>Area Tematica</b>		
<b>b2) Sistemi per la mobilità sicura ed integrata fra veicoli ed infrastrutture per il trasporto di persone e/o merci</b>		
9	Titolo	Partner
	Context Aware Mobility Platform (CAMP)	<b>Imprese</b>
		<b>11.964.239</b>
	<b>Primo proponente</b>	
	Italtel S.p.A.	Italtel S.p.A. € 5.557.860,00
		Archimedes Logica s.r.l. € 1.735.792,00
		ECOTEMA S.R.L. € 955.041,00
		VENIS S.p.A. € 841.500,00
		Intecs s.p.a. € 681.735,00
		VELA S.P.A. € 661.744,00
		Smart Res S.p.A. € 616.375,00
		AutentiWeb s.r.l. € 315.559,00
		WISER s.r.l. € 269.463,00
		PMV S.P.A. € 191.408,00
		CITY DESIGN S.R.L. € 137.762,00
		<b>Centri di ricerca</b>
		<b>251.377</b>
		Dip. di Informatica e Sistemistica - Università "La Sapienza" € 158.978,00
		Dip. di Ingegneria dell'Informazione - Università di Pisa € 92.399,00
		<b>Territori coinvolti</b>
		<b>12.215.616</b>
		EMILIA ROMAGNA € 931.934,08
		LAZIO € 2.576.504,70
		LOMBARDIA € 5.557.859,52
		TOSCANA € 361.862,54
		VENETO € 2.787.455,94

<b>Area Tematica</b>		
<b>b2) Sistemi per la mobilità sicura ed integrata fra veicoli ed infrastrutture per il trasporto di persone e/o merci</b>		
11	Titolo	Partner
	LOG ON	<b>Imprese</b>
	<b>Primo proponente</b>	<b>Investimento</b>
	C.I.T.E.C.	<b>12.120.365</b>
	C.I.T.E.C.	€ 2.013.029,00
		€ 1.151.412,00
		€ 1.000.000,00
		€ 1.000.000,00
		€ 919.169,00
		€ 900.464,00
		€ 873.321,00
		€ 641.900,00
		€ 600.000,00
		€ 522.188,00
		€ 500.000,00
		€ 500.000,00
		€ 435.156,00
		€ 377.103,00
		€ 303.732,00
		€ 232.891,00
		€ 150.000,00
	<b>Territori coinvolti</b>	<b>12.120.365</b>
	LAZIO	€ 11.098.177,87
	TOSCANA	€ 522.187,50
	VENETO	€ 500.000,00

**OGGETTO DEL PROGRAMMA**  
Piattaforma innovativa per la gestione mista, tra PA e soggetti privati, di servizi pubblici locali per la logistica in aree metropolitane

<b>Area Tematica</b>		
<b>b2) Sistemi per la mobilità sicura ed integrata fra veicoli ed infrastrutture per il trasporto di persone e/o merci</b>		
15	<b>Titolo</b>	<b>Partner</b>
	SIFEG	<b>Imprese</b>
		<b>Investimento</b>
		<b>14.279.301</b>
	<b>Primo proponente</b>	RSI Italia_Spa - Rail Services International
		Italia_Spa
		5.900.203
	Tecno Habitat Spa	Bertolotti Spa
		3.235.513
<b>OGGETTO DEL PROGRAMMA</b> Sistemi integrati per trasporto merci intermodale su strada e ferrovia, a medio e lungo raggio		Tecno Habitat Spa
		1.702.682
		Tecnositaf Spa
		839.842
		ETT Srl
		789.650
		Logi-tech Srl
		530.688
		ITS Information Technology Services Spa
		352.373
		Caribel Programmazione Srl
		285.360
		Spectia Srl
		245.040
		Gruppo CLAS Srl
		236.280
		SGL Logistica Srl
		161.670
		<b>Centri di ricerca</b>
		<b>2.855.998</b>
	TRAIN Consorzio per la ricerca e lo sviluppo di tecnologie per il trasporto innovativo	
	2.337.862	
	Politecnico di Milano	
	374.400	
	ISNOVA Istituto per la promozione dell'innovazione tecnologica	
	143.736	
	<b>Territori coinvolti</b>	
	<b>17.135.299</b>	
	LOMBARDIA	
	€ 8.213.565,12	
	TOSCANA	
	€ 4.051.560,60	
	LAZIO	
	€ 1.972.534,04	
	LIGURIA	
	€ 1.034.690,00	
	CAMPANIA	
	€ 1.023.106,26	
	PIEMONTE	
	€ 839.842,24	

<b>Area Tematica</b>		
<b>b2) Sistemi per la mobilità sicura ed integrata fra veicoli ed infrastrutture per il trasporto di persone e/o merci</b>		
16	Titolo	Partner
	<b>PEGASUS</b>	<b>Imprese</b>
		<b>12.212.568</b>
	<b>Primo proponente</b>	5.448.948
	OCTO TELEMATICS SRL	1.957.909
		844.849
		766.475
		725.400
		670.774
		375.875
		346.793
		337.125
		288.300
		248.000
		202.120
	<b>Centri di ricerca</b>	<b>4.221.823</b>
		1.867.760
		1.616.263
		737.800
	<b>Territori coinvolti</b>	<b>16.434.391</b>
	LAZIO	€ 9.685.874,44
	EMILIA ROMAGNA	€ 5.239.491,97
	TOSCANA	€ 1.509.024,20

**OGGETTO DEL PROGRAMMA**  
 Progetto per la gestione della mobilità attraverso sistemi infotelematici per l'ambito urbano, per la sicurezza di passeggeri, veicoli e merci

<b>Area Tematica</b>			
<b>b2) Sistemi per la mobilità sicura ed integrata fra veicoli ed infrastrutture per il trasporto di persone e/o merci</b>			
22	Titolo	Partner	Investimento agevolabile
	<b>IMPULSO</b>	<b>Imprese</b>	<b>12.655.067</b>
	<b>Primo proponente</b>	VITROCISSET S.p.A.	€ 3.016.300,00
	VITROCISSET S.p.A.	Elsag Datamat	€ 2.209.200,00
	<b>OGGETTO DEL PROGRAMMA</b> Sistema per la gestione ed il controllo del trasporto e della logistica delle merci	Telespazio	€ 1.950.749,00
		Project Automation S.p.A.	€ 1.321.411,00
		TXT e-solutions	€ 998.970,00
		Planetek Italia s.r.l.	€ 503.958,00
		INFO SOLUTION S.p.A.	€ 469.350,00
		I.LOG INIZIATIVE LOGISTICHE s.r.l.	€ 419.300,00
		European Advanced Technologies s.r.l.	€ 324.976,00
		ACT Solutions s.r.l.	€ 259.851,00
		Globo Informatica s.r.l.	€ 243.621,00
		Powersoft s.r.l.	€ 205.089,00
		Click&Find s.r.l.	€ 180.600,00
		OPTISOFT s.r.l.	€ 141.040,00
		Softeco Sismat S.p.A.	€ 121.520,00
		Aitek S.p.A.	€ 118.719,00
		CREASYS s.r.l.	€ 71.225,00
		Media Plus s.r.l.	€ 61.250,00
		Italdata Ingegneria dell'Idea S.p.A.	€ 37.938,00
		<b>Centri di ricerca</b>	<b>1.313.301</b>
		Consorzio Milano Ricerche	€ 590.738,00
		CNR - Dipartimento ICT	€ 340.118,00
		CIPI, Centro Interuniversitario sull'Ingegneria delle Piattaforme Informatiche	€ 219.100,00
		CATTID - UNIVERSITA' DI ROMA "SAPIENZA"	€ 107.625,00
		Universita' degli Studi di Palermo	€ 55.720,00
		<b>Territori coinvolti</b>	<b>13.968.368</b>
		LAZIO	€ 5.546.273,20
		LOMBARDIA	€ 3.705.445,27
		LIGURIA	€ 3.409.479,33
	PUGLIA	€ 503.958,00	
	SICILIA	€ 354.502,98	
	PIEMONTE	€ 243.621,00	
	TOSCANA	€ 205.088,63	

<b>Area Tematica</b>			
<b>b2) Sistemi per la mobilità sicura ed integrata fra veicoli ed infrastrutture per il trasporto di persone e/o merci</b>			
24	Titolo	Partner	Investimento
	MOTUS	<b>Imprese</b>	<b>14.458.091</b>
	<b>Primo proponente</b>	Telecom Italia	3.777.620
	Telecom Italia	ITS – Information Technology Services	2.657.986
<b>OGGETTO DEL PROGRAMMA</b> Sistema per migliorare e gestire la mobilità del cittadino/turista prevalentemente nelle città d'arte attraverso una piattaforma capace di rilevare, aggregare ed interpretare la mobilità urbana in tempo reale.		SINEURA	907.118
		CREATE-NET	891.898
		MAGNETI MARELLI SISTEMI ELETTRONICI	761.112
		SAI Servizi Avanzati per le Imprese	740.161
		Cooperativa EDP LA TRACCIA	725.628
		NEXSE	698.783
		Sistemi Informativi Srl	678.237
		CBT Cosmic Blue Team	521.229
		LANZA & THOMPSON INFORMATION TECHNOLOGY	518.638
		SEGESTA Servizi di Gestione Tecnica Applicativa	464.527
		PROSS PROgettazione Sviluppo Software	359.062
		Cpi Progetti	339.490
		Mediatica	294.418
		KRUPTER	122.184
		<b>Centri di ricerca</b>	<b>5.511.932</b>
		CNR ISTITUTO DI SCIENZA E TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE "A. FAEDO"	1.594.786
		Politecnico di Milano	983.452
		Università di Trento - DISI	892.773
		RADIOLABS – CONSORZIO UNIV. INDUSTRIA – LABORATORI DI RADIOCOMUNICAZIONI	740.380
		Fondazione Politecnico di Milano	611.335
		Università Ca' Foscari di Venezia	199.349
		Università di Pisa	199.348
		UNIVERSITA' CATTOLICA DEL SACRO CUORE	199.249
		Distretto Tecnologico Trentino	91.260
		<b>Territori coinvolti</b>	<b>19.970.023</b>
		LAZIO	€ 8.057.855,60
		LOMBARDIA	€ 3.219.790,36
		CAMPANIA	€ 2.657.986,37
		TOSCANA	€ 2.472.370,66
		TENTINO A.A.	€ 1.875.931,28
		PIEMONTE	€ 761.111,73
		BASILICATA	€ 725.627,74
	VENETO	€ 199.348,59	



<b>Area Tematica</b>		
<b>b3) Sistemi di produzione modulari, ecologici, ergonomici, sicuri, efficienti ed economici per mezzi di trasporto e/o relative infrastrutture</b>		
25	Titolo	Partner
	FLEXPROD	<b>Imprese</b>
		<b>€ 10.970.600</b>
	<b>Primo proponente</b>	COMAU S.p.A.
	COMAU S.p.A.	PRIMA INDUSTRIE
		MARPOSS S.p.A.
		FOCUSWELD S.r.l.
		TEORESI
		ENERGRID S.p.A.
		Centro Ricerche Fiat S.C.p.A.
		Elasis S.C.p.A.
		<b>Centri di ricerca</b>
		<b>€ 2.070.762</b>
		CNR-ITIA
		POLITECNICO DI MILANO
		POLITECNICO DI TORINO
		Consorzio CALEF
		DIMEC - UNIVERSITA' DI GENOVA
		ISTITUTO ITALIANO DELLA SALDATURA
		<b>Territori coinvolti</b>
		<b>13.041.362</b>
		PIEMONTE
		EMILIA R.
		LAZIO
		LIGURIA
		LOMBARDIA
		CAMPANIA
		BASILICATA
		€ 9.550.999,74
		€ 1.419.600,00
		€ 604.525,74
		€ 452.723,23
		€ 439.042,50
		€ 290.160,00
		€ 284.310,00

**OGGETTO DEL PROGRAMMA**  
Linea produttiva flessibile,  
ricongfigurabile ed eco efficiente per  
l'assemblaggio di componenti di  
carrozzeria e di trasmissioni di  
avanzata generazione nel settore  
automotive





*Ministero dello Sviluppo Economico*

**Relazione al Parlamento, ai sensi dell'articolo 1, comma 854, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, sull'operatività delle misure di sostegno previste dai commi da 841 a 853 del predetto articolo 1**

**APPENDICE 3**

MADE IN ITALY

APPENDICE 3

**1. Quadro di sintesi****1.1 Riepilogo generale**

	<b>A) Area Obiettivo "Rinnovo e capitalizzazione delle competenze distintive"</b>	<b>B) Area Obiettivo "Cooperazione Produttiva"</b>	<b>C) Area Obiettivo "Presidio Strategico dei mercati"</b>	<b>Totale</b>
<b>Numero programmi presentati</b>	271	67	91	<b>429</b>
<b>Valore complessivo degli investimenti previsti (€)</b>	2.361.393.220	602.769.853	738.676.404	<b>3.702.839.477</b>

<b>Valore medio dei programmi (€)</b>	8.713.628	8.996.565	8.117.323	<b>8.631.327</b>
---------------------------------------	-----------	-----------	-----------	------------------

<b>N complessivo soggetti partecipanti<sup>1</sup></b>	2.514	640	938	<b>4.092</b>
- <i>N imprese</i>	1.792	501	757	<b>3.050</b>
- <i>N organismi di ricerca<sup>2</sup></i>	722	139	181	<b>1042</b>

<b>N medio partecipanti per programma</b>	9,3	9,6	10,3	<b>9,5</b>
- <i>N medio imprese</i>	6,6	7,5	8,3	<b>7,1</b>
- <i>N medio organismi di ricerca</i>	2,7	2,1	2,0	<b>2,4</b>

<sup>1</sup> Il numero dei partecipanti si riferisce alla presenza del soggetto (impresa e/o organismo di ricerca) all'interno di un raggruppamento; quindi i soggetti che partecipano a più programmi sono computati più volte

<sup>2</sup> Sono considerati solo gli organismi di ricerca facenti parte del partenariato, ad esclusione di quanti svolgono attività di "ricerca contrattuale"

APPENDICE 3

MADE IN ITALY		BANDO MADE in ITALY			
AREA TEMATICA		N. PROGRAMMI	IMPORTO COMPLESSIVO dei PROGRAMMI (€)	N. di IMPRESE	N. Organismi di Ricerca
a1) Prodotti innovativi realizzati attraverso metodologie, processi e strumenti di progettazione basati sui nuovi bisogni dei consumatori finali nel mercato mondiale		26	€ 277.678.724,00	237	75
a2) Materiali innovativi e intelligenti		67	€ 570.063.961,00	455	171
a3) Soluzioni robomeccatroniche		93	€ 823.422.843,00	616	242
a4) Tecnologie e soluzioni impiantistiche per gli ambienti civili ed industriali		29	€ 246.523.382,00	167	57
a5) Tecnologie, sistemi di produzione e prodotti destinati al miglioramento della qualità della vita (ambito chimico, biologico, nutrizionale):		34	€ 271.989.617,00	195	121
a6) Tecnologie, materiali, processi e sistemi in grado di migliorare la performance ambientale, la conservazione e la durata di vita del prodotto:		22	€ 171.714.693,00	122	56
b1) Progetti finalizzati allo sviluppo di prodotti e processi innovativi ecocompatibili, focalizzati sull'utilizzo di materie prime rinnovabili, e, congiuntamente, ad alto valore aggiunto in termini di prestazioni per l'utente finale		34	€ 288.380.360,00	202	67
b2) Sviluppo di sistemi di filiera per la progettazione integrata su tutto il ciclo produttivo e la rappresentazione del prodotto		19	€ 162.021.009,00	172	38
b3) Progetti per l'organizzazione delle filiere		14	€ 152.368.484,00	127	34
c1) Sviluppo di format distributivi innovativi per la commercializzazione sul mercato consumer internazionale		21	€ 134.990.121,00	175	40
c2) Progettazione di strumenti tecnologici innovativi per la commercializzazione sul mercato business internazionale		12	€ 111.919.151,00	155	26
c3) Soluzioni di e-commerce e di market intelligence		19	€ 164.835.295,00	140	34
c4) Soluzioni di logistica di filiera		39	€ 326.931.837,00	287	81
<b>TOTALE</b>		<b>429</b>	<b>€ 3.702.839.477,00</b>	<b>3050</b>	<b>1042</b>

MADE IN ITALY

APPENDICE 3

REGIONI	AREA TEMATICA			Totale complessivo
	A) Area Obiettivo "Rinnovo e capitalizzazione delle competenze distinte"	B) Area Obiettivo "Cooperazione Produttiva"	C) Area Obiettivo "Presidio Strategico dei mercati"	
ABRUZZO	€ 41.301.116,00	€ 21.073.891,00	€ 749.000,00	€ 63.124.007,00
BASILICATA	€ 13.752.100,00	€ 7.592.400,00	€ 8.094.000,00	€ 29.438.500,00
CALABRIA	€ 13.025.932,00	€ 299.597,00	€ 15.947.710,00	€ 29.273.239,00
CAMPANIA	€ 251.996.448,00	€ 61.086.328,00	€ 96.765.226,00	€ 409.848.002,00
EMILIA ROMAGNA	€ 345.712.527,00	€ 89.376.837,00	€ 85.515.003,00	€ 520.604.367,00
FRIULI VENEZIA GIULIA	€ 28.186.197,00	€ 2.443.075,00	€ 2.246.750,00	€ 32.876.022,00
LAZIO	€ 264.516.838,00	€ 27.697.305,00	€ 79.356.049,00	€ 371.570.192,00
LIGURIA	€ 31.393.941,00	€ 1.210.000,00	€ 15.956.000,00	€ 48.559.941,00
LOMBARDIA	€ 489.720.477,00	€ 112.235.702,00	€ 135.850.628,00	€ 737.806.807,00
MARCHE	€ 111.769.799,00	€ 19.473.500,00	€ 36.822.790,00	€ 168.066.089,00
MOLISE	€ 17.621.000,00	€ 4.970.000,00	€ 0,00	€ 22.591.000,00
PIEMONTE	€ 161.082.195,00	€ 49.983.008,00	€ 17.863.171,00	€ 228.928.374,00
PUGLIA	€ 85.757.176,00	€ 19.001.670,00	€ 68.364.289,00	€ 173.123.135,00
SARDEGNA	€ 8.160.990,00	€ 2.500.000,00	€ 3.939.400,00	€ 14.600.390,00
SICILIA	€ 116.635.086,00	€ 63.106.587,00	€ 36.049.419,00	€ 215.791.092,00
TOSCANA	€ 153.301.144,00	€ 30.102.025,00	€ 49.910.224,00	€ 233.313.393,00
TRENTINO ALTO ADIGE	€ 11.930.590,00	€ 120.000,00	€ 4.023.500,00	€ 16.074.090,00
UMBRIA	€ 30.834.396,00	€ 9.066.870,00	€ 17.161.920,00	€ 57.063.186,00
VALLE D AOSTA	€ 5.160.000,00	€ 240.000,00	€ 0,00	€ 5.400.000,00
VENETO	€ 168.461.343,00	€ 76.466.608,00	€ 60.671.785,00	€ 305.599.736,00
--ESTERO	€ 11.073.925,00	€ 4.724.450,00	€ 3.389.540,00	€ 19.187.915,00
<b>Totale complessivo</b>	<b>€ 2.361.393.220,00</b>	<b>€ 602.769.853,00</b>	<b>€ 738.676.404,00</b>	<b>€ 3.702.839.477,00</b>



